Protocollo 0000148/2026 del 09/01/2026000014800001480000148

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC ZOPPOLA

PNIC819005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZOPPOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6755*** *del* ***01/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
44 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
57 Traguardi attesi in uscita
60 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
112 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
133 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
172 Moduli di orientamento formativo
181 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
255 Valutazione degli apprendimenti
264 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

272 Aspetti generali
273 Modello organizzativo
281 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
283 Reti e Convenzioni attivate
295 Piano di formazione del personale docente
304 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Zoppola opera in un territorio caratterizzato da un livello socio-economico generalmente medio-alto, sostenuto da un tessuto produttivo dinamico, un basso tasso di disoccupazione e da un crescente flusso migratorio. Questo contesto favorisce una forte partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, supportando il dialogo educativo e la collaborazione con la scuola.

L'Istituto è articolato in quattro plessi: un plesso di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, entrambi situati a Zoppola, e un plesso di scuola dell'infanzia e uno di scuola primaria, ubicati nella frazione di Castions. Gli edifici scolastici si inseriscono in un ambiente ricco di aree verdi, spazi ricreativi, impianti sportivi e luoghi di interesse culturale.

Tutti i plessi dispongono di spazi funzionali, dotati di biblioteche, laboratori polifunzionali, aule specializzate per le attività di informatica, musica, arti e scienze, che favoriscono l'approfondimento delle competenze disciplinari e la sperimentazione creativa. Inoltre, ogni plesso è provvisto di palestre attrezzate, ideali per lo sviluppo delle attività motorie e sportive, promuovendo il benessere degli studenti e incentivando la partecipazione a progetti sportivi e educativi. Questi spazi sono concepiti per offrire un ambiente di apprendimento stimolante e adeguato alle necessità formative degli studenti.

Il legame tra la scuola e il territorio rappresenta un elemento essenziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto, promuovendo iniziative dedicate ai diversi ordini scolastici e valorizzando le competenze di cittadinanza attiva. Strutture come la Biblioteca Comunale, il Centro di Aggregazione Giovanile (Centro Pasquini – Progetto Giovani) e la Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini" costituiscono importanti risorse culturali e formative per gli studenti. Presso la scuola Secondaria, i rappresentanti della Consulta Comunale dei Ragazzi fanno parte di una rappresentanza d'istituto denominata Inviati Speciali. Il loro compito è partecipare agli eventi organizzati dal Comune, come conferenze, inaugurazioni e presentazioni, e successivamente informare i compagni, su uno spazio dedicato sul sito della scuola, sulla vita culturale del territorio .

Significativa è anche la collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale del Noncello e con la Cooperativa Sociale Onlus "Il Piccolo Principe", con l'obiettivo di prevenire il disagio e sostenere lo sviluppo emotivo e relazionale dei ragazzi. In tale prospettiva si colloca lo Sportello d'Ascolto della

scuola secondaria di primo grado, rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico, finalizzato a favorire il dialogo e l'individuazione precoce di eventuali criticità. Inoltre, le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, impegnate nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico, collaborano con la scuola offrendo stimoli educativi e occasioni di cittadinanza attiva.

L'Istituto ha sviluppato nel tempo una solida rete di collaborazioni e convenzioni con università, enti del terzo settore, scuole e realtà culturali del territorio. In particolare, L'Istituto è sede di tirocinio per studenti universitari nell'ambito di convenzioni attive con atenei del territorio, quali l'Università di Udine e l'Università di Trieste. Inoltre sono attive la convenzione con l' USCI FVG APS e con Feniarco APS (enti del terzo settore) finalizzate alla promozione della cultura musicale e corale. Nell'ambito dell'innovazione didattica, l'Istituto partecipa alla rete territoriale di scuole del Friuli Venezia Giulia, Officina Scuola 5.0, per la promozione delle competenze digitali e dell'intelligenza artificiale. Una qualificata costellazione di convenzioni con associazioni, enti culturali, sportivi e teatrali del territorio sostiene e arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto. Il benessere degli studenti rappresenta un ambito prioritario dell'azione educativa dell'Istituto che aderisce alla Rete Europea delle Scuole che Promuovono Salute (SHE) in collaborazione con l'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale (ASFO). In tale cornice, l'Istituto ha attivato il Gruppo Sportivo Scolastico e promosso progetti in sinergia con associazioni sportive locali, favorendo la partecipazione degli studenti a competizioni sportive a livello provinciale, regionale e nazionale. L'attenzione verso gli studenti impegnati in attività agonistiche si traduce in azioni mirate a conciliare il percorso scolastico con gli impegni sportivi. Ulteriori convenzioni sono attive con enti e associazioni culturali e sportive del territorio per la realizzazione di attività artistiche, teatrali e motorie.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione, in risposta alla presenza di numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Per favorire l'inserimento degli studenti di recente immigrazione, l'Istituto ha sviluppato un articolato insieme di strategie che confluiscono nel Protocollo di Accoglienza, finalizzato a garantire un'integrazione efficace sotto il profilo linguistico, sociale e scolastico. In risposta al progressivo incremento degli alunni con cittadinanza non italiana, la scuola ha potenziato i percorsi inclusivi attraverso interventi strutturati e mirati alla gestione della diversità culturale. Queste strategie, integrate tra loro, consentono alla scuola di rispondere in modo efficace alla crescente eterogeneità culturale e linguistica, promuovendo un contesto realmente inclusivo e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.

La quasi totalità del personale docente e ATA dell'Istituto è di ruolo, elemento che garantisce continuità e stabilità sia a livello organizzativo che didattico.

Nel contesto territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo di Zoppola, caratterizzato da una crescente diversità culturale, un'evoluzione costante delle tecnologie digitali e da nuove sfide legate

al benessere degli studenti, emergono bisogni formativi significativi che la scuola intende affrontare nel triennio 2025–2028. In particolare, la scuola intende potenziare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva; progettando iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate al benessere della persona promuovendo il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

L'obiettivo dell'Istituto è formare studenti in grado di affrontare la complessità di una società interconnessa, inclusiva e tecnologicamente avanzata, mettendo al centro i valori di rispetto, responsabilità e consapevolezza.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ZOPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PNIC819005
Indirizzo	VIA GIARDINI, 31 ZOPPOLA 33080 ZOPPOLA
Telefono	0434574715
Email	PNIC819005@istruzione.it
Pec	pnic819005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iczoppola.edu.it/

Plessi

ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PNAA819012
Indirizzo	PIAZZA MICOLI TOSCANO 12 FRAZ. CASTIONS 33080 ZOPPOLA

ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PNEE819017
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 1 ZOPPOLA 33080 ZOPPOLA
Numero Classi	10

Totale Alunni	121

ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PNEE819028
Indirizzo	PIAZZA M. TOSCANO, 7 FRAZ. CASTIONS 33080 ZOPPOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PNMM819016
Indirizzo	VIA GIARDINI - 33080 ZOPPOLA
Numero Classi	13
Totale Alunni	210

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Tavolette grafiche	16

Approfondimento

La dotazione informatica di tutti i plessi scolastici viene costantemente incrementata grazie all'acquisto di monitor, monitor interattivi, personal computer e kit per la didattica delle STEM. Inoltre, a fronte dell'assegnazione di Fondi Strutturali Europei con il progetto "Smart Class" sono stati acquistati pc portatili con carrello per contenerli e webcam, così da disporre di un "laboratorio mobile" all'interno dei plessi scolastici e allo stesso tempo maggior device disponibili da offrire in comodato d'uso gratuito alle famiglie in caso di necessità.

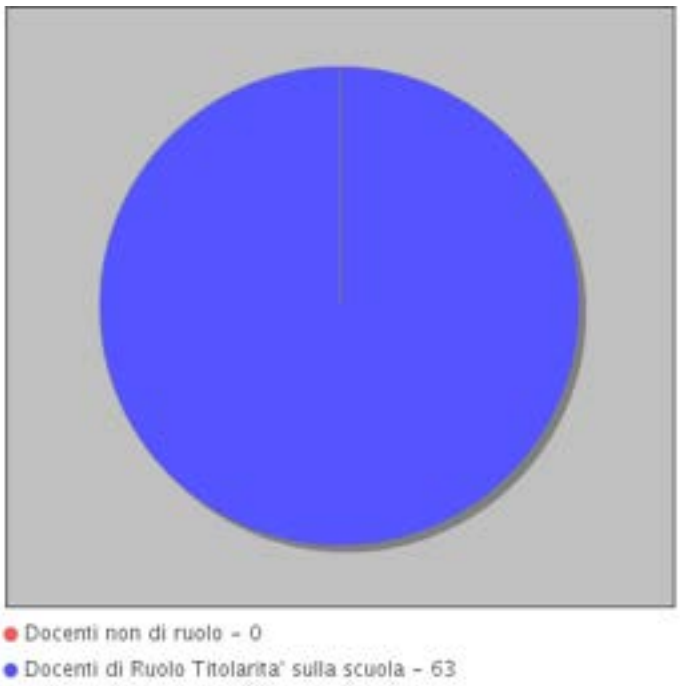
Grazie ai fondi PON è stata creata un'aula STEM nella scuola primaria di Castions con materiale a disposizione di tutti i plessi (kit didattici per il coding, per la robotica educativa, set di circuiti elettronici, stampante 3D) ed è stato rinnovata la dotazione digitale della scuola dell'infanzia con tavoli interattivi, computer e digital board.

Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	15

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

Approfondimento

La quasi totalità del personale docente e ATA dell'Istituto è di ruolo con incarico a tempo indeterminato, aspetto che garantisce continuità e stabilità in tutti i livelli organizzativi e didattici. Nell'organico dell'autonomia sono presenti cinque posti di potenziamento, di cui una cattedra AM12 di scuola secondaria di primo grado, un posto di insegnamento sostegno e tre posti comuni nella scuola primaria.

Il potenziato è utilizzato in attività progettuali, di recupero e potenziamento, in attività di supporto organizzativo e, in casi di necessità, sostituzione docenti assenti.

Nella scuola, dall'a.s. 2024-25, è presente un Dirigente Scolastico titolare.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Come stabilito nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, le priorità strategiche dell'Istituto si fondano su una riflessione preliminare che orienta le azioni del Piano di Miglioramento e consente di definire gli obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurriculari, in coerenza con le priorità e i traguardi delineati nel RAV. L'analisi sistematica degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI permette di individuare con precisione punti di forza e criticità e di ricalibrare la progettazione didattica attraverso interventi mirati al miglioramento dei risultati. Per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate è stato istituito il gruppo di lavoro della Commissione di Valutazione.

La progettazione curricolare ed extracurricolare valorizza l'unitarietà dei saperi, intesa come integrazione di conoscenze, abilità e competenze. In tale prospettiva, l'Istituto pone particolare attenzione al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, al potenziamento delle competenze linguistiche — con specifico riferimento alla lingua italiana e all'inglese — e allo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto in relazione all'uso critico e consapevole della rete, del pensiero computazionale, dei social network, dei media e dell'Intelligenza Artificiale.

Un ruolo centrale è attribuito alla promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti, attraverso strategie mirate per ciascun ordine di scuola e interventi finalizzati a garantire l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. In tale cornice, l'Istituto progetta e integra all'interno del PTOF specifiche iniziative curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa volte a educare al rispetto della persona, a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e a promuovere relazioni positive e responsabili all'interno della comunità scolastica.

L'azione educativa dell'Istituto si orienta pertanto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo comportamenti rispettosi della persona e della legalità, l'educazione interculturale, la valorizzazione delle differenze e il dialogo tra culture. In un'ottica di comunità educativa inclusiva e responsabile, la scuola si apre al territorio rafforzando l'interazione con le famiglie, la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e il mondo delle imprese.

Particolare rilievo assume la diffusione della cultura dell'autovalutazione e la conseguente elaborazione di strumenti adeguati a monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PTOF (raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi, utilizzando indicatori di processo e di risultato), in un'ottica di miglioramento continuo, coerente con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di

Miglioramento.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'Istituto valorizza i diversi stili di apprendimento e riconosce l'importanza degli apprendimenti formali e non formali. In tale prospettiva si inseriscono le proposte di uscite didattiche e viaggi di istruzione, che consentono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta e di mettere in pratica le competenze acquisite in contesti autentici e significativi.

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico 2025/2028

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze digitali degli studenti, sviluppando il pensiero critico e la responsabilità etica nell'uso di strumenti digitali, compresi quelli basati sull'IA, per favorire la loro capacità di creare contenuti in modo consapevole e di gestire dati e informazioni in modo responsabile diventando co-creatori attivi.

Traguardo

Portare l'80% degli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria ad avere competenze digitali per un uso consapevole ed etico delle nuove tecnologie, compresa l'AI.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: In viaggio tra le parole. Potenziamento delle competenze linguistiche e miglioramento degli esiti INVALSI

Il percorso di miglioramento, rivolto agli alunni di tutti gli ordini di scuola, è finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, all'inglese e alle altre lingue comunitarie, attraverso azioni sistematiche orientate all'innalzamento dei livelli di apprendimento e al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI.

Le attività progettate dall'Istituto si concentrano prioritariamente sull'ambito linguistico, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione del testo scritto e orale. La progettazione didattica si articola in interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziati in base ai bisogni formativi degli studenti e coerenti con gli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Per quanto riguarda la lingua italiana, le azioni previste includono la promozione della lettura come strumento privilegiato di arricchimento linguistico e cognitivo, percorsi di recupero e potenziamento, attività di preparazione agli esami di Stato, interventi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali e iniziative di collaborazione con studenti dei licei del territorio e con la biblioteca civica comunale. Tali azioni si concretizzano attraverso una progettazione articolata che comprende, tra gli altri, i seguenti percorsi: Lettura dei miti, Gara di lettura, Dentro le parole, Leggere per capire, Potenziamento di italiano, Leggiamo a scuola e attività di Preparazione agli esami di Stato.

Per le lingue straniere, le attività sono orientate al consolidamento e al potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue comunitarie, con particolare riferimento all'inglese, al francese e al tedesco. Attraverso i progetti Potenziamento di lingua inglese, Esame Trinity e Consolidamento e potenziamento delle lingue francese e tedesco, l'Istituto offre agli studenti opportunità formative mirate e la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati, favorendo al contempo una maggiore motivazione allo studio delle lingue e

l'apertura a una dimensione europea e interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

A partire dalla classe seconda della Primaria, portare al 75% il numero di studenti con capacità di lettura riflessiva.

Aumentare del 10% la partecipazione degli studenti a corsi ed esami che conferiscono certificazioni linguistiche internazionali.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività di listening e reading in Inglese nella Scuola Secondaria, puntando a far raggiungere livelli di competenza adeguati nelle prove di comprensione orale ad almeno il 75% degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Aumento del 10% della frequentazione di corsi di potenziamento/recupero alla Secondaria.

Attività prevista nel percorso: Dentro le parole: leggere per capire

Descrizione dell'attività	Dentro le parole: leggere per capire è un percorso didattico finalizzato al recupero e al rafforzamento delle abilità di comprensione del testo negli studenti della Scuola secondaria. L'intervento è orientato in particolare allo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo funzionali al miglioramento degli esiti di apprendimento e delle prove standardizzate INVALSI. Le attività proposte si sviluppano attraverso la lettura guidata di testi narrativi, descrittivi e informativi, selezionati in base all'età e ai bisogni formativi degli alunni. Durante la lettura, gli studenti vengono accompagnati a cogliere il significato globale del testo, a individuare informazioni esplicite e implicite e a interpretare il linguaggio utilizzato dall'autore, riflettendo in modo sempre più consapevole e critico sui contenuti.

	Il percorso prevede l'uso sistematico di domande di comprensione strutturate su livelli di difficoltà crescente, che spaziano dalla comprensione letterale a quella inferenziale e valutativa, per stimolare un approccio attivo al testo. A supporto della comprensione vengono proposte mappe concettuali e schemi, utili per visualizzare l'organizzazione delle informazioni e la struttura logica del testo, favorendo così la rielaborazione personale dei contenuti. Un ruolo centrale è svolto dai laboratori di riformulazione e riscrittura, che guidano gli studenti a esprimere con parole proprie le informazioni principali del testo, potenziando le capacità di sintesi e di comprensione profonda. Le attività sono integrate da esercizi e giochi linguistici mirati, finalizzati al rafforzamento della comprensione lessicale e testuale attraverso l'individuazione di parole chiave, connettivi e termini specifici. Il progetto alterna momenti di lettura silenziosa a letture ad alta voce, con l'obiettivo di potenziare la fluidità, l'intonazione e la consapevolezza espressiva. Le attività si completano con discussioni guidate sui contenuti dei testi, pensate per stimolare il confronto, l'argomentazione e il pensiero critico. Gli studenti sono inoltre coinvolti nella creazione di domande di comprensione, un'attività che favorisce la partecipazione attiva e li rende protagonisti del processo di apprendimento, rafforzando l'autonomia e la consapevolezza delle strategie di lettura
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Iniziative finanziate collegate	Fondi Regionali Ampliamento Offerta Formativa
Responsabile	Docenti di lettere della Scuola secondaria di primo grado, interni all'istituto.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del percorso Dentro le parole: leggere per capire, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • miglioramento delle competenze di comprensione del testo scritto, con particolare riferimento alla capacità di cogliere il significato globale, individuare informazioni esplicite e implicite e interpretare correttamente il lessico e le strutture testuali; • incremento della capacità degli studenti di affrontare testi di diversa tipologia (narrativi, descrittivi e informativi) utilizzando strategie di lettura efficaci e consapevoli; • rafforzamento delle abilità inferenziali, logiche e critiche, funzionali alla comprensione profonda del testo e alla rielaborazione personale dei contenuti; • sviluppo della competenza lessicale e dell'uso appropriato dei connettivi e delle parole chiave, con ricadute positive sulla produzione scritta e orale; • miglioramento della capacità di sintesi, riformulazione e riorganizzazione delle informazioni attraverso l'uso di mappe concettuali e schemi; • maggiore autonomia nello studio e nell'applicazione delle strategie di comprensione, anche in vista delle prove strutturate e delle prove standardizzate INVALSI; • incremento della partecipazione attiva degli studenti e della consapevolezza del proprio processo di apprendimento; • miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento in ambito linguistico e dei risultati nelle prove di italiano, con particolare riferimento agli indicatori relativi alla

comprensione del testo.

Attività prevista nel percorso: Il piacere di leggere

Descrizione dell'attività	Il progetto di promozione della lettura della Scuola primaria si fonda sull'adozione di buone pratiche educative finalizzate a sviluppare negli alunni l'abitudine alla lettura e il piacere di leggere fin dai primi anni di scolarizzazione, inserendo la lettura come attività strutturata e sistematica nella quotidianità scolastica. In particolare, il progetto prevede momenti quotidiani di lettura, sia individuale sia ad alta voce da parte dell'insegnante, per un tempo indicativo di almeno quindici minuti, integrati nella routine didattica. A tale pratica si affianca il servizio di prestito librario, realizzato attraverso la biblioteca scolastica e in collaborazione con la biblioteca comunale, che consente agli alunni di accedere a una selezione ampia e aggiornata di testi, favorendo l'autonomia nella scelta dei libri e la continuità dell'esperienza di lettura anche in ambito familiare. Il percorso promuove inoltre la partecipazione a iniziative nazionali e locali di promozione della lettura, quali Un libro lungo un giorno, #ioleggoperché e Aiutaci a crescere, regalaci un libro, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. In tale contesto si colloca anche l'iniziativa Un libro vecchio per un libro nuovo, che prevede la raccolta fondi attraverso la valorizzazione di libri usati o duplicati delle biblioteche scolastiche, finalizzata all'acquisto di nuovi volumi e al costante aggiornamento del patrimonio librario. Il progetto è arricchito da attività di formazione e promozione della lettura realizzate in

collaborazione con enti e realtà del territorio, quali Damatrà Onlus, la Biblioteca comunale, esperti esterni, lettori volontari e genitori, in un'ottica di corresponsabilità educativa. L'Istituto aderisce inoltre al progetto Miti del Liceo "Leopardi Majorana" di Pordenone, che prevede momenti di lettura e animazione condotti dagli studenti liceali, favorendo esperienze significative di continuità e scambio tra diversi ordini di scuola.

Gli alunni partecipano anche a gare di lettura organizzate dall'Istituto in collaborazione con le biblioteche del territorio, che rappresentano occasioni di motivazione, confronto e valorizzazione delle competenze di lettura. La promozione della lettura si arricchisce ulteriormente attraverso visite alla Biblioteca civica e la partecipazione a eventi culturali, incontri con autori ed esperti, conferenze e iniziative su tematiche di interesse storico, scientifico, naturalistico e culturale, con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti conoscitivi e stimolare la curiosità intellettuale degli studenti. Particolare attenzione è riservata alle attività di lettura inserite nei percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola, finalizzate ad accompagnare gli alunni nei passaggi scolastici e a rafforzare il senso di appartenenza a una comunità educativa unitaria. Il progetto comprende infine la riorganizzazione e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche, attraverso attività di catalogazione, gestione del prestito e proposta di momenti di lettura individuale e di gruppo, rendendo la biblioteca uno spazio vivo, inclusivo e centrale nella vita della scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi Regionali Ampliamento Offerta Formativa
Responsabile	Docenti dell' Istituto
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del percorso di promozione della lettura, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • sviluppo dell'abitudine alla lettura come pratica quotidiana e significativa, favorendo nei bambini il piacere di leggere e la motivazione intrinseca; • miglioramento progressivo delle competenze di lettura e comprensione del testo, con particolare riferimento alla capacità di cogliere il significato globale, individuare informazioni esplicite e riconoscere elementi essenziali del testo; • ampliamento del lessico di base e maggiore padronanza della lingua italiana, con ricadute positive sulla comprensione orale e scritta; • incremento dell'autonomia degli alunni nella scelta dei testi e nella gestione dell'esperienza di lettura, sia in ambito scolastico sia domestico; • potenziamento delle capacità di ascolto, attenzione e concentrazione attraverso la lettura ad alta voce e condivisa; • sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti della biblioteca scolastica e dei servizi culturali del territorio, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità; • rafforzamento delle competenze sociali e relazionali attraverso momenti di lettura collettiva, confronto e partecipazione a iniziative condivise; • miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento in ambito linguistico, con ricadute positive sugli esiti delle

	prove di italiano e sugli indicatori di competenza previsti per la scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: English for Communication

Descrizione dell'attività	Il progetto di potenziamento della lingua inglese è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle competenze comunicative degli studenti, sia in forma orale sia scritta, e offre la possibilità di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity. Il percorso si propone di motivare gli alunni all'uso reale e concreto della lingua inglese, promuovendone l'apprendimento come strumento di comunicazione autentica e funzionale, e non esclusivamente come disciplina curricolare. Attraverso un approccio didattico orientato all'azione, il progetto intende stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo il raggiungimento di livelli di competenza linguistica progressivamente più elevati e rafforzando la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive. In tale prospettiva, le attività sono progettate per sostenere il miglioramento delle competenze linguistiche anche in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai risultati delle prove standardizzate. Le attività proposte mirano in particolare al potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale e allo sviluppo dell'interazione orale. Le lezioni si svolgono in modalità interattiva e laboratoriale, alternando momenti di lavoro

	individuale ad attività in coppia e di gruppo, secondo i principi del cooperative learning. Il percorso didattico si articola in diverse fasi operative che comprendono attività di brainstorming per l'attivazione delle conoscenze pregresse, esercitazioni di listening e reading per il rafforzamento delle abilità di comprensione, e momenti di speaking finalizzati a sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace e appropriato in contesti comunicativi autentici e significativi. Il progetto si rivolge a studenti con livelli di competenza linguistica riconducibili ai livelli A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), prevedendo percorsi differenziati e calibrati in base ai bisogni formativi e ai livelli di partenza degli alunni. Per il livello A2, le attività sono finalizzate allo sviluppo della comprensione e dell'interazione in situazioni comunicative semplici e quotidiane, favorendo la capacità di descrivere esperienze personali e contesti familiari. Per il livello B1, il percorso mira al consolidamento della comprensione di messaggi chiari e alla produzione di testi semplici e coerenti, nonché alla gestione autonoma di situazioni comunicative ricorrenti. Nel complesso, il progetto favorisce il rafforzamento delle competenze linguistiche, l'aumento della motivazione allo studio dell'inglese e lo sviluppo di un approccio consapevole e orientato alla comunicazione reale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi Regionali Potenziamento delle lingue comunitarie
Responsabile	Docenti di lingua interni all'istituto.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del percorso di potenziamento della lingua inglese, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, sia in forma orale sia scritta, in coerenza con i descrittori dei livelli A2 e B1 del QCER; • potenziamento delle abilità di comprensione orale e scritta e della capacità di interazione in situazioni comunicative autentiche e ricorrenti; • maggiore sicurezza e autonomia nell'uso della lingua inglese per esprimere esperienze personali, opinioni e bisogni comunicativi; • incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio della lingua straniera; • sviluppo di strategie di apprendimento linguistico più consapevoli ed efficaci; • miglioramento degli esiti di apprendimento in ambito linguistico e progressione dei livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza; • aumento del numero di studenti in grado di sostenere e superare esami di certificazione linguistica (Trinity) coerenti con il proprio livello di competenza.

Percorso n° 2: A scuola si impara a star bene. Promozione del benessere e delle competenze socio-

relazionali

Il percorso, destinato agli alunni di tutti gli ordini scolastici, si propone di promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza digitale e promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi. Il concetto di benessere è inteso in una prospettiva ampia e integrata, quale viatico indispensabile per il raggiungimento del successo formativo e per una partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale. L'obiettivo principale del percorso è la prevenzione delle situazioni di disagio, con particolare riferimento ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso azioni educative mirate alla consapevolezza delle relazioni interpersonali, all'uso corretto e consapevole della rete e al rispetto dell'altro. Le attività progettate dall'Istituto si concentrano sul potenziamento delle competenze emotive e sociali, promuovendo la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, di sviluppare relazioni positive e di adottare comportamenti inclusivi. Particolare ttenzione è riservata ai momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola, al fine di favorire un passaggio sereno e accompagnato degli studenti. In tale ambito si inseriscono anche percorsi di orientamento scolastico, finalizzati a sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella costruzione di scelte formative consapevoli. Un ruolo centrale è attribuito alle attività motorie e sportive, considerate strumenti privilegiati per la crescita armonica della persona, la cooperazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni. A queste si affiancano percorsi di educazione all'affettività, attività ludico-ricreative e iniziative formative volte a promuovere il benessere individuale e collettivo, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Nel complesso, il percorso mira a creare un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e attento ai bisogni di ciascun alunno, nel quale siano valorizzate le competenze personali e sociali necessarie per vivere con serenità e responsabilità la vita scolastica e la dimensione comunitaria. Le attività previste comprendono progetti di Accoglienza per tutti gli ordini di scuola, iniziative sportive quali Nuovi Giochi della Gioventù (Centro Sportivo Studentesco), Easy Sport e Sport a scuola, percorsi con esperti esterni come Adolescenza: un me in cambiamento e progetti ludico-musicali, tra cui il coro Ragazzi dell'Alighieri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare l'osservazione di circa il 70% dei bambini nell'ambiente di apprendimento della scuola dell'Infanzia.

Predisporre strumenti di rilevazione condivisi (questionari, check list o altre pratiche di osservazione) da utilizzare alla fine di ogni quadrimestre, alla Primaria e Secondaria, per monitorare la percezione di sicurezza, serenita' e inclusivita' e l'uso

consapevole del digitale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione di tutti i docenti sulle Indicazioni Nazionali.

Formare un gruppo di docenti sulle dipendenze comportamentali dal digitale.

Attività prevista nel percorso: Adolescenza...un me in cambiamento

Descrizione dell'attività	Il progetto si propone di accompagnare gli studenti della scuola secondaria in un percorso di crescita personale e consapevole, attraverso una metodologia basata sull'operatività e sull'esperienza diretta. L'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze emotive, sociali, affettive e sessuali, anche in un'ottica di prevenzione di comportamenti a rischio, favorendo una maggiore conoscenza di sé e degli altri e promuovendo relazioni fondate sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza. Il percorso mira a rafforzare valori fondamentali quali il rispetto per sé stessi e per gli altri, il senso di responsabilità, l'onestà, l'autodisciplina, il coraggio, il sostegno reciproco e l'impegno personale. Tali valori vengono sviluppati in modo trasversale attraverso momenti strutturati di confronto, attività esperienziali e spazi di dialogo guidato, che favoriscono l'ascolto, il confronto e la partecipazione attiva degli studenti.

	Il progetto prevede una presentazione iniziale rivolta alle famiglie e una restituzione finale delle attività svolte, curate dai docenti e dagli operatori coinvolti, al fine di garantire trasparenza, condivisione e continuità educativa tra scuola e contesto familiare. Il percorso si articola in lezioni curricolari dedicate allo studio dell'apparato riproduttore, ai cambiamenti legati alla pubertà, alla riproduzione e alle principali patologie sessualmente trasmissibili, condotte dai docenti di Scienze. A tali attività si affiancano interventi laboratoriali realizzati da operatori esterni, in particolare educatori della Cooperativa Il Piccolo Principe del Comune di Zoppola e operatori del consultorio di Azzano Decimo dell'ASFO. Il contributo degli esperti esterni arricchisce il percorso con competenze specifiche e approcci educativi diversificati, favorendo un clima di fiducia, ascolto e apertura al dialogo. Le metodologie adottate comprendono lezioni frontali e dialogate, attività ludico-educative, giochi di ruolo, pratica guidata e cooperative learning. Tali strategie sono finalizzate a rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso di apprendimento, promuovendo la riflessione personale, lo sviluppo delle competenze relazionali e sociali e la partecipazione attiva all'interno di un contesto educativo sicuro, inclusivo e rispettoso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni all'istituto, operatori esterni del Comune di Zoppola, in particolare gli educatori della Cooperativa "Il Piccolo Principe" e operatori del consultorio di Azzano Decimo

	dell'ASFO.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del percorso di educazione affettiva, relazionale e alla consapevolezza di sé, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alla propria identità personale, emotiva e relazionale; • sviluppo delle competenze emotive e sociali, con particolare riferimento alla capacità di riconoscere e gestire le emozioni, comunicare in modo efficace e instaurare relazioni positive e rispettose; • rafforzamento di atteggiamenti responsabili e consapevoli nelle relazioni interpersonali, anche in relazione alla prevenzione di comportamenti a rischio; • incremento della conoscenza corretta e scientificamente fondata dei cambiamenti legati alla pubertà, alla sessualità e alla tutela della salute; • potenziamento dei valori del rispetto di sé e dell'altro, della responsabilità, dell'autodisciplina, del sostegno reciproco e dell'impegno personale; • aumento della partecipazione attiva degli studenti e della capacità di confronto, ascolto e dialogo in contesti educativi strutturati; • miglioramento del clima relazionale e del benessere all'interno delle classi; • rafforzamento della collaborazione scuola–famiglia attraverso momenti di condivisione e restituzione del percorso svolto.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza: un percorso, tante tappe

Descrizione dell'attività	Il Percorso Accoglienza, attivato in tutti gli ordini di scuola, è finalizzato a favorire un inserimento sereno e graduale degli alunni nella nuova realtà scolastica, promuovendo il benessere, il senso di appartenenza e relazioni positive all'interno della comunità educativa. Il progetto accompagna gli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, sostenendo la crescita personale, l'autonomia e la fiducia in sé e prevenendo situazioni di disagio. Nella Scuola dell'infanzia, l'accoglienza è orientata alla creazione di un ambiente rassicurante attraverso un inserimento graduale, attento ai bisogni dei bambini e delle famiglie, finalizzato a favorire il superamento della separazione, la conoscenza degli spazi e la costruzione di relazioni positive. Nella Scuola primaria, le attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime sono finalizzate alla scoperta di una realtà scolastica più strutturata, promuovendo il senso di appartenenza al gruppo classe, la collaborazione e la motivazione all'apprendimento. È previsto un periodo iniziale di osservazione delle dinamiche relazionali, finalizzato a garantire un clima sereno e inclusivo. Nella Scuola secondaria di primo grado, il percorso sostiene l'inserimento degli studenti delle classi prime attraverso attività di conoscenza, ascolto e confronto, favorendo la costruzione di un clima di fiducia e collaborazione tra alunni, docenti e famiglie. Le attività sono realizzate anche in collaborazione con la Cooperativa Il Piccolo Principe, nell'ambito del Progetto Giovani, in un'ottica di prevenzione del disagio e di alleanza educativa con il territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi ministeriali Miglioramento Offerta Formativa
Responsabile	Docenti interni dell'istituto.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del Progetto Accoglienza e continuità educativa, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • inserimento sereno e graduale degli alunni nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai momenti di transizione; • miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti e del clima scolastico; • sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento; • riduzione delle situazioni di disagio e delle difficoltà di adattamento nei passaggi tra ordini di scuola; • rafforzamento dell'autonomia, della fiducia in sé e della motivazione alla frequenza e all'apprendimento; • maggiore collaborazione e condivisione educativa tra scuola, famiglie e territorio; • creazione di contesti di apprendimento inclusivi e accoglienti, funzionali al successo formativo di tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Sport, salute e inclusione:

Nuovi giochi della gioventù (Centro Sportivo Scolastico)

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni in attività sportive diversificate e meno convenzionali, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza del legame tra attività motoria, salute e benessere psicofisico. Attraverso la pratica sportiva, il percorso intende favorire occasioni di aggregazione, socializzazione e partecipazione attiva, valorizzando lo sport come strumento educativo inclusivo e formativo. Le attività proposte mirano al miglioramento delle capacità motorie e allo sviluppo di abilità tecniche specifiche, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare discipline sportive differenti e di conoscere le realtà sportive presenti sul territorio. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Le metodologie didattiche adottate si basano sull'apprendimento cooperativo, sull'acquisizione progressiva delle tecniche e delle gestualità specifiche e sull'esecuzione consapevole ed efficace dei gesti motori, attraverso attività ludiche, di gioco-sport e di simulazione. Le discipline previste comprendono, tra le altre, corsa campestre, tiro con l'arco, atletica su pista, orienteering e giochi di gruppo, da svolgersi in palestra, nel cortile scolastico, nei campi sportivi e in spazi esterni quali parchi e aree verdi. Le attività sono rivolte a tutte le classi e offre a ciascun alunno l'opportunità di partecipare attivamente, arricchendo la propria esperienza motoria e sviluppando competenze utili al benessere personale e alla vita di gruppo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi Regionali Ampliamento Offerta Formativa
Responsabile	Docenti di Educazione Motoria e docenti di scienze motorie e sportive
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione delle attività sportive proposte, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • aumento della partecipazione degli alunni alle attività motorie e sportive, anche in discipline meno tradizionali; • miglioramento delle capacità motorie di base e delle abilità tecniche specifiche; • maggiore consapevolezza del legame tra attività fisica, salute e benessere psicofisico; • sviluppo di comportamenti collaborativi, del rispetto delle regole e dello spirito di squadra; • promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali; • rafforzamento delle competenze sociali e relazionali attraverso il gioco e l'esperienza sportiva condivisa; • conoscenza e valorizzazione delle realtà sportive del territorio.

Percorso n° 3: DigitalMENTE. Promozione della cittadinanza digitale

Il percorso, destinato agli alunni di tutti gli ordini scolastici, si propone di rafforzare le competenze digitali degli studenti, promuovendo al contempo lo sviluppo del pensiero critico e della responsabilità etica nell'utilizzo delle tecnologie. Particolare attenzione sarà dedicata anche all'uso dell'Intelligenza Artificiale, affinché gli studenti imparino a comprenderne le potenzialità e i pericoli, a creare contenuti in modo consapevole e a gestire dati e informazioni con senso critico, rispetto della privacy e consapevolezza dei rischi legati alla rete. La scuola, già dotata di un regolamento sull'uso dell'IA, è attualmente impegnata nella redazione di un Piano di Istituto sull'uso di questa risorsa.

Le attività progettate dall'Istituto mireranno a sviluppare competenze operative e trasversali attraverso l'utilizzo guidato di diversi strumenti digitali: dalla strumentazione informatica di base alle stampanti 3D, dai kit di robotica educativa alle attività di coding unplugged e ai set Lego Education. Tali esperienze permetteranno agli studenti di avvicinarsi al pensiero computazionale, alla progettazione e alla risoluzione di problemi in modalità creativa e collaborativa. Un'opportunità importante di formazione e sperimentazione è offerta dalla convenzione con le scuole del Friuli Venezia Giulia "Officina scuola 5.0", un laboratorio territoriale che ha come obiettivo la formazione, l'innovazione e lo scambio di buone pratiche legate all'uso del digitale, in particolar modo dell' Intelligenza Artificiale.

Parallelamente, saranno condotti percorsi dedicati all'uso consapevole della rete e dei dispositivi digitali, con focus su sicurezza online, tutela dei dati personali, rispetto delle regole e delle persone nelle interazioni digitali. L'obiettivo è formare cittadini digitali competenti, responsabili e capaci di utilizzare la tecnologia come strumento di crescita personale, culturale e sociale. Rientrano in queste attività progetti quali il Patentino dello Smartphone e Rete senza fili e attività come Le giornate delle STEM, la partecipazione alla Digital Code Week e la creazione di un repository con attività didattiche spendibili a tutti i livelli scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze digitali degli studenti, sviluppando il pensiero critico e la

responsabilità etica nell'uso di strumenti digitali, compresi quelli basati sull'IA, per favorire la loro capacità di creare contenuti in modo consapevole e di gestire dati e informazioni in modo responsabile diventando co-creatori attivi.

Traguardo

Portare l'80% degli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria ad avere competenze digitali per un uso consapevole ed etico delle nuove tecnologie, compresa l'AI.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento del Regolamento d'Istituto con la sezione sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale e predisposizione di monitoraggi sull'utilizzo del digitale.

Predisposizione e attuazione del piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale.

Ambiente di apprendimento

Incentivare l'adozione e l'utilizzo sistematico di strumenti e risorse digitali da parte di docenti e alunni aumentando del 10% il numero di utilizzatori delle due categorie.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare un gruppo di docenti sulle competenze digitali che supportino e formino gli altri docenti sull'uso consapevole e innovativo della tecnologia nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Patentino dello Smartphone

Descrizione dell'attività	Il progetto, rivolto agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, è finalizzato a promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro degli strumenti digitali e della rete Internet. Il percorso intende sviluppare competenze digitali di base e rafforzare la capacità degli studenti di affrontare in modo equilibrato la vita online, aumentando la consapevolezza sia delle opportunità offerte dal web sia dei rischi connessi al suo utilizzo. Le attività proposte affrontano tematiche centrali della cittadinanza digitale, quali il funzionamento della rete Internet, i diritti e i doveri dell'utente digitale, la gestione delle emozioni e delle relazioni online, la navigazione sicura e il benessere digitale. Attraverso esercitazioni guidate, momenti di riflessione e confronto, gli studenti saranno accompagnati a riconoscere comportamenti corretti e strategie di tutela, sviluppando atteggiamenti responsabili e rispettosi nelle interazioni digitali. La metodologia adottata prevede lezioni frontali e dialogate, integrate da materiali visivi e multimediali a supporto della comprensione, al fine di favorire la partecipazione attiva e l'interiorizzazione dei contenuti. Ogni incontro si conclude con una prova di verifica, utile a monitorare gli apprendimenti, consolidare le competenze acquisite e promuovere una maggiore consapevolezza nell'uso quotidiano delle tecnologie digitali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docente Referente del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione delle attività, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • Acquisizione di competenze digitali di base utili a un utilizzo corretto, consapevole e sicuro degli strumenti digitali e della rete Internet. • Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'utente digitale e maggiore attenzione al rispetto delle regole e delle persone nelle interazioni online. • Capacità di riconoscere i principali rischi della rete (esposizione eccessiva, uso improprio dei dati, comportamenti scorretti) e di adottare strategie di protezione e di navigazione sicura. • Sviluppo di atteggiamenti responsabili e di una gestione equilibrata delle emozioni e delle relazioni in ambiente digitale, a tutela del benessere personale. • Rafforzamento delle competenze di cittadinanza digitale e della capacità di riflettere in modo critico sui propri comportamenti online.

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali e Intelligenza Artificiale per una scuola innovativa e responsabile

Descrizione dell'attività	Le attività, sviluppate nell'ambito di un accordo di rete tra istituzioni scolastiche della Regione Friuli Venezia Giulia, mirano a produrre ricadute significative sugli apprendimenti degli studenti attraverso l'innovazione didattica e l'introduzione consapevole dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi. Attraverso percorsi di formazione e aggiornamento professionale dei docenti e l'innovazione delle pratiche educative e organizzative, con particolare attenzione all'uso consapevole, etico e creativo dell'Intelligenza Artificiale generativa, si favoriscono ricadute significative sugli apprendimenti degli studenti, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali, critiche e trasversali e rendendo gli alunni protagonisti attivi di esperienze di apprendimento innovative, inclusive e orientate al futuro. Le azioni intraprese intendono favorire lo sviluppo di competenze digitali, critiche e trasversali, rendendo gli alunni protagonisti attivi di esperienze di apprendimento innovative, inclusive e orientate al futuro. Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e sperimentali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa e degli strumenti digitali, finalizzate alla produzione di contenuti, alla risoluzione di problemi e alla progettazione collaborativa. Tali attività consentiranno di sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di analisi critica delle informazioni, la creatività e la consapevolezza etica nell'uso delle tecnologie, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali e al rispetto delle regole della comunicazione digitale. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento in eventi, workshop e momenti di confronto con esperti, università e realtà del territorio, offrendo occasioni di orientamento e di ampliamento degli orizzonti formativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	partecipazione al Piano Scuola Digitale in Friuli Venezia Giulia
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	I risultati attesi dalle diverse attività messe in campo sono: • Miglioramento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale. • Sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi delle informazioni e della consapevolezza etica nell'utilizzo degli strumenti digitali. • Potenziamento delle competenze trasversali, quali collaborazione, creatività, problem solving e autonomia nell'apprendimento. • Maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive. • Miglioramento delle competenze professionali dei docenti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative, inclusive ed efficaci, grazie a percorsi di formazione mirata. • Maggiore padronanza nell'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale applicate alla didattica.

Attività prevista nel percorso: Rete senza fili

Descrizione dell'attività	Il percorso, promosso dall'ASFO e rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria, è finalizzato alla prevenzione della dipendenza da Internet e alla promozione di un uso consapevole, equilibrato e responsabile degli strumenti digitali. L'iniziativa si colloca all'interno delle azioni di educazione alla cittadinanza digitale e al benessere, riconoscendo l'importanza di un approccio precoce e formativo all'utilizzo delle tecnologie. Il progetto si sviluppa attraverso un'azione integrata che coinvolge in primo luogo i docenti, destinatari di specifici momenti di formazione finalizzati a fornire strumenti metodologici e contenutistici per l'inserimento dell'educazione digitale nella didattica curricolare. Tale formazione consente di progettare e realizzare attività mirate e coerenti con l'età degli alunni, favorendo un approccio educativo unitario e condiviso. Gli studenti partecipano a laboratori didattici e attività pratiche che li accompagnano alla scoperta delle potenzialità e dei rischi della rete, stimolando la riflessione su comportamenti corretti, sull'uso equilibrato del tempo online e sulla gestione consapevole delle proprie abitudini digitali. Le attività sono orientate allo sviluppo del pensiero critico, dell'autoregolazione e della responsabilità personale nell'utilizzo di Internet. Nel complesso, il percorso mira a rafforzare le competenze digitali degli alunni, a promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili nei confronti della tecnologia e a prevenire precocemente comportamenti a rischio, contribuendo alla costruzione di una cultura digitale sicura e rispettosa fin dalla scuola primaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente Salute d' Istituto
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano principalmente: • Sviluppo di un uso più consapevole, responsabile ed equilibrato di Internet e degli strumenti digitali da parte degli alunni. • Maggiore capacità di riconoscere rischi e opportunità della rete, adottando comportamenti corretti e sicuri nella navigazione online. • Rafforzamento delle competenze digitali di base e del pensiero critico in relazione all'utilizzo delle tecnologie. • Incremento delle capacità di autoregolazione e di gestione del tempo trascorso online, contribuendo alla prevenzione di comportamenti di dipendenza da Internet. • Miglioramento del benessere personale e relazionale degli alunni, attraverso un rapporto più sano ed equilibrato con il digitale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per un modello organizzativo e didattico orientato all'innovazione, alla flessibilità e alla centralità dello studente, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo. Tale modello si fonda su una progettazione condivisa caratterizzata da lavori collegiali, per dipartimenti disciplinari, con le figure di sistema e il team per l'innovazione che favoriscono il diffondersi di una leadership diffuso a sostegno dell'innovazione. A corredo di ciò la scuola investe sulla formazione continua dei docenti, finalizzata all'adozione consapevole di metodologie didattiche attive e innovative.

Accanto alla tradizionale lezione frontale, l'Istituto favorisce l'uso sistematico di approcci didattici centrati sull'apprendimento attivo e collaborativo, quali il Cooperative Learning, la Flipped Classroom, il Project Based Learning, il Learning by Doing, i Writing and Reading Workshop e la metodologia CLIL. Queste pratiche consentono agli studenti di sviluppare competenze trasversali, pensiero critico, autonomia e capacità di lavorare in gruppo, valorizzando i diversi stili di apprendimento.

Un elemento qualificante dell'offerta formativa è rappresentato dalle numerose attività laboratoriali, realizzate sia con l'intero gruppo classe sia attraverso la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi. Tale organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi favorisce un maggiore coinvolgimento degli studenti, la partecipazione attiva e l'approfondimento dei percorsi didattici, in coerenza con i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa., robotica educativa e coding, contribuisce a rendere la didattica più motivante e funzionale allo sviluppo delle competenze degli studenti.

Particolare attenzione è riservata all'insegnamento delle lingue straniere: la scuola propone percorsi specifici per il potenziamento delle competenze linguistiche e per il conseguimento della certificazione Trinity integrando l'apprendimento linguistico con metodologie comunicative e CLIL.

L'Istituto investe inoltre nella progettazione e nella diffusione di ambienti di apprendimento innovativi concepiti come spazi flessibili e tecnologicamente attrezzati per attività di ricerca-azione e laboratori multidisciplinari. Di rilievo è l'ambiente dedicato alla didattica STEM, dotato di kit per il coding, la robotica, l'ingegneria e di una stampante 3D. Tali risorse, messe a disposizione di tutte le classi, favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e delle competenze

scientifico-tecnologiche.

L'Istituto ha avviato, inoltre, percorsi strutturati di formazione per i docenti, comprendenti corsi di lingua inglese per il conseguimento dei livelli B1 e B2, percorsi CLIL e attività formative finalizzate al potenziamento delle competenze digitali, contribuendo così all'innovazione metodologica e all'aggiornamento professionale continuo.

A livello organizzativo, l'Istituto adotta un modello di scuola aperta al territorio e alla collaborazione in rete, promuovendo sinergie con enti, scuole e università per ampliare le opportunità educative e sperimentare pratiche innovative. In tale prospettiva, sono state stipulate numerose convenzioni con l'Università di Udine, l'Università di Trieste, il Comune di Zoppola, l'ASFO, società sportive e associazioni culturali del territorio.

Infine, l'adesione alla rete di scuole del Friuli Venezia Giulia "Officina Scuola 5.0" rappresenta un ulteriore elemento distintivo del modello organizzativo dell'Istituto, configurandolo come laboratorio territoriale per l'innovazione didattica, organizzativa e digitale, in un'ottica di miglioramento continuo e di risposta alle sfide educative contemporanee.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

InnovAZIONE per una leadership diffusa

La leadership dell'Istituto si fonda su un modello organizzativo dinamico, capace di integrare le dimensioni interne ed esterne della scuola. Il Dirigente Scolastico, insieme al Collegio dei Docenti, opera in un'ottica di collaborazione strategica per allineare l'organizzazione ai modelli più moderni e funzionali. Questa sinergia permette di ottimizzare i processi e rendere più incisive sia le azioni amministrative sia le pratiche didattiche.

Un ruolo centrale è svolto dalle figure di sistema, che supportano il Dirigente nella gestione quotidiana dell'istituto, nella predisposizione di documenti, circolari, regolamenti e nella cura dei diversi aspetti organizzativi. Tra queste, l'Animatore Digitale rappresenta una figura chiave nell'indirizzare l'innovazione tecnologica e metodologica promuovendo attività di formazione, sperimentazioni didattiche, l'uso consapevole di strumenti digitali e il dialogo con altre scuole

attraverso reti e comunità di pratica.

Accanto all'Animatore Digitale, le Funzioni Strumentali, i referenti delle varie attività, i coordinatori di classe e di plesso, contribuiscono in modo determinante allo sviluppo dell'offerta formativa. Tali figure operano in modo coordinato per proporre progetti, partecipare a bandi, sostenere una didattica inclusiva, orientata al benessere degli studenti e capace di rispondere ai bisogni educativi emergenti. La loro azione favorisce l'aggiornamento continuo dei percorsi formativi, in linea con l'evoluzione delle tecnologie, delle metodologie didattiche e delle trasformazioni sociali del territorio.

Il modello organizzativo dell'Istituto, pertanto, si caratterizza per un'apertura costante all'innovazione e per una visione orientata al futuro: l'introduzione dell'intelligenza artificiale, l'attenzione all'uso consapevole delle tecnologie digitali e le sperimentazioni didattiche sono elementi centrali per costruire ambienti di apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli alunni.

Per sostenere queste iniziative, la scuola fa ricorso a diverse fonti di finanziamento, partecipando a bandi regionali e nazionali, nonché a programmi specifici destinati all'innovazione e allo sviluppo professionale. Tali risorse permettono di ampliare l'offerta formativa e investire in progetti che rafforzino l'identità dell'istituto come comunità educante moderna, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

Organigramma e funzionigramma

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

InnovAZIONE: Insegnamento e apprendimento

Nell'Istituto l'innovazione nei processi di insegnamento e apprendimento rappresenta un elemento centrale dell'azione educativa ed è finalizzata a una comprensione sempre più approfondita dei bisogni, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Le metodologie didattiche adottate si fondano su un approccio attivo e inclusivo, che pone lo studente al centro del percorso formativo e valorizza il "saper fare" oltre al "sapere".

In quest'ottica, la didattica per competenze, organizzata attorno a nuclei tematici significativi, consente agli alunni di costruire conoscenze applicabili a contesti reali, sviluppando autonomia, spirito critico e capacità di problem solving. Accanto a essa, la peer education favorisce il confronto e lo scambio tra pari, promuovendo la collaborazione, il senso di responsabilità e l'apprendimento reciproco. Le attività laboratoriali e cooperative, inoltre, offrono occasioni di sperimentazione concreta e di lavoro di gruppo, stimolando partecipazione attiva e inclusione.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali integra e arricchisce i percorsi di apprendimento, rendendoli più motivanti, interattivi e rispondenti alle esigenze della società contemporanea. Particolare attenzione è riservata anche alla sperimentazione del metodo scientifico e al potenziamento delle discipline matematiche, attraverso percorsi laboratoriali che favoriscono l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica dei risultati.

All'interno di ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto promuove costantemente attività di ricerca-azione e percorsi di potenziamento linguistico in modalità CLIL, che contribuiscono a sviluppare competenze linguistiche, cognitive e trasversali, preparando gli alunni ad affrontare in modo consapevole e critico le sfide del futuro.

SVILUPPO PROFESSIONALE

InnovAzione nella formazione

Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalle riforme della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

La formazione si veste di percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi progettati attraverso il piano di formazione.

Nello specifico, si è rilevata l'esigenza di formare il personale scolastico sull'innovazione didattica- metodologica alla luce anche delle nuove tecnologie.

Relativamente a questo nucleo tematico il nostro Istituto si propone di continuare l'azione formativa già promossa nel triennio 2022-2025 e, pertanto, promuoverà, una serie di

opportunità di Formazione nell'ambito della didattica digitale, incluso:

- Didattica innovativa digitale

- Sviluppo del pensiero computazionale (coding)

- Strumenti per l'innovazione digitale, con riferimento all'uso dell'IA nella didattica

L'Istituto promuove la formazione anche attraverso la rete territoriale "Officina scuola 5.0" che ha come obiettivo l'innovazione didattica e metodologica e la formazione professionale innovativa.

Nell'ambito della didattica per competenze, valutazione e miglioramento, la scuola intende promuovere la formazione sulla costruzione del curricolo verticale nella prospettiva delle Nuove Indicazioni Nazionali.

CONTENUTI E CURRICOLI

InnovAzione per l'apprendimento

L'evoluzione tecnologica, i cambiamenti sociali e la necessità di offrire agli studenti percorsi di apprendimento sempre più efficaci e inclusivi, hanno orientato le scelte dell'Istituto verso strumenti didattici innovativi, nuovi ambienti di apprendimento e integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

Gli strumenti didattici innovativi, come piattaforme digitali, dispositivi mobili, strumenti per la didattica delle STEM, permettono di rendere le lezioni più interattive e personalizzate. Questi strumenti favoriscono la partecipazione attiva dello studente, la possibilità di sperimentare, simulare e costruire conoscenze in modo più autonomo. Inoltre ampliano l'accesso alle risorse, consentendo percorsi differenziati che rispondono ai diversi stili e ritmi di apprendimento.

La scuola è indirizzata a integrare l'idea tradizionale dell'aula frontale con nuovi spazi, laboratori

creativi, atelier digitali, biblioteche innovative che favoriscono la collaborazione, il problem solving e la dimensione laboratoriale.

Infine, un elemento chiave della didattica contemporanea è l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Le competenze non si sviluppano solo tra i banchi di scuola: esperienze come i viaggi di istruzione, la partecipazione a eventi musicali e teatrali, la frequentazione di luoghi di cultura, le esperienze di cittadinanza attiva, i progetti con il territorio e il mondo del lavoro, le pratiche sportive, arricchiscono il percorso educativo, rendendolo più completo e coerente con la realtà. Valorizzare tali apprendimenti significa riconoscere il contributo di ogni esperienza significativa e creare un continuum educativo che accompagni il giovane in tutti i contesti di vita.

Uscite didattiche

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto è attivo nella promozione di attività di orientamento e continuità tra ordini di scuola. La progettualità si articola in una serie di iniziative tra le quali:

-Attività di accoglienza, orientamento in entrata, test di ingresso per le classi prime, letture antologiche e scientifiche orientative per tutte le classi, iniziative e/o uscite sul territorio, percorsi di educazione all'affettività, progetto "Pasquini", corsa campestre d'istituto ed eventuali proposte laboratoriali avviate dal Servizio Istruzione, Orientamento e Diritto allo Studio della regione Friuli Venezia Giulia.

- Giornate di scuola aperta dedicate a tutti gli ordini di scuola.

- Attività di orientamento in uscita.

- Supporto orientativo per la scelta della scuola.

-Partecipazione al progetto regionale Attivascuola che fornisce percorsi formativi e laboratori di orientamento, realizzati anche mediante il ricorso a metodologie e setting

innovativi, per rispondere a specifici fabbisogni dei diversi destinatari attraverso la valorizzazione delle risorse presenti nelle Aree territoriali.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto è dotato di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri recentemente aggiornato, presente in allegato, che favorisce l'inserimento degli studenti NAI attraverso procedure chiare e condivise, inclusi test d'ingresso linguistici e di competenza. La Funzione Strumentale Inclusione e Intercultura svolge un ruolo fondamentale nell'accompagnare gli alunni e le loro famiglie: fornisce informazioni su servizi scolastici e comunali, supporta l'inserimento in modo sereno e graduale promuovendo il benessere degli studenti in un clima di accoglienza.

E' stato inoltre attivato un progetto di intercultura volto a realizzare laboratori di italiano L2 e a valorizzare la cultura di origine degli studenti stranieri, con l'obiettivo di riconoscere e sostenere la ricchezza linguistica e culturale presente nella comunità

scolastica.

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Le scuole dell'Istituto perseguono come obiettivo prioritario il successo formativo di tutti gli studenti, mettendo in campo strategie e risorse mirate per rispondere in modo efficace alle diverse esigenze educative. Particolare attenzione è riservata agli alunni che presentano difficoltà o bisogni educativi speciali, per i quali vengono predisposti percorsi personalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento.

Nelle scuole primarie, le risorse di potenziamento sono state orientate soprattutto al sostegno degli alunni più fragili. Attraverso attività laboratoriali in piccolo gruppo, svolte in orario scolastico, gli studenti possono colmare eventuali lacune, rafforzare le competenze di base e lavorare in un contesto più raccolto e motivante, che favorisce l'apprendimento attivo e il supporto individualizzato.

Nella scuola secondaria di primo grado, oltre agli interventi previsti in orario scolastico grazie all'organico dell'autonomia, vengono attivati percorsi specifici di recupero e consolidamento in orario extracurricolare. Tali corsi riguardano in particolare italiano, matematica e lingue straniere, discipline considerate fondamentali per il proseguimento del percorso scolastico. L'obiettivo è offrire agli studenti ulteriori

opportunità per rafforzare le proprie competenze, recuperare eventuali insufficienze e acquisire maggiore sicurezza nel loro percorso di crescita formativa.

In questo modo, l'Istituto garantisce un'offerta articolata e inclusiva, capace di sostenere ogni alunno nel proprio percorso, promuovendo equità, motivazione e progresso continuo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto promuove numerosi percorsi di approfondimento culturale sin dalla scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di sviluppare curiosità, consapevolezza e apertura verso il patrimonio linguistico e culturale del territorio. Nelle sezioni dell'infanzia viene introdotta la lingua e cultura friulana attraverso attività ludiche, racconti e laboratori espressivi che permettono ai bambini di avvicinarsi alle tradizioni locali in modo naturale e coinvolgente.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, l'arricchimento culturale si amplia grazie a collaborazioni consolidate con enti e istituzioni del territorio. Di particolare rilievo è la collaborazione con il Liceo Classico "Leopardi–Majorana", i cui studenti intervengono nelle classi per raccontare miti,

leggende e aspetti della civiltà dell'antica Grecia. Questi incontri rappresentano un'opportunità preziosa per avvicinare gli alunni alla cultura classica attraverso un linguaggio giovane e immediato, favorendo un apprendimento più motivante e partecipato.

L'Istituto collabora inoltre con realtà culturali locali – musei, biblioteche, associazioni, istituti culturali – per consentire agli studenti di partecipare a eventi, visite guidate, laboratori artistici e iniziative che valorizzano il patrimonio storico, artistico e letterario della comunità. Tali esperienze contribuiscono a far conoscere tradizioni, arte, luoghi e figure significative del territorio, rafforzando il senso di identità e appartenenza.

Anche i progetti di lettura svolgono un ruolo centrale nel percorso di formazione culturale: attraverso biblioteche di classe, incontri con autori, maratone di lettura e percorsi tematici, gli alunni vengono incoraggiati a sviluppare il piacere della lettura, a esplorare nuovi generi e a costruire un proprio bagaglio culturale ricco e personale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

CollaborAZIONE

Strumento strategico di comunicazione derll' Istituto è il sito web, recentemente rinnovato e attualmente in fase di implementazione, finalizzato a migliorare la condivisione delle informazioni, la trasparenza amministrativa e il dialogo con l'utenza. Il sito rappresenta un punto di riferimento in costante evoluzione, finalizzato alla diffusione di aggiornamenti sulle attività dell'Istituto, circolari, comunicazioni ufficiali e informazioni utili per famiglie, studenti e personale scolastico. Lo spazio digitale è oggetto di un continuo processo di implementazione e aggiornamento dei contenuti e delle funzionalità, al fine di migliorarne l'accessibilità e l'usabilità.

In linea con la propria vocazione all'apertura e al dialogo con il territorio, l'Istituto promuove e consolida una rete articolata di collaborazioni attraverso convenzioni e protocolli d'intesa con Università, enti di ricerca, associazioni culturali e formative e realtà del territorio.

Tali collaborazioni rappresentano un elemento strategico di innovazione, in quanto consentono di arricchire l'offerta formativa, favorire il confronto con contesti educativi e professionali diversificati e sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e organizzative.

In questa prospettiva, l'Istituto aderisce alla rete di scuole del Friuli Venezia Giulia " Officine Scuola 5.0" , finalizzata alla promozione dell'innovazione digitale nella didattica. La partecipazione alla rete consente di condividere buone pratiche, sperimentare metodologie e strumenti innovativi e rispondere in modo più efficace e tempestivo alle esigenze educative contemporanee.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

InnovAZIONE per la didattica

L'Istituto aderisce a iniziative nazionali e internazionali di innovazione didattica, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, alla sperimentazione di metodologie innovative e al confronto con contesti educativi europei.

In ambito internazionale, l'Istituto partecipa a progetti e percorsi di formazione e

Twinning, promossi da INDIRE, che favoriscono il lavoro in rete con scuole europee e la sperimentazione di pratiche didattiche innovative e collaborative.

A livello nazionale, l'Istituto ha aderito al progetto "Acchiappasguardi", realizzato in collaborazione con la Casa dello Studente di Pordenone e inserito nel Piano Nazionale di Educazione all'Immagine per le Scuole, promosso dal Ministero della Cultura e dal MIM, con l'obiettivo di sviluppare competenze espressive, critiche e creative attraverso il linguaggio visivo.

Nell'ambito dell'educazione digitale e della valorizzazione delle discipline STEM, la scuola partecipa regolarmente alla European Code Week, promuovendo il pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie. Parallelamente, per la promozione della lettura e dell'educazione linguistica, l'Istituto aderisce all'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", sostenuta dal CEPELL e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto si presenta come percorso articolato e unitario , capace di integrare in modo coerente le diverse dimensioni dell'apprendimento e della crescita personale. La progettualità della scuola è sviluppata attraverso iniziative e attività strettamente correlate agli obiettivi e traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento , strumenti fondamentali per garantire qualità e innovazione didattica.

La progettualità si articola in cinque aree tematiche principali, ciascuna delle quali contribuisce alla formazione integrale degli studenti:

- Promozione del benessere fisico, emotivo e relazionale: attività volte a favorire stili di vita sani, la consapevolezza delle proprie emozioni e la costruzione di relazioni positive, in un clima scolastico inclusivo e accogliente.
- Consapevolezza ed espressione culturale: percorsi che valorizzano la creatività, l'espressione artistica e la conoscenza del patrimonio culturale, promuovendo il senso critico e la capacità di interpretare la realtà.
- Sicurezza e cittadinanza digitale: iniziative dedicate all'uso consapevole delle tecnologie, alla prevenzione dei rischi online e alla formazione di cittadini digitali responsabili e attivi.
- Orientamento e collegamento con il territorio:progetti che rafforzano il legame tra scuola e comunità, favorendo l'orientamento scolastico e professionale, la conoscenza delle opportunità locali e la collaborazione con enti e associazioni.
- Sviluppo delle competenze chiave europee: attività finalizzate a potenziare le competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving, spirito di iniziativa) in linea con le raccomandazioni dell'Unione Europea.

I progetti vengono realizzati sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare , garantendo un'offerta formativa ricca e diversificata. Le attività sono condotte da docenti dell'Istituto e da personale specialistico esterno , in un'ottica di collaborazione e apertura verso il territorio e le professionalità che lo caratterizzano.

Riepilogo Progetti

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE"	PNAA819012

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P	PNEE819017
ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI"	PNEE819028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	PNMM819016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC ZOPPOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" PNAA819012

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P PNEE819017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" PNEE819028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI PNMM819016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’Educazione Civica rappresenta un pilastro fondamentale nella formazione degli studenti, poiché contribuisce alla costruzione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva. Essa non si limita alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma mira a sviluppare atteggiamenti e

comportamenti che favoriscano la convivenza civile, il rispetto delle regole e la partecipazione democratica.

Attraverso l'Educazione Civica, la scuola si propone di:

- Promuovere valori universali come legalità, solidarietà, rispetto dell'ambiente e tutela dei diritti umani.
- Favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino, stimolando la capacità di assumere decisioni responsabili.
- Educare alla cittadinanza digitale , rendendo gli studenti capaci di utilizzare le tecnologie in modo sicuro, critico e rispettoso.
- Sviluppare competenze trasversali che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Ore di insegnamento

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado sono previste 33 ore annuali dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica. Queste ore non costituiscono una disciplina autonoma, ma vengono distribuite in modo trasversale tra le diverse materie, così da garantire un approccio integrato e continuo. In questo modo, l'Educazione Civica diventa parte integrante del percorso formativo, accompagnando gli studenti lungo tutto il loro cammino scolastico e contribuendo a formare cittadini attivi, consapevoli e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea.

Approfondimento

Si allegano i quadri orari delle discipline per la scuola primaria.

Curricolo di Istituto

IC ZOPPOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale delle discipline, elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali. A partire dalla Scuola dell'Infanzia e proseguendo fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, è stato costruito un percorso didattico–formativo continuo e progressivo, finalizzato all'acquisizione delle competenze che ogni alunno dovrebbe possedere al termine del proprio ciclo di studi, seppure con diversi livelli di stabilità e complessità.

Il curricolo, organico e accuratamente strutturato, risponde all'esigenza di garantire una linea educativa unitaria e omogenea, rendendo il percorso di apprendimento più chiaro, agevole e inclusivo. Tale impostazione permette di accogliere e valorizzare le esigenze specifiche di ciascun alunno, tenendo conto dell'età, dei ritmi di crescita e delle caratteristiche individuali.

Per i docenti, il curricolo rappresenta un fondamentale strumento di riferimento: esso orienta la progettazione e la programmazione delle attività didattiche nelle diverse discipline, offrendo una cornice condivisa entro cui sviluppare percorsi efficaci, coerenti e mirati allo sviluppo armonico delle competenze.

Curricolo d'istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 1).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 1).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 1).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 4).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 5).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 1).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei

deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 2).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 3).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 2 Ob. 4).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 3 Ob. 1).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 3 Ob. 2).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 3 Ob. 3).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 5 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 5 Ob. 3)

A discrezione degli insegnanti, potrebbero essere previste uscite nel territorio per individuare e conoscere le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali che proteggono gli animali.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

A discrezione degli insegnanti potrebbero essere previste uscite per analizzare la qualità

degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 6 Ob. 2)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 7 Ob. 2)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 8 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 8 Ob. 2)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 9 Ob. 2)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 10 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 10 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 10 Ob. 2)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 11 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 11 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 12 Ob. 2)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 12 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica delle scuole primarie che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 12 Ob. 3)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 1)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 3)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita

affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 4)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 5)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 1 Ob. 4)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,

la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 2 Ob. 4)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 3 Ob. 1)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 3 Ob. 3)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 4 Ob. 1)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 5 Ob. 1)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai

principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 5 Ob. 2)

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 5 Ob. 4)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 6 Ob. 1)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 6 Ob. 2)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 7 Ob. 1)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 7 Ob. 2)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 9 Ob. 1)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 10 Ob. 1)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 10 Ob. 2)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito agli argomenti trattati vedasi il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria che è allegato nella sezione "Aspetti qualificanti del Curricolo" (rif. Tr. 11 Ob. 2)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini crescono

Gli alunni della Scuola dell'infanzia partecipano attivamente a numerose attività proposte dagli enti del territorio, quali: l'accensione dell'Albero di Natale in piazza, impreziosito da

decorazioni realizzate dai bambini, momento di festa e condivisione per l'intera comunità; l'adesione all'iniziativa "Puliamo il mondo", che favorisce la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente attraverso la cura del giardino scolastico e la pratica quotidiana della raccolta differenziata; la partecipazione ad attività dedicate alla sicurezza stradale, svolte in collaborazione con la Polizia Municipale, per sviluppare una prima consapevolezza delle regole di convivenza civile; le visite alla Biblioteca Comunale per avvicinarsi al mondo dei libri anche al di fuori del contesto scolastico, stimolando curiosità e piacere per la lettura; la collaborazione con la Galleria Civica d'Arte, che offre laboratori artistico-espressivi capaci di valorizzare creatività ed espressività individuale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Tutti insieme appassionatamente: le feste a scuola.

La scuola organizza feste e momenti di condivisione in occasione dei periodi più significativi dell'anno, come il Natale, il Carnevale, la conclusione dell'anno scolastico, oltre a celebrazioni legate a eventi e ricorrenze nazionali. Queste iniziative rappresentano occasioni educative di grande valore, poiché permettono ai bambini di avvicinarsi alle tradizioni, di viverle in modo gioioso e partecipato e di comprenderne il significato. Allo stesso tempo, tali momenti favoriscono il confronto e l'apertura verso culture diverse, promuovendo il rispetto, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze. Le feste diventano così esperienze di socializzazione e crescita, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Inoltre, le iniziative prevedono il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle istituzioni del territorio, contribuendo a consolidare il dialogo educativo e la collaborazione tra scuola e comunità locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

La biblioteca di Camillo ed altre iniziative di avvicinamento alla lettura ed al mondo dei libri

Le storie rappresentano uno strumento fondamentale per la crescita dei bambini, anche dei più piccoli, poiché aprono la mente, stimolano la fantasia e li accompagnano alla scoperta di mondi reali e fantastici. Attraverso l'ascolto e la condivisione delle storie, i bambini arricchiscono progressivamente il proprio bagaglio lessicale, sviluppano capacità comunicative e imparano ad ascoltare, comprendere e rispettare punti di vista diversi, ponendo le basi delle competenze civiche e culturali.

La Scuola dell'Infanzia Le Margherite, grazie all'iniziativa "La biblioteca di Camillo", promuove e cura il prestito librario, coinvolgendo attivamente non solo i piccoli alunni ma anche le famiglie, con l'obiettivo di diffondere il piacere della lettura come esperienza condivisa e formativa. Questo progetto favorisce il senso di responsabilità, il rispetto dei beni comuni e la continuità educativa tra scuola e famiglia.

La scuola partecipa inoltre alle iniziative "Un libro lungo un giorno" e #ioleggoperché, che, grazie alla collaborazione con famiglie e librerie del territorio, permettono la donazione di nuovi testi. Tali contributi arricchiscono il patrimonio librario scolastico, rafforzando il valore della partecipazione attiva e della collaborazione comunitaria come elementi essenziali per la crescita culturale e civica dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	● Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Continuità con la scuola primaria

La scuola promuove con particolare attenzione la continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria attraverso attività ludico-formative pensate per favorire un passaggio sereno e consapevole. In questo percorso, i bambini della scuola primaria assumono un ruolo attivo, preparando e realizzando attività coinvolgenti rivolte ai più piccoli, in un'ottica di collaborazione, responsabilità e cura dell'altro.

Durante questi momenti di incontro, i bambini della scuola dell'Infanzia hanno l'opportunità di visitare gli spazi della scuola primaria, conoscere il nuovo ambiente scolastico e socializzare con compagni e insegnanti, sviluppando fiducia, senso di appartenenza e rispetto delle regole condivise. Tali esperienze favoriscono la costruzione di relazioni positive, il dialogo intergenerazionale e la consapevolezza di far parte di una comunità educante, contribuendo allo sviluppo delle competenze civiche e sociali fin dalla prima infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Easy sport emozioni in gioco

Partendo da una storia che funge da sfondo integratore, i bambini verranno coinvolti in un percorso di attività motorie strutturate e stimolanti, pensate per favorire l'apprendimento attraverso il gioco. Le proposte includeranno giochi individuali, a coppie e a squadre, con l'utilizzo della palla, dei cerchi e di diversi materiali, offrendo ai bambini l'opportunità di sperimentare il movimento in modo graduale, creativo e inclusivo.

Attraverso queste esperienze, i bambini saranno guidati a comprendere l'importanza delle regole condivise, ad assumere comportamenti corretti e rispettosi e a collaborare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune. Le attività motorie diventano così uno strumento privilegiato per sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, lo spirito di squadra e la capacità di cooperare, imparando ad aiutarsi reciprocamente. Allo stesso tempo, i bambini saranno accompagnati ad accettare l'errore e la sconfitta come momenti di crescita, riconoscendo il valore dell'impegno e del fair play.

Questo percorso contribuisce alla formazione di atteggiamenti responsabili e consapevoli, ponendo le basi per lo sviluppo di competenze sociali e civiche fondamentali per diventare cittadini attivi, rispettosi e partecipi della vita comunitaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Accoglienza

Le attività previste rappresentano l'avvio di un percorso educativo strutturato e significativo, pensato per accompagnare in modo graduale e sereno gli alunni in entrata della Scuola dell'infanzia nel loro primo approccio alla nuova realtà scolastica. L'obiettivo principale è favorire un clima di accoglienza, sicurezza e benessere, fondamentale per sostenere lo sviluppo emotivo, relazionale e sociale dei bambini.

Le proposte didattiche comprendono una varietà di esperienze ludiche ed espressive finalizzate alla conoscenza di sé, alla scoperta dell'altro e alla costruzione delle prime relazioni positive all'interno del gruppo. Attraverso giochi cooperativi, attività di gruppo, circle time, momenti informali e guidati di conversazione e riflessione, i bambini vengono accompagnati a riconoscere e rispettare le regole condivise, a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a sperimentare forme di collaborazione e aiuto reciproco.

Il percorso prevede il coinvolgimento attivo dei docenti di sezione, che osservano,

sostengono e documentano i progressi dei bambini, favorendo un inserimento personalizzato e rispettoso dei tempi di ciascuno. È inoltre prevista una restituzione finale alle famiglie, attraverso momenti di confronto e condivisione, al fine di rafforzare l'alleanza educativa scuola–famiglia.

Il bambino, gradualmente inserito nella nuova realtà scolastica, impara a riconoscere e rispettare le regole della vita sociale, assumendo comportamenti sempre più adeguati e responsabili. Viene stimolato a esprimere i propri bisogni, le emozioni e gli stati d'animo, sviluppando consapevolezza di sé e capacità di comunicazione. Particolare attenzione viene dedicata alla promozione di corretti stili di vita, con riferimento ai principi di una sana alimentazione e alla prevenzione degli sprechi, nonché all'acquisizione delle prime norme di cura e igiene personale.

Attraverso le routine quotidiane e l'assegnazione di semplici incarichi, il bambino inizia inoltre a sviluppare il senso di autonomia, responsabilità e partecipazione attiva alla vita della sezione, ponendo le basi per un percorso di crescita armonico e inclusivo all'interno della comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro

Io nel mondo

Il progetto si propone di accompagnare i bambini alla scoperta, conoscenza e osservazione delle realtà commerciali, sociali e culturali presenti nel territorio, favorendo un primo approccio consapevole alla vita della comunità locale. Attraverso l'esplorazione dei mestieri, delle attività commerciali e delle iniziative culturali, i bambini imparano a riconoscere i ruoli delle persone all'interno della società e l'importanza del contributo di ciascuno al bene comune.

Il percorso offre inoltre l'opportunità di osservare le abitudini quotidiane, gli aspetti naturali e geografici del territorio, cogliendo i cambiamenti legati alla stagionalità e sviluppando attenzione e rispetto per l'ambiente. Le diverse uscite didattiche previste consentono ai bambini di conoscere in modo diretto la realtà cittadina, di orientarsi negli spazi comuni e di sperimentare comportamenti corretti e responsabili. In questo contesto, particolare rilievo viene dato alla conoscenza delle principali regole di educazione stradale, promuovendo atteggiamenti di prudenza, rispetto delle norme e consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino fin dalla prima infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha in programma un aggiornamento complessivo del proprio curricolo, che sarà effettuato alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali previste per il 2025. Tale processo di revisione sarà finalizzato ad allineare il curricolo d' Istituto alle nuove linee guida ministeriali, garantendo coerenza, qualità e continuità educativa. A questo scopo, è prevista l'attivazione di un percorso di formazione rivolto a tutti i docenti, volto ad approfondire le novità normative e metodologiche introdotte. Inoltre, saranno dedicate specifiche ore di lavoro collegiale per consentire ai docenti di progettare e strutturare un nuovo curricolo d'istituto, che tenga conto delle Indicazioni Nazionali aggiornate e delle esigenze formative degli

studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo d'Istituto è stato integrato con il curricolo digitale verticale, all'interno del quale è stata data particolare rilevanza all'alfabetizzazione digitale, alla conoscenza della Netiquette digitale e alla conoscenza delle TIC, elemento ormai imprescindibile del nostro vivere quotidiano.

Curricolo digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto è stato integrato con il curricolo verticale di educazione civica articolato nei tre nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e declinato in traguardi e obiettivi.

Curricolo educazione civica

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale delle discipline , elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e pensato come strumento di continuità e progressione formativa. Tale curricolo rappresenta la trama comune che collega i diversi ordini di scuola, garantendo un percorso unitario e organico che accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado .

Partendo dai primi approcci esperienziali e ludici tipici della Scuola dell'Infanzia, il percorso si sviluppa gradualmente attraverso la Scuola Primaria, dove si consolidano le basi dell'apprendimento e si favorisce la costruzione di conoscenze fondamentali, fino ad arrivare alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in cui le discipline assumono una maggiore specificità e complessità. L'intero percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza , di abilità cognitive, relazionali e sociali, che ogni alunno deve possedere al termine del ciclo, pur con diversi livelli di stabilità e profondità.

Il curricolo verticale, inoltre, si propone di:

· assicurare continuità educativa tra i vari gradi scolastici, evitando fratture o ripetizioni non necessarie;

· valorizzare le potenzialità individuali di ciascun alunno, rispettando tempi e stili di apprendimento;

· promuovere un approccio interdisciplinare , capace di collegare i saperi e renderli significativi;

· favorire lo sviluppo di autonomia, senso critico e responsabilità , competenze indispensabili per affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea.

In questo modo, il curricolo verticale diventa non solo una guida per i docenti, ma anche un patto formativo condiviso che mette al centro la crescita degli studenti, accompagnandoli passo dopo passo nel loro percorso di formazione.

La scuola è impegnata in una formazione sul curricolo alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025 che introdurranno cambiamenti significativi nei quadri di apprendimento.

Curricolo verticale delle discipline

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ZOPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: In tutte le lingue!

In tutte le lingue!

L'Istituto Comprensivo promuove in modo sistematico i processi di internazionalizzazione, riconoscendoli come leva strategica per l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti e per lo sviluppo di una cittadinanza europea e globale consapevole. Tale orientamento si concretizza attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali finalizzati al reperimento di risorse utili alla realizzazione di progetti innovativi in ambito linguistico e interculturale.

In particolare, il Piano regionale triennale del Friuli Venezia Giulia per il potenziamento dell'offerta formativa – Potenziamento delle lingue comunitarie ha consentito l'attivazione di percorsi strutturati di consolidamento e potenziamento delle lingue comunitarie (inglese, tedesco e francese), offrendo agli studenti l'opportunità di prepararsi al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo delle competenze comunicative e rappresentano un valore aggiunto per il successivo percorso scolastico e professionale degli alunni.

Parallelamente, l'Istituto investe nella formazione continua del personale docente, promuovendo la partecipazione a percorsi di formazione CLIL (Content and Language Integrated Learning), finalizzati all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua

straniera. L'adozione della metodologia CLIL favorisce un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua, rendendo più efficace e autentico lo sviluppo delle competenze plurilingui.

Un ulteriore ambito di sviluppo è rappresentato dalla collaborazione con scuole dell'Unione Europea attraverso progetti di scambio linguistico e culturale, quali eTwinning, che consentono agli studenti di interagire in contesti comunicativi reali, di confrontarsi con coetanei di altri Paesi e di maturare una visione più ampia e consapevole della cittadinanza europea. Tali esperienze contribuiscono a costruire un ambiente scolastico dinamico, aperto e orientato al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Progettazione eTwinning

La scuola è impegnata da anni in progetti didattici tramite la piattaforma eTwinning, facendo parte della più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform. Attraverso la piattaforma eTwinningi l'istituto si apre ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. La progettazione condivisa con docenti di scuole provenienti da altri Paesi permette di arricchire la didattica, favorire l'apprendimento e aumentare la motivazione degli alunni, offrendo loro occasioni autentiche di confronto e collaborazione con coetanei europei. Inoltre, crea un ambiente scolastico aperto e inclusivo per gli alunni provenienti da contesti internazionali e consente a studenti e insegnanti di ampliare il proprio patrimonio culturale e linguistico, rafforzando competenze indispensabili in una società sempre più globale.

I progetti eTwinning sono particolarmente centrati sull'alunno che diventa protagonista del proprio sapere, è attivo nell'apprendimento e desideroso di apprendere grazie a una didattica ludica e coinvolgente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Scuola senza confini

Il progetto di alfabetizzazione e inclusione linguistica riveste un ruolo centrale per l'Istituto, in considerazione della significativa presenza di studenti provenienti da contesti linguistici e culturali diversi. Esso è finalizzato a fornire un supporto linguistico mirato agli alunni con cittadinanza non italiana per l'apprendimento della lingua italiana, facilitandone l'inserimento nel sistema scolastico e nel contesto sociale e favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici articolati per fasce d'età e livelli di competenza in lingua italiana, finalizzati al raggiungimento di un'adeguata autonomia personale e scolastica e allo sviluppo delle competenze necessarie per un esercizio attivo della cittadinanza. I laboratori adottano un approccio comunicativo, ludico e cooperativo, volto a garantire il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti. Al fine di favorire processi di integrazione autentica, alle attività laboratoriali partecipano anche alunni con cittadinanza italiana, promuovendo il confronto interculturale e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe.

Sono inoltre previste attività di supporto allo studio finalizzate a ridurre il divario linguistico nelle diverse discipline, sostenere il successo formativo e prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e coinvolge un numero significativo di alunni. Accanto al potenziamento linguistico, sono previste attività interculturali volte alla valorizzazione delle lingue e delle culture di origine degli studenti, in un'ottica di inclusione, dialogo e rispetto delle diversità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Let's CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è adottata in modo sistematico dai docenti dell'Istituto, che hanno seguito specifici percorsi di formazione, anche grazie ai finanziamenti del PNRR. I docenti progettano e realizzano unità di apprendimento in lingua inglese all'interno di diverse discipline e condividono materiali, risorse e buone pratiche in un repository dedicato predisposto sulla piattaforma Google Workspace.

L'utilizzo della metodologia CLIL consente di offrire agli studenti contenuti disciplinari in lingua inglese e, al contempo, di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche in un contesto comunicativo autentico e significativo, rendendo l'apprendimento più motivante, efficace e funzionale allo sviluppo delle competenze plurilingui.

La metodologia viene impiegata nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado per unità di apprendimento di diversa tipologia, afferenti a discipline quali educazione civica, storia, scienze, arte e altre, in coerenza con la progettazione curricolare dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Scuola senza confini

Il progetto è finalizzato a favorirel'integrazione degli alunni stranieri attraverso pratiche educative inclusive, quali:

- accoglienza e inserimento graduale;

- valorizzazione della lingua madre e della storia personale dell'alunno;

- gioco libero e guidato;

- attività di piccolo gruppo;

- routiune quotidiane per l'apprendimento linguistico in contesto;

- mediazione comunicativa attraverso materiali visivi, iconografici ed eventuali collaborazioni con mediatori culturali;

- coinvolgimento delle famiglie;

- progettazione di attività interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P

(PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: In tutte le lingue!

In tutte le lingue!

L'Istituto Comprensivo promuove in modo sistematico i processi di internazionalizzazione, riconoscendoli come leva strategica per l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti e per lo sviluppo di una cittadinanza europea e globale consapevole. Tale orientamento si concretizza attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali finalizzati al reperimento di risorse utili alla realizzazione di progetti innovativi in ambito linguistico e interculturale.

In particolare, il Piano regionale triennale del Friuli Venezia Giulia per il potenziamento dell'offerta formativa – Potenziamento delle lingue comunitarie ha consentito l'attivazione di percorsi strutturati di consolidamento e potenziamento delle lingue comunitarie (inglese, tedesco e francese), offrendo agli studenti l'opportunità di prepararsi al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo delle competenze comunicative e rappresentano un valore aggiunto per il successivo percorso scolastico e professionale degli alunni.

Parallelamente, l'Istituto investe nella formazione continua del personale docente, promuovendo la partecipazione a percorsi di formazione CLIL (Content and Language Integrated Learning), finalizzati all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. L'adozione della metodologia CLIL favorisce un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua, rendendo più efficace e autentico lo sviluppo delle competenze plurilingui.

Un ulteriore ambito di sviluppo è rappresentato dalla collaborazione con scuole

dell'Unione Europea attraverso progetti di scambio linguistico e culturale, quali eTwinning, che consentono agli studenti di interagire in contesti comunicativi reali, di confrontarsi con coetanei di altri Paesi e di maturare una visione più ampia e consapevole della cittadinanza europea. Tali esperienze contribuiscono a costruire un ambiente scolastico dinamico, aperto e orientato al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: eTwinning

La scuola è impegnata da anni in progetti didattici tramite la piattaforma eTwinning, facendo parte della più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform. Attraverso la piattaforma eTwinning l'istituto si apre ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. La progettazione

condivisa con docenti di scuole provenienti da altri Paesi permette di arricchire la didattica, favorire l'apprendimento e aumentare la motivazione degli alunni, offrendo loro occasioni autentiche di confronto e collaborazione con coetanei europei. Inoltre, crea un ambiente scolastico aperto e inclusivo per gli alunni provenienti da contesti internazionali e consente a studenti e insegnanti di ampliare il proprio patrimonio culturale e linguistico, rafforzando competenze indispensabili in una società sempre più globale.

I progetti eTwinning sono particolarmente centrati sull'alunno che diventa protagonista del proprio sapere, è attivo nell'apprendimento e desideroso di apprendere grazie a una didattica ludica e coinvolgente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Scuola senza confini

Il progetto di alfabetizzazione e inclusione linguistica riveste un ruolo centrale per l'Istituto, in considerazione della significativa presenza di studenti provenienti da contesti linguistici

e culturali diversi. Esso è finalizzato a fornire un supporto linguistico mirato agli alunni con cittadinanza non italiana per l'apprendimento della lingua italiana, facilitandone l'inserimento nel sistema scolastico e nel contesto sociale e favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici articolati per fasce d'età e livelli di competenza in lingua italiana, finalizzati al raggiungimento di un'adeguata autonomia personale e scolastica e allo sviluppo delle competenze necessarie per un esercizio attivo della cittadinanza. I laboratori adottano un approccio comunicativo, ludico e cooperativo, volto a garantire il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti. Al fine di favorire processi di integrazione autentica, alle attività laboratoriali partecipano anche alunni con cittadinanza italiana, promuovendo il confronto interculturale e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe.

Sono inoltre previste attività di supporto allo studio finalizzate a ridurre il divario linguistico nelle diverse discipline, sostenere il successo formativo e prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e coinvolge un numero significativo di alunni. Accanto al potenziamento linguistico, sono previste attività interculturali volte alla valorizzazione delle lingue e delle culture di origine degli studenti, in un'ottica di inclusione, dialogo e rispetto delle diversità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Let's CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è adottata in modo sistematico dai docenti dell'Istituto, che hanno seguito specifici percorsi di formazione, anche grazie ai finanziamenti del PNRR. I docenti progettano e realizzano unità di apprendimento in lingua inglese all'interno di diverse discipline e condividono materiali, risorse e buone pratiche in un repository dedicato predisposto sulla piattaforma Google Workspace.

L'utilizzo della metodologia CLIL consente di offrire agli studenti contenuti disciplinari in lingua inglese e, al contempo, di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche in un contesto comunicativo autentico e significativo, rendendo l'apprendimento più motivante, efficace e funzionale allo sviluppo delle competenze plurilingui.

La metodologia viene impiegata nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado per unità di apprendimento di diversa tipologia, afferenti a discipline quali educazione civica, storia, scienze, arte e altre, in coerenza con la progettazione curricolare dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: In tutte le lingue!

In tutte le lingue!

L'Istituto Comprensivo promuove in modo sistematico i processi di internazionalizzazione, riconoscendoli come leva strategica per l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti e per lo sviluppo di una cittadinanza europea e globale consapevole. Tale orientamento si concretizza attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali finalizzati al reperimento di risorse utili alla realizzazione di progetti innovativi in ambito linguistico e interculturale.

In particolare, il Piano regionale triennale del Friuli Venezia Giulia per il potenziamento dell'offerta formativa – Potenziamento delle lingue comunitarie ha consentito l'attivazione di percorsi strutturati di consolidamento e potenziamento delle lingue comunitarie (inglese, tedesco e francese), offrendo agli studenti l'opportunità di prepararsi al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo delle competenze comunicative e rappresentano un valore aggiunto per il successivo percorso scolastico e professionale degli alunni.

Parallelamente, l'Istituto investe nella formazione continua del personale docente, promuovendo la partecipazione a percorsi di formazione CLIL (Content and Language Integrated Learning), finalizzati all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. L'adozione della metodologia CLIL favorisce un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua, rendendo più efficace e autentico lo sviluppo delle competenze plurilingui.

Un ulteriore ambito di sviluppo è rappresentato dalla collaborazione con scuole dell'Unione Europea attraverso progetti di scambio linguistico e culturale, quali eTwinning, che consentono agli studenti di interagire in contesti comunicativi reali, di confrontarsi con coetanei di altri Paesi e di maturare una visione più ampia e consapevole della cittadinanza europea. Tali esperienze contribuiscono a costruire un ambiente scolastico dinamico, aperto e orientato al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Scuola senza confini

Il progetto di alfabetizzazione e inclusione linguistica riveste un ruolo centrale per l'Istituto, in considerazione della significativa presenza di studenti provenienti da contesti linguistici e culturali diversi. Esso è finalizzato a fornire un supporto linguistico mirato agli alunni con cittadinanza non italiana per l'apprendimento della lingua italiana, facilitandone l'inserimento nel sistema scolastico e nel contesto sociale e favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici articolati per fasce d'età e livelli di competenza in lingua italiana, finalizzati al raggiungimento di un'adeguata autonomia personale e scolastica e allo sviluppo delle competenze necessarie per un esercizio attivo della cittadinanza. I laboratori adottano un approccio comunicativo, ludico e cooperativo, volto a garantire il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti. Al fine di favorire processi di integrazione autentica, alle attività laboratoriali partecipano anche alunni con cittadinanza italiana, promuovendo il confronto interculturale e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe.

Sono inoltre previste attività di supporto allo studio finalizzate a ridurre il divario linguistico nelle diverse discipline, sostenere il successo formativo e prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e coinvolge un numero significativo di alunni. Accanto al potenziamento linguistico, sono previste attività interculturali volte alla valorizzazione delle lingue e delle culture di origine degli studenti, in un'ottica di inclusione, dialogo e rispetto delle diversità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Let's CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è adottata in modo sistematico dai docenti dell'Istituto, che hanno seguito specifici percorsi di formazione, anche grazie ai finanziamenti del PNRR. I docenti progettano e realizzano unità di apprendimento in lingua inglese all'interno di diverse discipline e condividono materiali, risorse e buone pratiche in un repository dedicato predisposto sulla piattaforma Google Workspace.

L'utilizzo della metodologia CLIL consente di offrire agli studenti contenuti disciplinari in lingua inglese e, al contempo, di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche in un contesto comunicativo autentico e significativo, rendendo l'apprendimento più motivante, efficace e funzionale allo sviluppo delle competenze plurilingui.

La metodologia viene impiegata nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado per unità di apprendimento di diversa tipologia, afferenti a discipline quali educazione civica, storia, scienze, arte e altre, in coerenza con la progettazione curricolare dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: In tutte le lingue! Potenziamento delle lingue comunitarie

In tutte le lingue!

L'Istituto Comprensivo promuove in modo sistematico i processi di internazionalizzazione, riconoscendoli come leva strategica per l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti e per lo sviluppo di una cittadinanza europea e globale consapevole. Tale orientamento si concretizza attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali finalizzati al reperimento di risorse utili alla realizzazione di progetti innovativi in ambito linguistico e interculturale.

In particolare, il Piano regionale triennale del Friuli Venezia Giulia per il potenziamento dell'offerta formativa – Potenziamento delle lingue comunitarie ha consentito l'attivazione di percorsi strutturati di consolidamento e potenziamento delle lingue comunitarie (inglese, tedesco e francese), offrendo agli studenti l'opportunità di prepararsi al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo delle competenze comunicative e rappresentano un valore aggiunto per il successivo percorso scolastico e professionale degli alunni.

Parallelamente, l'Istituto investe nella formazione continua del personale docente, promuovendo la partecipazione a percorsi di formazione CLIL (Content and Language Integrated Learning), finalizzati all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. L'adozione della metodologia CLIL favorisce un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua, rendendo più efficace e autentico lo sviluppo delle competenze plurilingui.

Un ulteriore ambito di sviluppo è rappresentato dalla collaborazione con scuole dell'Unione Europea attraverso progetti di scambio linguistico e culturale, quali eTwinning, che consentono agli studenti di interagire in contesti comunicativi reali, di confrontarsi con coetanei di altri Paesi e di maturare una visione più ampia e consapevole della cittadinanza europea. Tali esperienze contribuiscono a costruire un ambiente scolastico dinamico, aperto e orientato al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Scuola senza confini

Il progetto di alfabetizzazione e inclusione linguistica riveste un ruolo centrale per l'Istituto, in considerazione della significativa presenza di studenti provenienti da contesti linguistici e culturali diversi. Esso è finalizzato a fornire un supporto linguistico mirato agli alunni con cittadinanza non italiana per l'apprendimento della lingua italiana, facilitandone l'inserimento nel sistema scolastico e nel contesto sociale e favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici articolati per fasce d'età e livelli di competenza in lingua italiana, finalizzati al raggiungimento di un'adeguata autonomia personale e scolastica e allo sviluppo delle competenze necessarie per un esercizio attivo della cittadinanza. I laboratori adottano un approccio comunicativo, ludico e cooperativo, volto a garantire il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti. Al fine di favorire processi di integrazione autentica, alle attività laboratoriali partecipano anche alunni con cittadinanza italiana, promuovendo il confronto interculturale e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe.

Sono inoltre previste attività di supporto allo studio finalizzate a ridurre il divario linguistico nelle diverse discipline, sostenere il successo formativo e prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e coinvolge un numero significativo di alunni. Accanto al potenziamento linguistico, sono previste attività interculturali volte alla valorizzazione delle lingue e delle culture di origine degli studenti, in un'ottica di inclusione, dialogo e rispetto delle diversità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Let's CLIL

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è adottata in modo sistematico dai docenti dell'Istituto, che hanno seguito specifici percorsi di formazione, anche grazie ai finanziamenti del PNRR. I docenti progettano e realizzano unità di apprendimento in lingua inglese all'interno di diverse discipline e condividono materiali, risorse e buone pratiche in un repository dedicato predisposto sulla piattaforma Google Workspace.

L'utilizzo della metodologia CLIL consente di offrire agli studenti contenuti disciplinari in lingua inglese e, al contempo, di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche in un contesto comunicativo autentico e significativo, rendendo l'apprendimento più motivante, efficace e funzionale allo sviluppo delle competenze plurilingui.

La metodologia viene impiegata nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado per unità di apprendimento di diversa tipologia, afferenti a discipline quali educazione civica, storia, scienze, arte e altre, in coerenza con la progettazione curricolare dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ZOPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Partecipazione alla Digital Code Week

La EU Code Week (Settimana Europea della Programmazione) è un'iniziativa della Commissione Europea che si tiene ogni anno per promuovere il coding, il pensiero computazionale e le competenze digitali in modo divertente e accessibile a tutti, attraverso eventi, laboratori e attività organizzate da volontari, scuole e comunità in tutta Europa . L'obiettivo è rendere la programmazione visibile, stimolare la creatività e preparare i cittadini alle sfide digitali del futuro.

La scuola primaria partecipa agli eventi online della Digital Code Week sperimentando percorsi di coding e alfabetizzazione digitale. La partecipazione permette di rendere la programmazione divertente e accessibile a tutti, abbattendo le barriere, sviluppare creatività, capacità di problem solving e collaborazione, fornire competenze digitali cruciali per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e della risoluzione dei problemi
- Potenziamento della creatività e dell'innovazione
- Promozione del pensiero computazionale
- Sviluppo delle competenze digitali

Azione n° 2: Rete senza fili

La dipendenza da Internet si configura come un utilizzo compulsivo e non controllato della rete, tale da interferire con la vita quotidiana e da compromettere il benessere personale, con ricadute sul piano relazionale, scolastico e della salute. Essa può manifestarsi attraverso diverse modalità, quali l'uso eccessivo dei videogiochi, dei social media, dello shopping online o la ricerca continua di stimoli digitali. Tra gli indicatori più frequenti si rilevano irritabilità, stati di ansia, difficoltà di concentrazione, calo del rendimento scolastico, tendenza all'isolamento e disagio emotivo. I docenti dell'Istituto, attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti e delle modalità di utilizzo degli strumenti digitali, rilevano un rischio significativo di sviluppo di comportamenti disfunzionali legati all'uso di Internet. Per tale motivo, la scuola attua strategie educative e preventive finalizzate alla promozione di un uso equilibrato e consapevole delle tecnologie, nella consapevolezza che tali fenomeni possono incidere in modo rilevante sul percorso di crescita degli alunni e sul benessere delle famiglie. Considerata la complessità e la crescente diffusione del fenomeno, l'azione preventiva viene avviata già a partire dalla scuola primaria, fase in cui si consolidano le prime abitudini digitali. In questa prospettiva, l'Istituto aderisce al progetto "Rete senza fili", un intervento di prevenzione realizzato in collaborazione con ASFO e promosso nell'ambito della rete Scuole che Promuovono Salute.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, è finalizzato alla prevenzione delle dipendenze comportamentali connesse all'utilizzo di Internet, riconoscendo l'Internet Addiction Disorder (IAD) come un potenziale fattore di rischio per uno sviluppo armonico dei bambini. L'intervento prevede la formazione dei docenti, che successivamente realizzano attività didattiche in classe volte a promuovere un uso

consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, nonché il potenziamento delle competenze emotive, relazionali e critiche necessarie per una cittadinanza digitale sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso la prevenzione dei comportamenti a rischio legati all'uso non consapevole delle tecnologie digitali e di Internet.
- Favorire lo sviluppo di un uso consapevole, equilibrato e responsabile di Internet e dei dispositivi digitali.
- Sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi all'uso eccessivo della rete e sulle possibili conseguenze sul piano emotivo, relazionale e scolastico.
- Potenziare le competenze emotive e relazionali, in particolare l'autoregolazione, la gestione delle emozioni e la capacità di instaurare relazioni positive.
- Sviluppare il pensiero critico rispetto ai contenuti digitali e alle modalità di fruizione dei media.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza digitale, promuovendo comportamenti sicuri e rispettosi online.
- Prevenire fenomeni di isolamento, disagio e dispersione scolastica connessi a un uso

improprio delle tecnologie.

Azione n° 3: Officina scuola 5.0

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso la partecipazione a reti di scuole come Officina scuola 5.0 che ha l'obiettivo di favorire un uso consapevole, critico e responsabile dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, dell'innovazione didattica e della gestione organizzativa delle scuole. La rete opera attraverso la formazione del personale, la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Il percorso fornisce le conoscenze di base sull'ecosistema dell'IA, con particolare riferimento ai modelli linguistici (LLM) e ai principali applicativi didattici, favorendo lo sviluppo di competenze operative per un'integrazione efficace e complementare al lavoro umano. Particolare attenzione è riservata al ruolo strategico dell'IA nei processi decisionali, amministrativi e organizzativi, nonché al quadro normativo ed etico di riferimento, al fine di supportare l'elaborazione di regolamenti e protocolli d'istituto e garantire un utilizzo sicuro, trasparente e conforme all'interno della comunità scolastica.

Le attività si realizzano anche attraverso la partecipazione a bandi e iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze STEM, in coerenza con il Piano Scuola Digitale del Friuli Venezia Giulia 2025–2028. La rete supporta, inoltre, le istituzioni scolastiche nella predisposizione di regolamenti e protocolli d'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'innovazione didattica e organizzativa nelle discipline STEM attraverso il lavoro in rete, al fine di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e digitali adeguate alle sfide della società contemporanea.
- Potenziare le competenze STEM e digitali degli studenti mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.
- Favorire l'integrazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti nei processi di insegnamento-apprendimento, in modo critico e consapevole.
- Sostenere la formazione continua del personale scolastico sulle tematiche STEM, sull'innovazione metodologica e sull'uso pedagogico delle tecnologie digitali.
- Promuovere la condivisione di buone pratiche e di risorse didattiche tra le scuole della rete, incentivando la progettazione collaborativa.
- Sviluppare competenze trasversali negli studenti, quali pensiero critico, problem solving, creatività e collaborazione.
- Favorire la progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e personalizzati, capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi.
- Migliorare le competenze organizzative e di governance dell'Istituto attraverso il confronto e lo scambio con le altre scuole della rete.

Azione n° 4: STEM Revolution

Il progetto STEM Revolution nasce dalla collaborazione strutturata dei docenti dell'Istituto finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM attraverso pratiche didattiche innovative e condivise. Da alcuni anni, i docenti operano in modo collaborativo alla costruzione e all'aggiornamento di un repository digitale in cloud, realizzato sulla piattaforma Google Workspace, che raccoglie buone pratiche, percorsi didattici, materiali

operativi e unità di apprendimento strutturate. Il repository rappresenta uno strumento di supporto stabile alla progettazione didattica e consente di valorizzare in modo efficace le dotazioni tecnologiche e laboratoriali acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNRR, favorendone un utilizzo consapevole e integrato nella didattica quotidiana. Attraverso le risorse condivise, i docenti progettano unità di apprendimento STEM orientate all'apprendimento attivo e laboratoriale, che coinvolgono gli studenti in esperienze concrete e significative. Le attività proposte utilizzano una varietà di strumenti innovativi, quali robotica educativa, coding unplugged, kit di engineering, LEGO Education e stampante 3D, e sono finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, del problem solving e della collaborazione tra pari. Il progetto STEM Revolution contribuisce alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, dinamici e orientati al futuro, capaci di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di sostenere lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e digitali fondamentali per la cittadinanza attiva e per i futuri percorsi di studio e di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM attraverso

metodologie didattiche innovative, laboratoriali e collaborative, valorizzando l'uso delle tecnologie e delle risorse digitali condivise.

- Orientare gli studenti verso percorsi di studio e professionali in ambito STEM, rafforzando la motivazione e l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche.
- Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e personalizzati, capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti.
- Favorire la condivisione di buone pratiche tra i docenti, attraverso l'uso del repository digitale e la progettazione collaborativa.
- Valorizzare in modo efficace le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, acquisite attraverso i finanziamenti PON e PNRR.
- Rafforzare le competenze di collaborazione e lavoro di gruppo, promuovendo la condivisione e il confronto tra pari.
- Stimolare la creatività e la capacità di progettazione mediante l'uso di strumenti e tecnologie innovative.
- Sviluppare il pensiero computazionale, logico e critico attraverso attività di coding, robotica educativa ed engineering.
- Favorire l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali (learning by doing, problem solving, cooperative learning).
- Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e digitali degli studenti, in coerenza con le indicazioni nazionali e le competenze chiave europee.

Azione n° 5: Giornate per le STEM

I docenti dell'Istituto organizzano attività didattiche di tipo laboratoriale, anche in modalità a classi aperte, finalizzate a promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline STEM. Le attività coinvolgono tutti gli alunni della scuola primaria e rappresentano un'occasione significativa per sperimentare, esplorare e avvicinarsi alle scienze attraverso un approccio creativo, ludico e operativo.

Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento delle alunne, incoraggiate a esplorare

percorsi e strumenti tecnologici spesso percepiti come distanti, al fine di contrastare stereotipi di genere e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità.

I laboratori sono aperti a tutti gli studenti, che diventano protagonisti attivi del processo di apprendimento, guidati da metodologie innovative e non convenzionali. L'Istituto intende così promuovere un apprendimento coinvolgente, stimolante e significativo, fondato sull'esperienza diretta, sulla curiosità e sulla partecipazione attiva, rendendo l'apprendimento un'esperienza positiva e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
    - Favorire un approccio attivo e sperimentale all'apprendimento delle discipline STEM.
-
    - Stimolare la curiosità scientifica e il piacere di apprendere attraverso attività pratiche

e ludiche.

- Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale mediante esperienze di problem solving.
- Promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento.
- Contrastare gli stereotipi di genere, favorendo il coinvolgimento delle alunne nei percorsi STEM.
- Rafforzare le competenze di collaborazione e lavoro di gruppo attraverso attività a classi aperte.
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento, promuovendo un contesto inclusivo e motivante.
- Avvicinare gli alunni alle scienze e alle tecnologie in modo naturale, creativo e significativo.

Azione n° 6: G Suite for Education

L'Istituto utilizza in modo sistematico la piattaforma Google Workspace for Education come ambiente digitale integrato a supporto della didattica, della progettazione educativa e della comunicazione scolastica. Gli studenti accedono a Google Classroom per la condivisione dei materiali, lo svolgimento di attività di consolidamento e approfondimento e la restituzione dei lavori, sia in presenza sia a casa. L'utilizzo della piattaforma consente ai docenti di progettare percorsi didattici dinamici, inclusivi e personalizzati, favorendo la

continuità degli apprendimenti e la partecipazione attiva degli studenti.

Google Workspace supporta inoltre la collaborazione professionale tra docenti e una comunicazione efficace e trasparente con le famiglie attraverso strumenti quali Gmail e Google Drive. L'Istituto accompagna l'utilizzo della piattaforma con azioni di formazione rivolte ai docenti, finalizzate a un uso consapevole e pedagogicamente efficace degli strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
  - Favorire l'accesso degli studenti a ambienti digitali di apprendimento strutturati e facilmente fruibili.
-
  - Promuovere una didattica più dinamica, personalizzata e inclusiva, attenta ai diversi stili di apprendimento.
-
  - Sostenere il consolidamento e l'approfondimento degli apprendimenti attraverso attività digitali svolte in presenza e a distanza.

-
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, in un'ottica di cittadinanza consapevole.

-
- Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie attraverso strumenti digitali condivisi.

-
- Promuovere l'uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali.

Azione n° 7: Il patentino dello smartphone

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, è finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei comportamenti a rischio legati all'uso non consapevole delle tecnologie digitali, attraverso un percorso strutturato di educazione al benessere digitale.

L'intervento prevede, in una fase preliminare, la formazione specifica dei docenti, finalizzata all'acquisizione di competenze metodologiche e contenutistiche necessarie alla conduzione delle attività in classe e alla gestione consapevole delle tematiche connesse alla cittadinanza digitale.

Successivamente, i docenti formati realizzano nelle classi una serie di moduli tematici, finalizzati a promuovere un uso corretto e responsabile dei dispositivi digitali. I percorsi affrontano argomenti quali il funzionamento della rete, la gestione delle emozioni online, i diritti e i doveri in ambiente digitale, la navigazione sicura e il benessere digitale.

Al termine del percorso, gli studenti sostengono prove di verifica finalizzate alla valutazione delle competenze acquisite; il superamento delle stesse consente il rilascio del patentino digitale, quale riconoscimento formale del percorso svolto e delle competenze maturate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi a un uso improprio o eccessivo dei dispositivi digitali e, nello specifico, dello smartpthone.
- Sviluppare la consapevolezza delle emozioni vissute online e delle loro ricadute sul benessere personale e relazionale.
- Promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri in ambiente digitale, rafforzando il senso di responsabilità e legalità.
- Favorire l'acquisizione di comportamenti di navigazione sicura e di protezione dei dati personali.
- Potenziare le competenze di cittadinanza digitale e di partecipazione consapevole alla vita online.

- Prevenire fenomeni di dipendenza digitale, isolamento e disagio relazionale.

- Sostenere la formazione dei docenti per una gestione educativa efficace delle tematiche digitali.

- Certificare le competenze acquisite dagli studenti attraverso il rilascio del patentino digitale.

Azione n° 8: Geogebra

Il progetto GeoGebra prevede l'utilizzo dell'omonimo software di matematica dinamica, gratuito e open source, che integra in un'unica piattaforma interattiva strumenti di geometria, algebra, grafici, fogli di calcolo, statistica e analisi. L'ambiente digitale consente a studenti e docenti di visualizzare e comprendere concetti matematici complessi, costruire e manipolare figure dinamiche e realizzare materiali didattici coinvolgenti, favorendo un apprendimento significativo già a partire dalla Scuola Primaria. L'impiego di GeoGebra favorisce un approccio didattico dinamico, visuale e inclusivo, stimolando il pensiero logico, la capacità di esplorazione e la comprensione profonda dei concetti matematici, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le azioni di innovazione digitale dell'Istituto.

L'uso del software perette agli studenti di costruire e manipolare figure geometriche 2D e 3D, tracciare grafici di funzioni ed equazioni, studiare trasformazioni geometriche ed esplorare luoghi geometrici. Geogebra è uno strumento molto utile perché trasforma concetti astratti in esperienze concrete e interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
  - Potenziare l'apprendimento della matematica e della geometria attraverso un approccio dinamico, visuale e laboratoriale.
-
  - Favorire la comprensione dei concetti matematici astratti mediante la rappresentazione grafica e la manipolazione interattiva di oggetti matematici.
-
  - Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale, promuovendo la capacità di osservazione, analisi e problem solving.
-
  - Stimolare la partecipazione attiva degli studenti e l'apprendimento per scoperta, valorizzando la curiosità e la sperimentazione.
-
  - Promuovere l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie digitali come strumenti a

supporto degli apprendimenti disciplinari.

-
  - Rendere l'insegnamento della matematica più inclusivo, rispondendo ai diversi stili cognitivi e favorendo la personalizzazione dei percorsi.

-

Azione n° 9: Recupero e potenziamento di matematica

Il progetto di recupero e potenziamento di matematica nasce dall'esigenza di rafforzare e consolidare le competenze matematiche degli studenti, intervenendo in modo mirato sui diversi livelli di apprendimento e promuovendo un rapporto più positivo e consapevole con la disciplina.

Le attività sono finalizzate a sostenere la motivazione allo studio, valorizzando gli interessi degli alunni e favorendo un coinvolgimento più attivo nel processo di apprendimento. Particolare attenzione viene rivolta all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace, che permetta agli studenti di organizzare in modo funzionale strumenti, procedure e contenuti, sviluppando progressivamente autonomia e senso di responsabilità.

Il progetto intende inoltre migliorare la partecipazione al dialogo educativo, potenziando le competenze comunicative e favorendo la capacità di spiegare, argomentare e condividere strategie risolutive. Attraverso il lavoro cooperativo, viene incentivata la collaborazione tra pari, creando un contesto di apprendimento inclusivo e supportivo.

Un ulteriore obiettivo è quello di stimolare la capacità di razionalizzare e formalizzare situazioni della vita quotidiana, guidando gli studenti ad applicare le competenze logico-matematiche per interpretare e risolvere problemi reali, rafforzando così il collegamento tra teoria e pratica. Le attività si svolgono in orario extracurricolare, in piccoli gruppi di livello, al fine di garantire interventi personalizzati ed efficaci, rispondenti ai bisogni formativi di ciascun alunno e orientati al successo scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
  - Consolidare e potenziare le competenze matematiche di base e avanzate, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti.
-
  - Sostenere la motivazione allo studio della matematica, promuovendo un atteggiamento positivo e fiducioso nei confronti della disciplina.
-
  - Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e autonomo, finalizzato all'organizzazione dei contenuti e degli strumenti di studio.
-
  - Migliorare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo e alle attività didattiche.
-

- Potenziare le competenze comunicative e argomentative in ambito matematico, stimolando la capacità di spiegare e condividere strategie risolutive.

- Promuovere la cooperazione e la condivisione tra pari attraverso attività di apprendimento collaborativo.

- Sviluppare il pensiero logico-matematico e la capacità di formalizzare situazioni reali e quotidiane.

- Favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica.

Dettaglio plesso: ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: STEM Revolution

Il progetto STEM Revolution nasce dalla collaborazione strutturata dei docenti dell'Istituto finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM attraverso pratiche didattiche innovative e condivise. Da alcuni anni, i docenti operano in modo collaborativo alla costruzione e all'aggiornamento di un repository digitale in cloud, realizzato sulla piattaforma Google Workspace, che raccoglie buone pratiche, percorsi didattici, materiali operativi e unità di apprendimento strutturate. Il repository rappresenta uno strumento di supporto stabile alla progettazione didattica e consente di valorizzare in modo efficace le

dotazioni tecnologiche e laboratoriali acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNRR, favorendone un utilizzo consapevole e integrato nella didattica quotidiana.

La scuola dell'infanzia dispone di diverse attrezzature STEM acquistate con il PON Infanzia. Le insegnanti propongono attività ludiche di coding unplugged che coinvolgono gli alunni per far loro acquisire competenze di logica, orientamento spaziale e pensiero sequenziale. Attraverso percorsi e giochi di role playing i bambini diventano programmatori e guidano personaggi lungo tragitti da loro stessi progettati.

Inoltre, con materiali da costruzione modulari, i bambini sperimentano equilibrio, forme, costruzioni e primi principi di ingegneria. I tavoli luminosi e gli strumenti per l'osservazione favoriscono attività di esplorazione sensoriale, miscelazione dei colori, classificazioni e osservazioni di fenomeni naturali. Ogni attività è progettata per stimolare curiosità, cooperazione e capacità di problem solving.

Tutte le esperienze vengono condotte in modo ludico e graduale, valorizzando l'esplorazione libera, la sperimentazione diretta e la costruzione di ipotesi. L'obiettivo è avvicinare i bambini al mondo STEM con naturalezza, favorendo competenze trasversali utili per il loro percorso di crescita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: Officina scuola 5.0

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso la partecipazione a reti di scuole come Officina scuola 5.0 che ha l'obiettivo di favorire un uso consapevole, critico e responsabile dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, dell'innovazione didattica e della gestione organizzativa delle scuole. La rete opera attraverso la formazione del personale, la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Il percorso fornisce le conoscenze di base sull'ecosistema dell'IA, con particolare riferimento ai modelli linguistici (LLM) e ai principali applicativi didattici, favorendo lo sviluppo di competenze operative per un'integrazione efficace e complementare al lavoro umano. Particolare attenzione è riservata al ruolo strategico dell'IA nei processi decisionali, amministrativi e organizzativi, nonché al quadro normativo ed etico di riferimento, al fine di supportare l'elaborazione di regolamenti e protocolli d'istituto e garantire un utilizzo sicuro, trasparente e conforme all'interno della comunità scolastica.

Le attività si realizzano anche attraverso la partecipazione a bandi e iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze STEM, in coerenza con il Piano Scuola Digitale del Friuli Venezia Giulia 2025–2028. La rete supporta, inoltre, le istituzioni scolastiche nella predisposizione di regolamenti e protocolli d'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Partecipazione alla Digital Code Week

La EU Code Week (Settimana Europea della Programmazione) è un'iniziativa della Commissione Europea che si tiene ogni anno per promuovere il coding, il pensiero computazionale e le competenze digitali in modo divertente e accessibile a tutti, attraverso eventi, laboratori e attività organizzate da volontari, scuole e comunità in tutta Europa . L'obiettivo è rendere la programmazione visibile, stimolare la creatività e preparare i cittadini alle sfide digitali del futuro.

La scuola primaria partecipa agli eventi online della Digital Code Week sperimentando percorsi di coding e alfabetizzazione digitale. La partecipazione permette di rendere la programmazione divertente e accessibile a tutti, abbattendo le barriere, sviluppare creatività, capacità di problem solving e collaborazione, fornire competenze digitali cruciali per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Rete senza fili

La dipendenza da Internet si configura come un utilizzo compulsivo e non controllato della rete, tale da interferire con la vita quotidiana e da compromettere il benessere personale, con ricadute sul piano relazionale, scolastico e della salute. Essa può manifestarsi attraverso diverse modalità, quali l'uso eccessivo dei videogiochi, dei social media, dello shopping online o la ricerca continua di stimoli digitali. Tra gli indicatori più frequenti si rilevano irritabilità, stati di ansia, difficoltà di concentrazione, calo del rendimento scolastico, tendenza all'isolamento e disagio emotivo. I docenti dell'Istituto, attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti e delle modalità di utilizzo degli strumenti digitali, rilevano un rischio significativo di sviluppo di comportamenti disfunzionali legati all'uso di Internet. Per tale motivo, la scuola attua strategie educative e preventive finalizzate alla promozione di un uso equilibrato e consapevole delle tecnologie, nella consapevolezza che tali fenomeni possono incidere in modo rilevante sul percorso di crescita degli alunni e sul benessere delle famiglie. Considerata la complessità e la crescente diffusione del fenomeno, l'azione preventiva viene avviata già a partire dalla scuola primaria, fase in cui si consolidano le prime abitudini digitali. In questa prospettiva, l'Istituto aderisce al progetto "Rete senza fili", un intervento di prevenzione realizzato in collaborazione con ASFO e promosso nell'ambito della rete Scuole che Promuovono Salute.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, è finalizzato alla prevenzione delle dipendenze comportamentali connesse all'utilizzo di Internet, riconoscendo l'Internet Addiction Disorder (IAD) come un potenziale fattore di rischio per uno sviluppo armonico dei bambini. L'intervento prevede la formazione dei docenti, che successivamente realizzano attività didattiche in classe volte a promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, nonché il potenziamento delle competenze emotive, relazionali e critiche necessarie per una cittadinanza digitale sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 3: Officina scuola 5.0

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso la partecipazione a reti di scuole come Officina scuola 5.0 che ha l'obiettivo di favorire un uso consapevole, critico e responsabile dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, dell'innovazione didattica e della gestione organizzativa delle scuole. La rete opera attraverso la formazione del personale, la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Il percorso fornisce le conoscenze di base sull'ecosistema dell'IA, con particolare riferimento ai modelli linguistici (LLM) e ai principali applicativi didattici, favorendo lo sviluppo di competenze operative per un'integrazione efficace e complementare al lavoro umano. Particolare attenzione è riservata al ruolo strategico dell'IA nei processi decisionali, amministrativi e organizzativi, nonché al quadro normativo ed etico di riferimento, al fine di supportare l'elaborazione di regolamenti e protocolli d'istituto e garantire un utilizzo sicuro, trasparente e conforme all'interno della comunità scolastica.

Le attività si realizzano anche attraverso la partecipazione a bandi e iniziative dedicate allo

sviluppo delle competenze STEM, in coerenza con il Piano Scuola Digitale del Friuli Venezia Giulia 2025–2028. La rete supporta, inoltre, le istituzioni scolastiche nella predisposizione di regolamenti e protocolli d'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: STEM Revolution

Il progetto STEM Revolution nasce dalla collaborazione strutturata dei docenti dell'Istituto finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM attraverso pratiche didattiche innovative e condivise. Da alcuni anni, i docenti operano in modo collaborativo alla costruzione e all'aggiornamento di un repository digitale in cloud, realizzato sulla piattaforma Google Workspace, che raccoglie buone pratiche, percorsi didattici, materiali operativi e unità di apprendimento strutturate. Il repository rappresenta uno strumento di supporto stabile alla progettazione didattica e consente di valorizzare in modo efficace le dotazioni tecnologiche e laboratoriali acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNRR, favorendone un utilizzo consapevole e integrato nella didattica quotidiana. Attraverso le risorse condivise, i docenti progettano unità di apprendimento STEM orientate all'apprendimento attivo e laboratoriale, che coinvolgono gli studenti in esperienze concrete e significative. Le attività proposte utilizzano una varietà di strumenti innovativi, quali robotica educativa, coding unplugged, kit di engineering, LEGO Education e stampante 3D, e sono finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, del problem solving e della collaborazione tra pari. Il progetto STEM Revolution contribuisce alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, dinamici e orientati al

futuro, capaci di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di sostenere lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e digitali fondamentali per la cittadinanza attiva e per i futuri percorsi di studio e di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: Giornate per le STEM

I docenti dell'Istituto organizzano attività didattiche di tipo laboratoriale, anche in modalità a classi aperte, finalizzate a promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline STEM. Le attività coinvolgono tutti gli alunni della scuola primaria e rappresentano un'occasione significativa per sperimentare, esplorare e avvicinarsi alle scienze attraverso un approccio creativo, ludico e operativo.

Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento delle alunne, incoraggiate a esplorare percorsi e strumenti tecnologici spesso percepiti come distanti, al fine di contrastare stereotipi di genere e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità.

I laboratori sono aperti a tutti gli studenti, che diventano protagonisti attivi del processo di apprendimento, guidati da metodologie innovative e non convenzionali. L'Istituto intende così promuovere un apprendimento coinvolgente, stimolante e significativo, fondato sull'esperienza diretta, sulla curiosità e sulla partecipazione attiva, rendendo

l'apprendimento un'esperienza positiva e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Geogebra

Il progetto GeoGebra prevede l'utilizzo dell'omonimo software di matematica dinamica, gratuito e open source, che integra in un'unica piattaforma interattiva strumenti di geometria, algebra, grafici, fogli di calcolo, statistica e analisi. L'ambiente digitale consente a studenti e docenti di visualizzare e comprendere concetti matematici complessi, costruire e manipolare figure dinamiche e realizzare materiali didattici coinvolgenti, favorendo un apprendimento significativo già a partire dalla Scuola Primaria. L'impiego di GeoGebra favorisce un approccio didattico dinamico, visuale e inclusivo, stimolando il pensiero logico, la capacità di esplorazione e la comprensione profonda dei concetti matematici, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le azioni di innovazione digitale dell'Istituto.

L'uso del software perette agli studenti di costruire e manipolare figure geometriche 2D e 3D, tracciare grafici di funzioni ed equazioni, studiare trasformazioni geometriche ed esplorare luoghi geometrici. Geogebra è uno strumento molto utile perché trasforma concetti astratti in esperienze concrete e interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 7: G Suite for Education

L'Istituto utilizza in modo sistematico la piattaforma Google Workspace for Education come ambiente digitale integrato a supporto della didattica, della progettazione educativa e della comunicazione scolastica. Gli studenti accedono a Google Classroom per la condivisione dei materiali, lo svolgimento di attività di consolidamento e approfondimento e la restituzione dei lavori, sia in presenza sia a casa. L'utilizzo della piattaforma consente ai docenti di progettare percorsi didattici dinamici, inclusivi e personalizzati, favorendo la continuità degli apprendimenti e la partecipazione attiva degli studenti.

Google Workspace supporta inoltre la collaborazione professionale tra docenti e una comunicazione efficace e trasparente con le famiglie attraverso strumenti quali Gmail e Google Drive. L'Istituto accompagna l'utilizzo della piattaforma con azioni di formazione rivolte ai docenti, finalizzate a un uso consapevole e pedagogicamente efficace degli strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Partecipazione alla Digital Code Week

La EU Code Week (Settimana Europea della Programmazione) è un'iniziativa della Commissione Europea che si tiene ogni anno per promuovere il coding, il pensiero computazionale e le competenze digitali in modo divertente e accessibile a tutti, attraverso eventi, laboratori e attività organizzate da volontari, scuole e comunità in tutta Europa . L'obiettivo è rendere la programmazione visibile, stimolare la creatività e preparare i cittadini alle sfide digitali del futuro.

La scuola primaria partecipa agli eventi online della Digital Code Week sperimentando percorsi di coding e alfabetizzazione digitale. La partecipazione permette di rendere la programmazione divertente e accessibile a tutti, abbattendo le barriere, sviluppare creatività, capacità di problem solving e collaborazione, fornire competenze digitali cruciali per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Rete senza fili

La dipendenza da Internet si configura come un utilizzo compulsivo e non controllato della rete, tale da interferire con la vita quotidiana e da compromettere il benessere personale, con ricadute sul piano relazionale, scolastico e della salute. Essa può manifestarsi attraverso diverse modalità, quali l'uso eccessivo dei videogiochi, dei social media, dello shopping online o la ricerca continua di stimoli digitali. Tra gli indicatori più frequenti si rilevano irritabilità, stati di ansia, difficoltà di concentrazione, calo del rendimento scolastico, tendenza all'isolamento e disagio emotivo. I docenti dell'Istituto, attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti e delle modalità di utilizzo degli strumenti digitali, rilevano un rischio significativo di sviluppo di comportamenti disfunzionali legati all'uso di Internet. Per tale motivo, la scuola attua strategie educative e preventive finalizzate alla promozione di un uso equilibrato e consapevole delle tecnologie, nella consapevolezza che tali fenomeni possono incidere in modo rilevante sul percorso di crescita degli alunni e sul benessere delle famiglie. Considerata la complessità e la crescente diffusione del fenomeno, l'azione preventiva viene avviata già a partire dalla scuola primaria, fase in cui si consolidano le prime abitudini digitali. In questa prospettiva, l'Istituto aderisce al progetto "Rete senza fili", un intervento di prevenzione realizzato in collaborazione con ASFO e promosso nell'ambito della rete Scuole che Promuovono Salute.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, è finalizzato alla prevenzione delle dipendenze comportamentali connesse all'utilizzo di Internet, riconoscendo l'Internet Addiction Disorder (IAD) come un potenziale fattore di rischio per

uno sviluppo armonico dei bambini. L'intervento prevede la formazione dei docenti, che successivamente realizzano attività didattiche in classe volte a promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, nonché il potenziamento delle competenze emotive, relazionali e critiche necessarie per una cittadinanza digitale sana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 3: Officina scuola 5.0

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso la partecipazione a reti di scuole come Officina scuola 5.0 che ha l'obiettivo di favorire un uso consapevole, critico e responsabile dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, dell'innovazione didattica e della gestione organizzativa delle scuole. La rete opera attraverso la formazione del personale, la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Il percorso fornisce le conoscenze di base sull'ecosistema dell'IA, con particolare riferimento ai modelli linguistici (LLM) e ai principali applicativi didattici, favorendo lo sviluppo di competenze operative per un'integrazione efficace e complementare al lavoro umano. Particolare attenzione è riservata al ruolo strategico dell'IA nei processi decisionali, amministrativi e organizzativi, nonché al quadro normativo ed etico di riferimento, al fine di supportare l'elaborazione di regolamenti e protocolli d'istituto e garantire un utilizzo sicuro, trasparente e conforme all'interno della comunità scolastica.

Le attività si realizzano anche attraverso la partecipazione a bandi e iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze STEM, in coerenza con il Piano Scuola Digitale del Friuli Venezia Giulia 2025–2028. La rete supporta, inoltre, le istituzioni scolastiche nella predisposizione di regolamenti e protocolli d'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: STEM Revolution

Il progetto STEM Revolution nasce dalla collaborazione strutturata dei docenti dell'Istituto finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM attraverso pratiche didattiche innovative e condivise. Da alcuni anni, i docenti operano in modo collaborativo alla costruzione e all'aggiornamento di un repository digitale in cloud, realizzato sulla piattaforma Google Workspace, che raccoglie buone pratiche, percorsi didattici, materiali operativi e unità di apprendimento strutturate. Il repository rappresenta uno strumento di supporto stabile alla progettazione didattica e consente di valorizzare in modo efficace le dotazioni tecnologiche e laboratoriali acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNRR, favorendone un utilizzo consapevole e integrato nella didattica quotidiana. Attraverso le risorse condivise, i docenti progettano unità di apprendimento STEM orientate all'apprendimento attivo e laboratoriale, che coinvolgono gli studenti in esperienze concrete e significative. Le attività proposte utilizzano una varietà di strumenti innovativi, quali robotica educativa, coding unplugged, kit di engineering, LEGO Education e stampante 3D, e sono finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, del problem solving e della collaborazione tra pari. Il progetto STEM Revolution contribuisce alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, dinamici e orientati al futuro, capaci di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di sostenere lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e digitali fondamentali per la cittadinanza attiva e

per i futuri percorsi di studio e di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: Giornate per le STEM

I docenti dell'Istituto organizzano attività didattiche di tipo laboratoriale, anche in modalità a classi aperte, finalizzate a promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline STEM. Le attività coinvolgono tutti gli alunni della scuola primaria e rappresentano un'occasione significativa per sperimentare, esplorare e avvicinarsi alle scienze attraverso un approccio creativo, ludico e operativo.

Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento delle alunne, incoraggiate a esplorare percorsi e strumenti tecnologici spesso percepiti come distanti, al fine di contrastare stereotipi di genere e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità.

I laboratori sono aperti a tutti gli studenti, che diventano protagonisti attivi del processo di apprendimento, guidati da metodologie innovative e non convenzionali. L'Istituto intende così promuovere un apprendimento coinvolgente, stimolante e significativo, fondato sull'esperienza diretta, sulla curiosità e sulla partecipazione attiva, rendendo l'apprendimento un'esperienza positiva e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Geogebra

Il progetto GeoGebra prevede l'utilizzo dell'omonimo software di matematica dinamica, gratuito e open source, che integra in un'unica piattaforma interattiva strumenti di geometria, algebra, grafici, fogli di calcolo, statistica e analisi. L'ambiente digitale consente a studenti e docenti di visualizzare e comprendere concetti matematici complessi, costruire e manipolare figure dinamiche e realizzare materiali didattici coinvolgenti, favorendo un apprendimento significativo già a partire dalla Scuola Primaria. L'impiego di GeoGebra favorisce un approccio didattico dinamico, visuale e inclusivo, stimolando il pensiero logico, la capacità di esplorazione e la comprensione profonda dei concetti matematici, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le azioni di innovazione digitale dell'Istituto.

L'uso del software perette agli studenti di costruire e manipolare figure geometriche 2D e 3D, tracciare grafici di funzioni ed equazioni, studiare trasformazioni geometriche ed esplorare luoghi geometrici. Geogebra è uno strumento molto utile perché trasforma concetti astratti in esperienze concrete e interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 7: G Suite for Education

L'Istituto utilizza in modo sistematico la piattaforma Google Workspace for Education come ambiente digitale integrato a supporto della didattica, della progettazione educativa e della comunicazione scolastica. Gli studenti accedono a Google Classroom per la condivisione dei materiali, lo svolgimento di attività di consolidamento e approfondimento e la restituzione dei lavori, sia in presenza sia a casa. L'utilizzo della piattaforma consente ai docenti di progettare percorsi didattici dinamici, inclusivi e personalizzati, favorendo la continuità degli apprendimenti e la partecipazione attiva degli studenti.

Google Workspace supporta inoltre la collaborazione professionale tra docenti e una comunicazione efficace e trasparente con le famiglie attraverso strumenti quali Gmail e Google Drive. L'Istituto accompagna l'utilizzo della piattaforma con azioni di formazione rivolte ai docenti, finalizzate a un uso consapevole e pedagogicamente efficace degli strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Recupero e potenziamento di matematica

Il progetto di recupero e potenziamento di matematica nasce dall'esigenza di rafforzare e consolidare le competenze matematiche degli studenti, intervenendo in modo mirato sui diversi livelli di apprendimento e promuovendo un rapporto più positivo e consapevole con la disciplina.

Le attività sono finalizzate a sostenere la motivazione allo studio, valorizzando gli interessi degli alunni e favorendo un coinvolgimento più attivo nel processo di apprendimento. Particolare attenzione viene rivolta all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace, che permetta agli studenti di organizzare in modo funzionale strumenti, procedure e contenuti, sviluppando progressivamente autonomia e senso di responsabilità.

Il progetto intende inoltre migliorare la partecipazione al dialogo educativo, potenziando le competenze comunicative e favorendo la capacità di spiegare, argomentare e condividere strategie risolutive. Attraverso il lavoro cooperativo, viene incentivata la collaborazione tra pari, creando un contesto di apprendimento inclusivo e supportivo.

Un ulteriore obiettivo è quello di stimolare la capacità di razionalizzare e formalizzare situazioni della vita quotidiana, guidando gli studenti ad applicare le competenze logico-matematiche per interpretare e risolvere problemi reali, rafforzando così il collegamento tra teoria e pratica. Le attività si svolgono in orario extracurricolare, in piccoli gruppi di livello, al fine di garantire interventi personalizzati ed efficaci, rispondenti ai bisogni

formativi di ciascun alunno e orientati al successo scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 2: Il patentino dello smartphone

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, è finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei comportamenti a rischio legati all'uso non consapevole delle tecnologie digitali, attraverso un percorso strutturato di educazione al benessere digitale.

L'intervento prevede, in una fase preliminare, la formazione specifica dei docenti, finalizzata all'acquisizione di competenze metodologiche e contenutistiche necessarie alla conduzione delle attività in classe e alla gestione consapevole delle tematiche connesse alla cittadinanza digitale.

Successivamente, i docenti formati realizzano nelle classi una serie di moduli tematici, finalizzati a promuovere un uso corretto e responsabile dei dispositivi digitali. I percorsi affrontano argomenti quali il funzionamento della rete, la gestione delle emozioni online, i diritti e i doveri in ambiente digitale, la navigazione sicura e il benessere digitale.

Al termine del percorso, gli studenti sostengono prove di verifica finalizzate alla valutazione delle competenze acquisite; il superamento delle stesse consente il rilascio del patentino digitale, quale riconoscimento formale del percorso svolto e delle competenze maturate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 3: Geogebra

Il progetto GeoGebra prevede l'utilizzo dell'omonimo software di matematica dinamica, gratuito e open source, che integra in un'unica piattaforma interattiva strumenti di geometria, algebra, grafici, fogli di calcolo, statistica e analisi. L'ambiente digitale consente a studenti e docenti di visualizzare e comprendere concetti matematici complessi, costruire e manipolare figure dinamiche e realizzare materiali didattici coinvolgenti, favorendo un apprendimento significativo già a partire dalla Scuola Primaria. L'impiego di GeoGebra favorisce un approccio didattico dinamico, visuale e inclusivo, stimolando il pensiero logico, la capacità di esplorazione e la comprensione profonda dei concetti matematici, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le azioni di innovazione digitale dell'Istituto.L'uso del software perette agli studenti di costruire e manipolare figure geometriche 2D e 3D, tracciare grafici di funzioni ed equazioni, studiare trasformazioni geometriche ed esplorare luoghi geometrici. Geogebra è uno strumento molto utile perché trasforma concetti astratti in esperienze concrete e interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 4: Officina scuola 5.0

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso la partecipazione a reti di scuole come Officina scuola 5.0 che ha l'obiettivo di favorire un uso consapevole, critico e responsabile dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, dell'innovazione didattica e della gestione organizzativa delle scuole. La rete opera attraverso la formazione del personale, la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Il percorso fornisce le conoscenze di base sull'ecosistema dell'IA, con particolare riferimento ai modelli linguistici (LLM) e ai principali applicativi didattici, favorendo lo sviluppo di competenze operative per un'integrazione efficace e complementare al lavoro umano. Particolare attenzione è riservata al ruolo strategico dell'IA nei processi decisionali, amministrativi e organizzativi, nonché al quadro normativo ed etico di riferimento, al fine di supportare l'elaborazione di regolamenti e protocolli d'istituto e garantire un utilizzo sicuro, trasparente e conforme all'interno della comunità scolastica.

Le attività si realizzano anche attraverso la partecipazione a bandi e iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze STEM, in coerenza con il Piano Scuola Digitale del Friuli Venezia Giulia 2025–2028. La rete supporta, inoltre, le istituzioni scolastiche nella predisposizione di regolamenti e protocolli d'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: STEM Revolution

Il progetto STEM Revolution nasce dalla collaborazione strutturata dei docenti dell'Istituto finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM attraverso pratiche didattiche innovative e condivise. Da alcuni anni, i docenti operano in modo collaborativo alla costruzione e all'aggiornamento di un repository digitale in cloud, realizzato sulla piattaforma Google Workspace, che raccoglie buone pratiche, percorsi didattici, materiali operativi e unità di apprendimento strutturate. Il repository rappresenta uno strumento di supporto stabile alla progettazione didattica e consente di valorizzare in modo efficace le dotazioni tecnologiche e laboratoriali acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNRR, favorendone un utilizzo consapevole e integrato nella didattica quotidiana. Attraverso le risorse condivise, i docenti progettano unità di apprendimento STEM orientate all'apprendimento attivo e laboratoriale, che coinvolgono gli studenti in esperienze concrete e significative. Le attività proposte utilizzano una varietà di strumenti innovativi, quali robotica educativa, coding unplugged, kit di engineering, LEGO Education e stampante 3D, e sono finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, del problem solving e della collaborazione tra pari. Il progetto STEM Revolution contribuisce alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, dinamici e orientati al futuro, capaci di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di sostenere lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e digitali fondamentali per la cittadinanza attiva e per i futuri percorsi di studio e di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: G Suite for Education

L'Istituto utilizza in modo sistematico la piattaforma Google Workspace for Education come ambiente digitale integrato a supporto della didattica, della progettazione educativa e della comunicazione scolastica. Gli studenti accedono a Google Classroom per la condivisione dei materiali, lo svolgimento di attività di consolidamento e approfondimento e la restituzione dei lavori, sia in presenza sia a casa. L'utilizzo della piattaforma consente ai docenti di progettare percorsi didattici dinamici, inclusivi e personalizzati, favorendo la continuità degli apprendimenti e la partecipazione attiva degli studenti.

Google Workspace supporta inoltre la collaborazione professionale tra docenti e una comunicazione efficace e trasparente con le famiglie attraverso strumenti quali Gmail e Google Drive. L'Istituto accompagna l'utilizzo della piattaforma con azioni di formazione rivolte ai docenti, finalizzate a un uso consapevole e pedagogicamente efficace degli strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Istituto Comprensivo di Zoppola ha intrapreso una serie di iniziative in materia di orientamento, riconoscendone il ruolo centrale nel percorso di crescita personale, scolastica e sociale degli alunni. L'orientamento è inteso come processo continuo che accompagna lo studente lungo tutto il suo cammino formativo, favorendo la conoscenza di sé, la valorizzazione delle potenzialità individuali e lo sviluppo di competenze utili per compiere scelte consapevoli e responsabili.

In tale prospettiva, l'orientamento non si configura come un insieme di azioni isolate, ma come una dimensione trasversale dell'azione educativa e didattica, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, i docenti, le famiglie e il territorio. Esso mira a sostenere ogni alunno nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e talenti, promuovendo il benessere, la motivazione allo studio e il successo formativo, nonché prevenendo situazioni di disagio e di dispersione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) individua come finalità generale dell'azione didattico-educativa dell'Istituto il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, da realizzare tramite: la graduale acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa; la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile; l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio.

Le attività curricolari ed extracurricolari previste si inseriscono in un quadro unitario, coerente e organico che richiama i capisaldi dell'azione formativa dell'Istituto: inclusività, intercultura e prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione e potenziamento dei linguaggi logico-matematici; valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere; valorizzazione dei linguaggi artistici e musicali; incremento delle nuove tecnologie; sviluppo delle competenze chiave europee; educazione socio-affettivo-relazionale.

Le modalità operative, suddivise per corso di studi e trasversali a tutte le discipline, comprendono, a titolo esemplificativo: attività collettive, laboratoriali e individuali in classe con materiali di uso comune come libri o fotocopie; visione di film o documentari; interventi di esperti esterni; utilizzo di piattaforme digitali di supporto all'orientamento; attività collettive scolastiche ed extrascolastiche anche con il coinvolgimento di personale specializzato come psicologi, educatori delle cooperative locali, guide museali, esperti; attività di accoglienza e orientamento in entrata focalizzate sul metodo di studio, sul corretto utilizzo degli strumenti didattici; test di ingresso per le classi prime; letture antologiche e scientifiche a valenza orientativa; iniziative e uscite sul territorio; percorsi di educazione all'affettività; progetti di istituto; open day per le classi seconde e terze; attività sportive e teatrali, anche in lingua straniera.

Orientamento classi prime

Le proposte di orientamento rivolte alle classi prime si pongono quali obiettivi principali la conoscenza di se stessi in relazione al gruppo, conoscere e gestire le informazioni relative alla nuova scuola, conoscere il gruppo classe e saper collaborare con gli altri, conoscere se stessi, sviluppare relazioni fra pari per un clima sereno e favorevole all'apprendimento, riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, riflettere sui cambiamenti legati alla crescita, gestire in modo funzionale il materiale scolastico, imparare ad organizzare il proprio studio, scoprire gli ambienti e le proposte culturali del territorio, sviluppare tematiche relative a culture e tradizioni diverse, individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni, sviluppare lo spirito di iniziativa. Le attività individuate al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, trasversali a tutte le discipline, sono:

Il patto di corresponsabilità (1 ora)

I vari ambienti della scuola (1 ora)

Progetto accoglienza (6 ore)

Educazione digitale (2 ore)

Mi presento alla classe: chi sono e cosa mi piace fare (4 ore)

Percorso sulle emozioni (4 ore)

Uso del diario e delle principali funzioni del registro elettronico (2 ore)

Decodifica dei testi delle varie discipline di studio (6 ore)

Organizzazione delle informazioni in schemi tabelle e mappe (3 ore)

Attività di disegno tecnico: poligoni stellati (2 ore)

Uscite didattiche: mostre, musei, siti storici e naturalistici (6 ore)

Conoscere usi e costumi di tradizioni religiose diverse (6 ore)

Osservazione e descrizione della realtà (3 ore)

Attività nel laboratorio di scienze (2 ore)

Giochi di squadra (4 ore)

Campestre d'Istituto (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	49	6	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto Comprensivo di Zoppola ha intrapreso una serie di iniziative in materia di orientamento, riconoscendone il ruolo centrale nel percorso di crescita personale, scolastica e sociale degli alunni. L'orientamento è inteso come processo continuo che accompagna lo studente lungo tutto il suo cammino formativo, favorendo la conoscenza di sé, la valorizzazione delle potenzialità individuali e lo sviluppo di competenze utili per compiere scelte consapevoli e responsabili.

In tale prospettiva, l'orientamento non si configura come un insieme di azioni isolate, ma come una dimensione trasversale dell'azione educativa e didattica, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, i docenti, le famiglie e il territorio. Esso mira a sostenere ogni alunno nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e talenti, promuovendo il benessere, la motivazione allo studio e il successo formativo, nonché prevenendo situazioni di disagio e di dispersione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) individua come finalità generale dell'azione didattico-educativa dell'Istituto il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, da realizzare tramite: la graduale acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa; la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile; l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio.

Le attività curricolari ed extracurricolari previste si inseriscono in un quadro unitario, coerente e organico che richiama i capisaldi dell'azione formativa dell'Istituto: inclusività, intercultura e prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione e potenziamento dei linguaggi logico-matematici; valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere; valorizzazione dei linguaggi artistici e musicali; incremento delle nuove tecnologie; sviluppo delle competenze chiave europee; educazione socio-affettivo-relazionale.

Le modalità operative, suddivise per corso di studi e trasversali a tutte le discipline, comprendono, a titolo esemplificativo: attività collettive, laboratoriali e individuali in classe con materiali di uso comune come libri o fotocopie; visione di film o documentari; interventi di esperti esterni; utilizzo di piattaforme digitali di supporto all'orientamento; attività collettive scolastiche ed extrascolastiche anche con il coinvolgimento di personale specializzato come psicologi, educatori delle cooperative locali, guide museali, esperti; attività di accoglienza e orientamento in entrata focalizzate sul metodo di studio, sul corretto utilizzo degli strumenti didattici; test di ingresso per le classi prime; letture antologiche e scientifiche a valenza orientativa; iniziative e uscite sul territorio; percorsi di educazione all'affettività; progetti di istituto; open day per le classi seconde e terze; attività sportive e teatrali, anche in lingua straniera.

Orientamento classi seconde

Le proposte di orientamento rivolte alle classi seconde si pongono quali obiettivi principali la conoscenza di se stessi in relazione al gruppo, aumentare la fiducia nelle proprie capacità, migliorare la capacità di ascolto attivo, gestire in modo funzionale il materiale scolastico, sperimentare modalità di lavoro diverse, scoprire gli ambienti e le proposte culturali del territorio, sviluppare tematiche relative a culture e tradizioni diverse, conoscere l'offerta formativa del territorio, conoscere le professioni, individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni, sviluppare lo spirito di iniziativa. Le attività individuate al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, trasversali a tutte le discipline, sono:

Letture per stimolare la riflessione su se stessi in relazione all'altro: dinamiche di gruppo (8 ore)

La Chiesa come comunità: luogo di incontro e condivisione (2 ore)

Educazione digitale (2 ore)

Decodifica dei testi delle varie discipline di studio (4 ore)

Organizzazione delle informazioni in schemi tabelle e mappe (3 ore)

Attività di disegno tecnico: restituzione grafica della pianta della classe (2 ore)

Uscite didattiche :mostre, musei, siti storici e naturalistici (8 ore)

Conoscere usi e costumi di tradizioni religiose diverse (4 ore)

Presentazione della piattaforma PLAN YOUR FUTURE (2 ore)

Partecipazione, presso il nostro Istituto, alla serata di scuola aperta alle scuole Secondarie di II grado (4 ore)

Osservazione e descrizione della realtà (3 ore)

Attività nel laboratorio di scienze (2 ore)

Giochi di squadra (4 ore)

Campestre d'Istituto (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	39	12	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto Comprensivo di Zoppola ha intrapreso una serie di iniziative in materia di orientamento, riconoscendone il ruolo centrale nel percorso di crescita personale, scolastica e sociale degli alunni. L'orientamento è inteso come processo continuo che accompagna lo studente lungo tutto il suo cammino formativo, favorendo la conoscenza di sé, la valorizzazione delle potenzialità individuali e lo sviluppo di competenze utili per compiere scelte consapevoli e responsabili.In tale prospettiva, l'orientamento non si configura come un insieme di azioni isolate, ma come una dimensione trasversale dell'azione educativa e didattica, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, i docenti, le famiglie e il territorio. Esso mira a sostenere ogni alunno nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e talenti, promuovendo il benessere, la motivazione allo studio e il successo formativo, nonché prevenendo situazioni di disagio e di dispersione scolastica.Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) individua come finalità generale dell'azione didattico-educativa dell'Istituto il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, da realizzare tramite: la graduale acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa; la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile; l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio. Le attività curricolari ed extracurricolari previste si inseriscono in un quadro unitario, coerente e organico che richiama i capisaldi dell'azione formativa dell'Istituto: inclusività, intercultura e prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione e potenziamento dei linguaggi logico-matematici; valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere; valorizzazione dei linguaggi artistici e musicali; incremento delle nuove tecnologie; sviluppo delle competenze chiave europee; educazione socio-affettivo-relazionale.

Le modalità operative, suddivise per corso di studi e trasversali a tutte le discipline, comprendono, a titolo esemplificativo: attività collettive, laboratoriali e individuali in classe con materiali di uso comune come libri o fotocopie; visione di film o documentari; interventi di esperti esterni; utilizzo di piattaforme digitali di supporto all'orientamento; attività collettive scolastiche ed extrascolastiche anche con il coinvolgimento di personale specializzato come psicologi, educatori delle cooperative locali, guide museali, esperti; attività di accoglienza e orientamento in entrata focalizzate sul metodo di studio, sul

corretto utilizzo degli strumenti didattici; test di ingresso per le classi prime; letture antologiche e scientifiche a valenza orientativa; iniziative e uscite sul territorio; percorsi di educazione all'affettività; progetti di istituto; open day per le classi seconde e terze; attività sportive e teatrali, anche in lingua straniera.

Orientamento classi terze

Le proposte di orientamento rivolte alle classi terze si pongono quali obiettivi principali la capacità di riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, riflettere sui cambiamenti legati alla crescita, riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità, gestire in modo funzionale il materiale scolastico, sperimentare modalità di lavoro diverse, sviluppare un maggior senso critico, analizzare criticamente il proprio percorso scolastico, prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, conoscere l'offerta formativa del territorio, individuare e confrontare indirizzi di studio diversi, conoscere le professioni, individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni, sviluppare lo spirito di iniziativa. Le attività individuate al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, trasversali a tutte le discipline, sono:

Letture di brano antologici sulle seguenti tematiche dell'adolescenza: il mestiere di crescere (6 ore)

Chi sono e chi vorrei diventare: il mio progetto di vita (4 ore)

Progetto "Adolescenza... un me in cambiamento" (6 ore)

Educazione digitale (2 ore)

Decodifica dei testi delle varie discipline di studio (4 ore)

Organizzazione delle informazioni in schemi tabelle e mappe (3 ore)

Disegno tecnico: assonometria di oggetti reali in scala (2 ore)

Letture di brano antologici sulle tematiche dell'orientamento: come progettare il futuro (6 ore)

Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE (2 ore)

Consultazione INFORMASCUOLE cartaceo e online -sito della Regione FVG- (2 ore)

Presentazione delle proposte delle scuole del territorio: open day, laboratori. (4 ore)

Partecipazione, presso il nostro Istituto, alle due serate di scuola aperta alle scuole Secondarie di II grado (4 ore)

Osservazione e descrizione della realtà (3 ore)

Attività nel laboratorio di scienze (4 ore)

Giochi di squadra (2 ore)

Campestre d'Istituto (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	48	8	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Sport, salute e inclusione: Nuovi giochi della gioventù (Centro Sportivo Scolastico)

Il percorso è finalizzato al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni in attività sportive diversificate e meno convenzionali, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza del legame tra attività motoria, salute e benessere psicofisico. Attraverso la pratica sportiva, il percorso intende favorire occasioni di aggregazione, socializzazione e partecipazione attiva, valorizzando lo sport come strumento educativo inclusivo e formativo. Le attività proposte mirano al miglioramento delle capacità motorie e allo sviluppo di abilità tecniche specifiche, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare discipline sportive differenti e di conoscere le realtà sportive presenti sul territorio. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Le metodologie didattiche adottate si basano sull'apprendimento cooperativo, sull'acquisizione progressiva delle tecniche e delle gestualità specifiche e sull'esecuzione consapevole ed efficace dei gesti motori, attraverso attività ludiche, di gioco-sport e di simulazione. Le discipline previste comprendono, tra le altre, corsa campestre, tiro con l'arco, atletica su pista, orienteering e giochi di gruppo, da svolgersi in palestra, nel cortile scolastico, nei campi sportivi e in spazi esterni quali parchi e aree verdi. Le attività sono rivolte a tutte le classi e offre a ciascun alunno l'opportunità di partecipare attivamente, arricchendo la propria esperienza motoria e sviluppando competenze utili al benessere personale e alla vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

 - aumento della partecipazione degli alunni alle attività motorie e sportive, anche in discipline meno tradizionali; - miglioramento delle capacità motorie di base e delle abilità tecniche specifiche; - maggiore consapevolezza del legame tra attività fisica, salute e benessere psicofisico; - sviluppo di comportamenti collaborativi, del rispetto delle regole e dello spirito di squadra; - promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali; - rafforzamento delle competenze sociali e relazionali attraverso il gioco e l'esperienza sportiva condivisa; - conoscenza e valorizzazione delle realtà sportive del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Potenziamento lettere: verso l'esame finale

Il progetto di potenziamento di lettere si articola in una serie di attività rivolte agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, che individualmente o in piccoli gruppi, fruiranno di approfondimenti sulla lingua italiana, sul metodo di studio e sull'esercizio della scrittura. Gli alunni delle classi terze verranno supportati nella preparazione al colloquio d'esame al fine di migliorare la capacità di esposizione orale e di argomentazione, favorendo la sicurezza e la padronanza degli argomenti. Verranno inoltre guidati nella raccolta e scelta critica delle informazioni e nel corretto uso delle fonti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

L'attività si propone di potenziare le competenze attraverso lo sviluppo della responsabilizzazione, partecipazione attiva, condivisione del lavoro, attivazione dell'interesse. Gli obiettivi riguardano il consolidamento delle competenze relative alla comprensione testuale, le competenze grammaticali, la capacità di esposizione orale, il potenziamento del metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Lettura dei miti

l progetto nasce da una collaborazione tra il Liceo Leopardi-Majorana di Pordenone e l'Associazione Italiana di Cultura Classica. Esso consiste nel racconto, da parte degli studenti del liceo, dei miti greci e delle leggende sulle origini di Roma, rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La proposta presenta due punti di forza: da un lato i miti, che catturano l'attenzione, affascinano la mente e stimolano la fantasia dei ragazzi; dall'altro il fatto che i più giovani restino colpiti e ammirati nel vedere studenti di poco più grandi

di loro assumere il ruolo di insegnanti per un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Rafforzare l'inventiva, stimolare la fantasia, abituare all'ascolto e alla lettura a voce alta, sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adolescenti, creare una relazione di collaborazione con ragazzi di altre scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Orientamento Continuità

Il progetto prevede una serie di azioni volte all'orientamento tra ordini diversi e moduli di orientamento formativo per gli studenti della Scuola secondaria di primo grado (ai sensi del D.M. 328/2022). Verranno coinvolte le classi degli alunni grandi della Scuola dell'infanzia, le prime e le quinte delle Scuole primarie e tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Le attività previste da tale progetto in merito all'orientamento tra ordini diversi sono le seguenti: - gli alunni dell'ultimo anno delle scuole primarie visiteranno la Scuola secondaria di primo grado, dove svolgeranno delle attività laboratoriali; - gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado potranno usufruire di una giornata di orientamento in previsione della loro iscrizione alla scuola Secondaria di Secondo grado. -supporto orientativo per la scelta della scuola con giornate di aperture degli istituti alle famiglie previsto dall'Infanzia "Margherite", le primarie "C. Costantini" e "B. Odorico" e la Secondaria di I grado "Dante Alighieri". - le famiglie potranno partecipare agli appuntamenti di "Scuola aperta" nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo. Gli insegnanti parteciperanno a una serie di incontri di restituzione e incontri di presentazione inerenti agli alunni. Le attività previste in merito ai moduli di orientamento formativo per gli studenti della scuola Secondaria di Primo grado, sono, a titolo di esempio, le seguenti: Attività di accoglienza, orientamento in entrata (metodo di studio, corretto utilizzo degli strumenti didattici), test di ingresso per le classi prime, letture antologiche e scientifiche orientative per tutte le classi, iniziative e/o uscite sul territorio, percorsi di educazione all'affettività, progetto

"Pasquini" (Secondaria di primo grado), campestre d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

La graduale acquisizione delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente; - la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa; - la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile; - l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio; - le attività curriculari ed extra-curriculari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico; - il richiamo dei capisaldi dell'azione formativa dell'istituto: 1. Inclusività, Intercultura e prevenzione della dispersione scolastica; 2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; 3. Valorizzazione e potenziamento dei linguaggi logico-matematici; 4. Valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere; 5. Valorizzazione dei linguaggi artistici e musicali; 6. Incremento delle nuove tecnologie; 7. Sviluppo delle competenze chiave europee; 8. Educazione socio-affettivo-relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Adolescenza.....Un me in cambiamento

Il progetto prevede una serie di attività laboratoriali rivolte alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi alle tematiche dell'affettività e della sessualità; fornendo spunti di riflessione finalizzate allo sviluppo di competenze emotive, sociali, affettive. Sono previste lezioni sull'apparato riproduttore e sulle malattie sessualmente trasmissibili, laboratori con operatori de "Il Piccolo Principe" e dell'ASFO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti, famiglie e collettività nella creazione di una comunità di apprendimento regolata da relazioni di affetto, con alte aspettative di comportamento positivo e coinvolgimento affettivo; favorire l'evoluzione dei rapporti tra adolescenti riflettendo sui cambiamenti fisici e psicologici propri di questo periodo e promuovendo un approccio sicuro e sano alla vita; coinvolgere gli alunni a mettere in partica regole di buona cittadinanza attraverso

la cooperazione e il sostegno agli altri; approfondire concetti di corporeità, sessualità e affettività in relazione all'identità personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il Coro dell'Alighieri

Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni interessati della Scuola secondaria di primo grado. L'attività si propone di promuovere e diffondere la cultura musicale attraverso la sperimentazione del potere espressivo della musica e scoprire il piacere di partecipare, cantando, in un gruppo eterogeneo potendo così fornire il proprio apporto personale per un fine comune e nel rispetto di tutti. Questo progetto è volto anche a promuovere e diffondere la cultura musicale nel territorio attraverso la conoscenza di un repertorio appartenente a vari contesti storico-geografico-culturali, nonché a potenziare la capacità di ascolto, lo sviluppo vocale, la capacità di intonazione e il corretto controllo della voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto, di memorizzazione ritmica, melodica e testuale; favorire lo sviluppo vocale tenendo conto dell'estensione, del timbro e delle potenzialità vocali di ciascun ragazzo nel rispetto della muta della voce qualora coinvolgesse già qualche alunno facente parte del gruppo; essere in grado di leggere le partiture corali assegnate rispettando gli andamenti, i fraseggi e le indicazioni dell'insegnante; sviluppare e migliorare le capacità di intonazione, emissione ed espressione dei suoni attraverso l'uso controllato della voce. Favorire lo sviluppo delle skills di lavoro cooperativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Potenziamento di italiano

Il progetto, rivolto agli studenti della Scuola secondaria, si propone di potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, attraverso l'affiancamento in classe durante le ore curricolari, il lavoro in piccoli gruppi e il supporto nell'organizzazione delle consegne e nella gestione dei materiali. Le attività riguarderanno la riflessione sulla lingua, il metodo di studio, i contenuti delle discipline letterarie e le attività didattiche in linea con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare nella comprensione e produzione orale e scritta della lingua italiana. Gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza delle strutture della lingua e un uso più corretto e appropriato del lessico. Si attende inoltre un potenziamento del metodo di studio, con una migliore organizzazione del lavoro scolastico, una gestione più efficace delle consegne e dei materiali e una maggiore autonomia nello svolgimento delle attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Recupero di matematica

Il progetto, destinato alla Scuola secondaria di primo grado, si propone di potenziare l'acquisizione delle competenze matematiche. Le azioni di intervento saranno mirate a supportare la motivazione e attivare centri di interesse, far acquisire un metodo di lavoro che consenta allo studente di organizzare strumenti e contenuti, incrementare una partecipazione

più attiva al dialogo educativo, attivare azioni di responsabilizzazione, migliorare le competenze comunicative, favorire la condivisione e la cooperazione tra pari, stimolare la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane attraverso l'applicazione delle competenze di tipo logico matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze digitali degli studenti, sviluppando il pensiero critico e la responsabilità etica nell'uso di strumenti digitali, compresi quelli basati sull'IA, per favorire la loro capacità di creare contenuti in modo consapevole e di gestire dati e informazioni in modo responsabile diventando co-creatori attivi.

Traguardo

Portare l'80% degli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria ad avere competenze digitali per un uso consapevole ed etico delle nuove tecnologie, compresa l'AI.

Risultati attesi

Consolidare abilità di calcolo con numeri naturali, razionali e interi, migliorare la lettura e l'analisi di un testo-problema con riconoscimento dei dati utili alla risoluzione, sviluppare capacità di logica logiche attraverso esercizi-problema, utilizzare le abilità logico matematiche anche in compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Dentro le parole: leggere per capire

Il percorso didattico è volto a recuperare le abilità di comprensione del testo negli studenti delle classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado . Attraverso la lettura guidata di testi narrativi, descrittivi e informativi, gli alunni impareranno a cogliere il significato globale, a

riconoscere informazioni esplicite e implicite, a interpretare il linguaggio e a riflettere criticamente sui contenuti. Il progetto promuove strategie di lettura attiva e consapevole, favorendo l'autonomia e il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di comprendere testi di diversa tipologia, riconoscere le informazioni esplicite e implicite, individuare la struttura e gli elementi fondamentali del testo, arricchire il lessico e migliorare la competenza linguistica, promuovere strategie di lettura attiva (anticipazione, inferenza, sintesi). Stimolare la riflessione personale e il confronto tra pari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

English for communication: Potenziamento di lingua inglese. Esame Trinity

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, si propone il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese orale e scritta con possibilità di sostenere l'esame Trinity. Gli studenti saranno motivati al confronto con l'uso reale della lingua e stimolati a perseguire nuovi traguardi di competenza, potenziando le abilità di comprensione scritta e orale e di interazione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Approfondimento del lessico, delle funzioni e delle strutture linguistiche relative ai livelli A2-B1 previsti per la Scuola secondaria di primo grado, in particolare: acquisire una pronuncia corretta, consolidare le conoscenze grammaticali, ampliare le conoscenze lessicali, potenziare le abilità di comprensione scritta e orale e di interazione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Consolidamento e potenziamento della lingua francese

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, si propone il consolidamento e il potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese scritta e orale con possibilità di sostenere l'esame DELF e conseguire una certificazione esterna in lingua francese. Le attività motiveranno gli studenti al confronto con l'uso reale della lingua, promuovendo l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza, potenziando le abilità di interazione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Consolidamento e approfondimento del lessico, delle funzioni e delle strutture linguistiche

come previsto per la Scuola secondaria di primo grado (livello A1) In particolare: acquisire una pronuncia corretta, consolidare le conoscenze grammaticali, ampliare le conoscenze lessicali, potenziare le abilità di produzione orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Consolidamento e potenziamento della lingua tedesca

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, si propone il consolidamento e il potenziamento delle competenze comunicative in lingua tedesca scritta e orale con possibilità di sostenere l'esame Goethe-Zertifikat A1-Fit in Deutsch1 e conseguire una certificazione esterna in lingua tedesca. Le attività motiveranno lo studente al confronto reale con l'uso della lingua, promuovendo l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza e potenziando le abilità di interazione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Consolidamento e approfondimento del lessico, delle funzioni e delle strutture linguistiche come previsto per la Scuola secondaria di primo grado (livello A1). In particolare: acquisire una pronuncia corretta, consolidare le conoscenze grammaticali, ampliare le conoscenze lessicali, potenziare le abilità di produzione orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Accoglienza: un percorso, tante tappe

Il Percorso Accoglienza, attivato in tutti gli ordini di scuola, è finalizzato a favorire un inserimento sereno e graduale degli alunni nella nuova realtà scolastica, promuovendo il benessere, il senso di appartenenza e relazioni positive all'interno della comunità educativa. Il progetto accompagna gli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, sostenendo la crescita personale, l'autonomia e la fiducia in sé e prevenendo situazioni di disagio. Nella Scuola dell'infanzia, l'accoglienza è orientata alla creazione di un ambiente rassicurante attraverso un inserimento graduale, attento ai bisogni dei bambini e delle famiglie, finalizzato a favorire il superamento della separazione, la conoscenza degli spazi e la costruzione di relazioni positive. Nella Scuola primaria, le attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime sono finalizzate alla scoperta di una realtà scolastica più strutturata, promuovendo il senso di appartenenza al gruppo classe, la collaborazione e la motivazione all'apprendimento. È previsto un periodo iniziale di osservazione delle dinamiche relazionali, finalizzato a garantire un clima sereno e inclusivo. Nella Scuola secondaria di primo grado, il percorso sostiene l'inserimento degli studenti delle classi prime attraverso attività di conoscenza, ascolto e confronto, favorendo la costruzione di un clima di fiducia e collaborazione tra alunni, docenti e famiglie. Le attività sono realizzate anche in collaborazione con la Cooperativa Il Piccolo Principe, nell'ambito del Progetto Giovani, in un'ottica di prevenzione del disagio e di alleanza educativa con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Favorire un inserimento sereno e graduale degli alunni nella nuova realtà scolastica, sostenendo in particolare i passaggi tra i diversi ordini di scuola; sostenere la crescita personale e sociale; promuovere un clima di fiducia, ascolto e collaborazione tra alunni, famiglie e docenti, valorizzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica; prevenire e contrastare situazioni di disagio e fenomeni di dispersione scolastica, sostenendo la disponibilità ad apprendere e a socializzare; osservare e monitorare le dinamiche comportamentali e relazionali del nuovo gruppo classe, al fine di orientare al meglio gli interventi educativi; educare al rispetto delle regole e alla cultura della legalità, favorendo la crescita di cittadini responsabili; facilitare la comunicazione scuola-famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AttivaScuola

AttivaScuola 2023-2026 è un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo - Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027, Programma specifico n. 12/23 “Percorsi di orientamento educativo”. Il progetto, destinato alle classi quinte della Scuola primaria e alla Scuola secondaria di primo grado, intende contribuire alle finalità della strategia di Learning Region per la costruzione di una comunità che apprende attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche nella definizione di progettualità territoriali e nella costruzione della rete di servizi per l'orientamento educativo e l'accompagnamento di studentesse e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere e sostenere la realizzazione di progetti a favore delle istituzioni scolastiche, in

stretta connessione con il territorio, rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere le transizioni tra i diversi ordini e gradi del sistema dell'istruzione e al lavoro e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione del benessere e il successo formativo di studentesse e studenti, lo sviluppo di competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro., la conoscenza dell'evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola senza confini

Il progetto di alfabetizzazione e inclusione linguistica riveste un ruolo centrale per l'Istituto, in considerazione della significativa presenza di studenti provenienti da contesti linguistici e culturali diversi. Esso è finalizzato a fornire un supporto linguistico mirato agli alunni con cittadinanza non italiana per l'apprendimento della lingua italiana, facilitandone l'inserimento nel sistema scolastico e nel contesto sociale e favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici articolati per fasce d'età e livelli di competenza in lingua italiana, finalizzati al raggiungimento di un'adeguata autonomia personale e scolastica e allo sviluppo delle competenze necessarie per un esercizio attivo della cittadinanza. I laboratori adottano un approccio comunicativo, ludico e cooperativo, volto a garantire il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti. Al fine di favorire processi di integrazione autentica, alle attività laboratoriali partecipano anche alunni con cittadinanza italiana, promuovendo il confronto interculturale e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe. Sono inoltre previste attività di supporto allo studio finalizzate a ridurre il divario linguistico nelle diverse discipline, sostenere il successo formativo e prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e coinvolge un numero significativo di alunni. Accanto al potenziamento linguistico, sono previste attività interculturali volte alla

valorizzazione delle lingue e delle culture di origine degli studenti, in un'ottica di inclusione, dialogo e rispetto delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Dare supporto di tipo linguistico agli alunni stranieri per l'apprendimento della lingua italiana, incrementare i livelli di competenza nella comunicazione orale e scritta in lingua italiana al fine di favorire il benessere personale, il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, facilitare l'ingresso degli studenti di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale, incrementare la conoscenza lessicale, favorire la partecipazione attiva degli studenti all'interno della comunità scolastica, incrementare le proprie competenze linguistiche, più qualificate rispetto alla lingua di comunicazione e mirate alla comprensione di contenuti disciplinari nel contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Alternativa alla religione cattolica

Il percorso, dedicato agli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria, è strutturato in attività finalizzate a creare un clima positivo favorendo la socializzazione, sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione, sollecitare forme concrete di educazione alla cooperazione, alla comprensione reciproca e alla socialità, promuovere la capacità di collaborare, riflettere e progettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in

Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Conoscere altre culture per sperimentare i valori della differenza, attivare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva verso gli altri, potenziare la "consapevolezza di sé", collaborare per acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni, riconoscere gli stereotipi e comprendere il loro impatto sulla società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Movimento in 3S

Il Movimento in 3S è un progetto, destinato agli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola secondaria, finalizzato alla promozione della pratica sportiva e di sani stili di vita nelle scuole. E' coordinato e svolto dal Comitato regionale FVG del CONI in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con le Aziende del sistema sanitario regionale. Gli alunni della Scuola dell'infanzia e primaria saranno coinvolti in attività motorie e sportive stimolanti e adatte alla loro fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e

comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare regole condivise. Sviluppare la capacità di coordinazione dinamica generale. Partecipare attivamente ad attività di gioco e di squadra. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo. Sviluppare la propria motricità in relazione a spazio, tempo, oggetti. Acquisire e sviluppare qualità individuali e capacità sociali. Assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Leggiamo alla scuola dell'infanzia

Leggiamo è un progetto, destinato agli alunni della Scuola dell'infanzia, consolidato nel tempo che si propone di promuovere la lettura sia a scuola che in famiglia. La biblioteca scolastica "La stanza di GIOVANNA e CAMILLO" è uno spazio accogliente e ben fornito di libri che si arricchisce nel tempo grazie a donazioni. Dal 2021, la scuola aderisce a #Io Leggo Perché, iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Inoltre la scuola partecipa alle iniziative promosse dalla biblioteca comunale e da "Nati per leggere", programma nazionale di promozione della lettura. L'obiettivo fondamentale è creare un legame di continuità tra scuola e famiglia, affinché la lettura diventi una pratica quotidiana. La lettura condivisa in famiglia produce effetti positivi sul piano cognitivo, emotivo e sociale. Bambini, che possono ascoltare narrazioni giornaliere e mantenute nel tempo, acquisiscono maggiori capacità e conoscenze basilari per imparare a leggere e a scrivere. Durante l'ascolto il bambino può elaborare concetti e riflessioni che concorrono alla formazione del pensiero narrativo e alla comprensione delle

storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Potenziare il rispetto per l'oggetto libro, stimolare l'interesse per la lettura, potenziare l'ascolto e l'attenzione, arricchire il linguaggio e il vocabolario del bambino, sviluppare la comprensione del testo, stimolare l'invenzione collettiva di storie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Io nel mondo

Il progetto, destinato alla Scuola dell'infanzia, si propone di scoprire, conoscere , osservare ed interagire con le realtà commerciali, sociali e culturali presenti nel territorio. La scoperta dei mestieri, delle attività commerciali e culturali , le abitudini, gli aspetti naturali e geografici legati alla stagionalità. L'attuazione del progetto prevede la partecipazione alle molte iniziative proposte dall'ente locale quali ad esempio La natura si cura, Puliamo il mondo, La giornata dei diritti, Realizzazione delle decorazioni per l'allestimento dell'albero di Natale in piazza con coinvolgimento delle famiglie, Coinvolgimento della Polizia Municipale per le attività legate all'Educazione Stradale, Collaborazione con la Galleria Civica e Biblioteca Comunale, le Proposte teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Conoscere, osservare le realtà presenti nel proprio territorio, fare domande e interviste per capire la funzione di ogni attività commerciale e il lavoro che la caratterizza, pensare e ragionare sull'importanza di avere in paese una rete varia di servizi e attività rivolte ai cittadini, scoprire la storia del territorio, assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Vivere la scuola come spazio per consolidare la capacità di maturare esperienze sempre più ricche. Partecipare attivamente alle proposte offerte dal territorio. Coinvolgere le famiglie alle iniziative promosse dalla scuola, dagli Enti, dalle associazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Friulano

Il progetto, destinato alla Scuola dell'infanzia, si propone di far sperimentare agli alunni la pluralità linguistica attraverso semplici attività e giochi, utilizzando semplici formule in friulano per presentarsi e salutare, denominare luoghi, oggetti, persone, cose in friulano, memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canti, giochi di gruppo e giochi linguistici, leggere immagini, descrivere situazioni, interagire con l'insegnante e i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Cogliere la differenza tra lingua italiana, lingua friulana e altre lingue, essere consapevoli della propria lingua madre, ascoltare e comprendere semplici messaggi legati al vissuto, comprendere brevi narrazioni supportate da gesti e/o immagini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Easy sport

Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in attività motorie con materiali diversi e attraverso l'uso di storie sperimenteranno percorsi attivi per migliorare la motricità e la percezione del loro corpo. Il progetto viene realizzato con il supporto il esperti esterni delle società sportive locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Il progetto mira a conoscere e percepire il proprio corpo come strumento di conoscenza, in situazioni spazio temporali diversificate; sperimentare il piacere senso motorio in un contesto protetto; utilizzare le capacità senso percettive, discriminando suoni di diversa natura; utilizzare gli schemi motori di base per risolvere semplici problemi motori; controllare i propri movimenti, interagire con gli altri e valutare le situazioni di rischio; promuovere lo sviluppo delle capacità

coordinative generali e specifiche; conoscere la palla come strumento di conoscenza; partecipare a giochi individuali e di gruppo, rispettando indicazioni e semplici regole; conoscere nelle forme più semplici i fondamentali del gioco sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Acchiappasguardi

Il progetto di media education, dedicato agli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia, mira all'acquisizione di competenze trasversali - personali e sociali ponendo al centro l'esperienza pratica. L'obiettivo è quello di stimolare nuove competenze e uno sguardo consapevole nell'utilizzo dei media, proponendo la sollecitazione di vari canali comunicativi e sensoriali per acquisire la capacità di "guardare" in maniera competente coinvolgendo canali visivi e sonori e cogliendo la forza di diversi codici comunicativi. Il progetto sarà svolto con la collaborazione degli esperti esterni del CICP Zanussi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Acquisire senso critico e spirito di osservazione Saper realizzare elaborati personali sulla base di una progettazione, sensibilizzare al patrimonio audiovisivo, valorizzare la creatività, stimolare la curiosità , potenziare le abilità creative ed espressive, utilizzare diverse tecniche artistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Viaggiando in sicurezza

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria, si propone di diffondere comportamenti corretti legati alla Sicurezza. Ogni alunno potrà sperimentare la formazione e il consolidamento di competenze specifiche attraverso il coinvolgimento e il supporto degli esperti della sicurezza quali i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole (RSPP), i Vigili del Fuoco, AUSL, la Protezione Civile, l'Unità cinofila, la Polizia, Carabinieri, la Polizia Municipale, la Croce Rossa Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e

comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppo, di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria ed altrui, cognizione e consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e capacità di affrontarli fin dall'età scolare, diffusione di comportamenti corretti sulla sicurezza all'interno del contesto scolastico, adottare modalità corrette per affrontare situazioni di emergenza: a scuola e a casa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Dama a scuola

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria, darà agli studenti la possibilità di seguire a scuola un corso di dama e di apprendere le principali regole del gioco. Saranno trattati argomenti quali le origini della dama, le differenze tra dama italiana e dama internazionale, la struttura della damiera, dei colori e della numerazione, la disposizione iniziale delle pedine e i movimenti consentiti, le regole fondamentali quali lo spostamento, la cattura obbligatoria, il rispetto turni e il fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della dama in quanto sport della mente Promuovere lo sviluppo del pensiero logico, strategico e critico. Stimolare l'attenzione, la concentrazione e la capacità di pianificare azioni. Valorizzare il gioco come strumento educativo, cognitivo e relazionale. Potenziare la capacità di analisi e previsione delle conseguenze delle proprie azioni, rafforzare la memoria di lavoro, imparare a rispettare le regole di gioco e gli avversari, favorire la comunicazione positiva fra pari, accettare la vittoria e la sconfitta e allenare la gestione delle emozioni, sviluppare l'organizzazione spaziale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Orto

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria, si propone di far realizzare un orto scolastico in cui saranno coltivati fiori e alcuni ortaggi dalla semina al raccolto, osservando il ciclo vitale delle piante. Gli studenti provvederanno alla preparazione del terreno, le semine, i trapianti, le cure colturali, quindi al raccolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare

competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolar modo le competenze scientifiche, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Accoglienza alla scuola dell'infanzia

Le attività previste da tale progetto segnano l'inizio di un percorso che vede coinvolti gli alunni in entrata della Scuola dell'infanzia. Le attività proposte comprendono giochi per la promozione della conoscenza di sé e degli altri, dell'accoglienza e del rispetto delle regole attraverso riflessioni, giochi cooperativi, circle time, momenti informali. Coinvolgimento dei docenti di classe e restituzione finale alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

.Per la Scuola dell'infanzia: individuare idonee strategie organizzative e di funzionamento della scuola al fine di personalizzare l'incontro degli alunni e dei loro genitori con il nuovo ambiente scuola; predisporre un percorso di inserimento graduale, a piccoli gruppi, con una permanenza a scuola non troppo lunga; personalizzare tale percorso con orari di permanenza diversificati; favorire il graduale inserimento dei bambini per un loro sereno adattamento all'organizzazione

temporale della scuola. Ricercare strategie idonee a garantire una proficua collaborazione scuola-famiglia sin dai primi giorni di scuola; individuare momenti di incontro ed idonee modalità di scambio informativo tra insegnanti e genitori dei bambini nuovi iscritti; agire sull'ambiente scuola-sezione per renderlo sereno, stimolante ed il più possibile accogliente attraverso la strutturazione ed organizzazione di spazi ed angoli/giochi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Opera Domani

Le attività previste da tale progetto che coinvolgerà gli alunni delle Scuole primarie, sono le seguenti: - ascolto attivo per conoscere le varie parti di cui si compone l'opera prescelta; - esplorazione del mondo dei suoni e degli strumenti; - apprendimento dei canti e delle coreografie dell'opera proposta per gruppi classe e per classi parallele; - prove generali con tutti gli alunni. In linea di massima i docenti di musica tratteranno con gli alunni della propria classe gli aspetti musicali, coadiuvati, se necessario, da altri docenti. Tutti i docenti potranno essere coinvolti per quanto concerne la realizzazione di eventuali coreografie, costumi e la gestione dei momenti comuni. Tutto culminerà con la partecipazione allo spettacolo finale, che si svolgerà, come ogni anno, al teatro Verdi di Pordenone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Obiettivi - Accrescere le capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con i compagni; - promuovere l'attenzione e la concentrazione; - migliorare le proprie competenze espressive, gestuali, comunicative, culturali; - potenziare l'uso della voce; - promuovere l'autostima; - rispettare le regole della convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Biblioteca scolastica

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria, intende valorizzare la biblioteca scolastica come centro di promozione della lettura e di supporto alla didattica. Si procederà alla catalogazione dei libri, alla gestione del prestito e alla valorizzazione dell'ambiente con iniziative di promozione alla lettura, attività a classi aperte, preparazione di cartelloni, articoli per il sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Aumento dell'interesse verso la letteratura, migliorate capacità di lettura espressiva e di comprensione del testo, incremento delle competenze civiche e sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Informatizzata

Il Patentino dello smartphone

Il progetto, destinato alle classi prime e classi seconde della Scuola secondaria di primo grado, si propone di contrastare il fenomeno della dipendenza dal digitale attraverso una serie di moduli tematici volti a trasmettere le regole per un uso corretto dei dispositivi digitali. I docenti, preventivamente formati, svolgeranno le lezioni nelle classi affrontando argomenti dal titolo Come funziona Internet, Emozioni online, diritti e responsabilità online, navigare in sicurezza, benessere digitale. Al termine del percorso, una volta superati i test finali, i ragazzi riceveranno il patentino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze digitali degli studenti, sviluppando il pensiero critico e la responsabilità etica nell'uso di strumenti digitali, compresi quelli basati sull'IA, per

favorire la loro capacità di creare contenuti in modo consapevole e di gestire dati e informazioni in modo responsabile diventando co-creatori attivi.

Traguardo

Portare l'80% degli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria ad avere competenze digitali per un uso consapevole ed etico delle nuove tecnologie, compresa l'AI.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Il progetto rientra nelle azioni previste dal programma Scuola Digitale FVG. Obiettivi: -migliorare il corretto utilizzo dei dispositivi elettronici e del web -contrastare il fenomeno della dipendenza dal digitale -informare sui rischi connessi ad un uso scorretto della rete e dei social network.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Potenziamento primaria

Presso le Scuole primarie vengono realizzati progetti per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui si riscontrano delle carenze nell'area linguistica, matematica e/o nelle materie di studio, con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi previsti. Gli insegnanti, oltre che per colmare le lacune disciplinari, opereranno, al tempo stesso, per portare ad una maturazione globale dell'alunno favorendo anche l'aumento dell'autonomia e delle competenze sociali ed emotive. Le attività proposte da tali progetti sono caratterizzate da lavori individuali o in piccoli gruppi, didattica laboratoriale e possono avere anche carattere ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Riconducibili al curricolo di Istituto in riferimento alle discipline coinvolte. OBIETTIVI TRASVERSALI: Far interiorizzare le regole della routine scolastica (scansione del tempo giornaliero, regole comportamentali, rispetto degli ambienti frequentati, ecc.). Sviluppare la motivazione, la consapevolezza di sé e l'autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Affinare la capacità di ascolto e di attenzione. Acquisire maggiore autonomia. Sviluppare competenze emotive e competenze sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sport a scuola

La Scuola primaria organizza attività sportive e motorie con la collaborazione di esperti esterni appartenenti alle associazioni sportive del territorio (minibasket, minivolley) e progetti quali Movimento in 3S (attività ludico motorie varie a discrezione dell'esperto selezionato dal Coni con cadenza settimanale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare regole condivise, sviluppare la capacità di coordinazione dinamica generale, partecipare attivamente ad attività di gioco e di squadra, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse, organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo, sviluppare la propria motricità in relazione a spazio, tempo, oggetti, acquisire e sviluppare qualità individuali e capacità sociali, assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Musica bandistica

Le classi quinte della Scuola primaria, con la collaborazione degli esperti dell'Associazione Filarmonica di Valvasone, saranno coinvolte in attività di sviluppo all'orecchio musicale con esercizi di ascolto; attività teorica con esercizi di lettura musicale; attività di produzione musicale quali sonorizzazioni, esecuzioni di canti, brani strumentali, improvvisazione, composizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Produrre con strumenti a fiato semplici brani, attraverso la lettura della notazione musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Mosaico

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria, viene realizzato in stretta collaborazione con la Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo. Nell'ambito dell'iniziativa, i docenti coinvolti parteciperanno a un percorso di formazione specifica presso la scuola, finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche proprie della tradizione del mosaico. Le conoscenze maturate durante la formazione saranno successivamente trasferite in ambito scolastico attraverso la progettazione e la conduzione di laboratori pratici di mosaico rivolti agli alunni. Questi laboratori offriranno agli studenti l'opportunità di sperimentare direttamente tecniche artistiche antiche e contemporanee, favorendo creatività, manualità e senso di appartenenza alla comunità scolastica. I manufatti realizzati dagli studenti saranno destinati alla valorizzazione e all'abbellimento degli edifici scolastici, contribuendo a creare ambienti più accoglienti, identitari e ricchi di significato artistico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare

competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche e manuali e della consapevolezza culturale e civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Una voce per amico

Il progetto, che si svolgerà presso la Scuola primaria di Zoppola, vuole avvicinare e rendere più abili i bambini nell'utilizzo degli audiolibri, favorendo così anche un uso consapevole della tecnologia ed una coscienza inclusiva. Viene svolto da alcune insegnanti (che hanno seguito appositi corsi di formazione) con il supporto del "Comitato del libro parlato" e dell'Associazione Polaris - Amici del Libro Parlato di San Vito al Tagliamento. Le attività proposte sono le seguenti:
• Attività laboratoriali: ciascuna classe verrà divisa in gruppi di 4-5 alunni, ciascuno con una postazione composta da pc, cuffie, usb, lettori mp3, cd (forniti gratuitamente dall'associazione). I laboratori si articoleranno in 3 moduli: 1. Presentazione dell'audiolibro; ascolto di file mp3 da supporti diversi; trasferimento e collocamento dei file su pc. 2. Conoscenza e navigazione

portale CILP; uso del software CILP per la gestione dell'audiolibro; modalità di download; velocità di lettura, segnalibri; trasferimento in lettore mp3. 3. Verifica sul lavoro assegnato. • Attività di ascolto di audiolibri di narrativa, e in seguito anche di parti di libri di testo, condotte dalle insegnanti durante l'anno. • Attività in piccoli gruppi con audiolibri, condotte dalle insegnanti durante l'anno, per consolidare quanto appreso con le volontarie esperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del

10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Motivazione dell'azione del progetto: Recuperare la dimensione dell'ascolto, importante veicolo di conoscenza e relazione, rafforzando le capacità di attenzione e concentrazione. Aumentare la motivazione verso la lettura in tutte le sue forme (anche quella dell' audiolibro). Sviluppare una sempre maggiore sensibilità verso la diversità e verso il diverso modo di fruire i testi da parte delle persone con disabilità visiva, dislessia o altri disturbi che rendono difficile la lettura del testo scritto. Sviluppare l'attitudine alla condivisione del proprio tempo e dei propri talenti per il bene di tutti. Stimolare il miglioramento delle abilità di lettura espressiva ad alta voce. Obiettivi: Migliorare le capacità di ascolto, importante attività umana verso la quale i bambini dimostrano sempre maggiori carenze. Aumentare progressivamente i tempi di attenzione e concentrazione. Fruire di testi narrativi, assaporando le suggestioni date dalle voci narranti. Diffondere l'uso dell' audiolibro, a partire dalla narrativa, fino al libro di testo, per tutti gli alunni. Permettere ai bambini con dislessia o comunque con difficoltà di lettura (per problemi di natura visiva o linguistica), presenti nelle classi coinvolte, di padroneggiare l'uso degli audiolibri come strumento compensativo. Più in dettaglio, tutti i bambini impareranno a: - usare le nuove tecnologie legate alla registrazione, al downloading, al trasferimento di file in mp3; - conoscere

ed utilizzare il portale del CILP di Feltre, le potenzialità della sua audioteca e del software appositamente predisposto; - trasferire l'abitudine all'ascolto di audiotesti anche al di fuori del contesto scolastico, con le famiglie; - migliorare le abilità di lettura espressiva ad alta voce, al fine di poter diventare donatori di voce; - registrare testi (con il personale e le strumentazioni dell'Associazione Polaris Amici del Libro Parlato di S. Vito al Tagliamento) da rendere disponibili per quanti ne necessitino; - sviluppare un atteggiamento attento, rispettoso e sollecito nei confronti delle persone con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il buono che c'è

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria di Zoppola, promosso da CIA-Conad, il progetto didattico “Il Buono che c’è – viaggio di scoperta del territorio attraverso i suoi prodotti” nasce con la volontà di avvicinare il mondo della scuola ai temi del consumo consapevole e degli stili di vita sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere il consumo critico e consapevole, favorendo il recupero delle risorse e la conseguente riduzione degli sprechi, stimolare una riflessione sulle informazioni a disposizione del consumatore all'interno dei punti vendita, come integrazione essenziale a quanto riportato in etichetta, progettare in maniera condivisa azioni concrete e messaggi di sensibilizzazione, favorire lo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza attiva e responsabile, ispirate alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il piacere di leggere

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola primaria, prevede l'adozione di buone pratiche di promozione della lettura fin dalla tenera età. Viene attuato sia alla scuola dell'Infanzia che presso le scuole primarie. Le attività proposte, che da tempo riscuotono molto successo anche tra le famiglie, sono di genere vario: - partecipazione ad iniziative quali ad esempio, "Io leggo perchè" e "un libro lungo un giorno"; - partecipazione alle offerte formative e didattiche del progetto della provincia di Pordenone "Nati per Leggere"; - fruizione di una biblioteca scolastica o delle biblioteche di classe, che ogni anno si arricchiscono di testi; - interventi della bibliotecaria presso le nostre scuole, ma anche uscite per visitare la biblioteca comunale. - lettura quotidiana individuale o da parte dell'insegnante per almeno 15'; - prestito librario; - iniziativa "Un libro vecchio per un libro nuovo": vendita di libri usati o doppi appartenenti alle biblioteche scolastiche per raccogliere fondi per l'acquisto di libri nuovi; - attività di formazione o promozione della lettura in collaborazione con Damatrà Onlus, esperti esterni, lettori volontari, genitori e altri enti; - partecipazione a eventi, conferenze o interventi di esperti su argomenti di interesse culturale, storico, scientifico e naturalistico; - letture in continuità tra vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolar modo: competenza in lingua italiana, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, potenziare la capacità di ascolto. favorire il racconto, la drammatizzazione e l'animazione di storie e fiabe. Stimolare l'invenzione collettiva di nuove storie, far nascere il piacere del leggere, potenziare il rispetto del libro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Gara di lettura

Il progetto coinvolge gli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria in un'avvincente sfida di lettura che li mette a confronto con i coetanei di altri Istituti Comprensivi del territorio. L'iniziativa mira a promuovere il piacere della lettura, il confronto tra pari e la collaborazione all'interno dei gruppi classe. La competizione si sviluppa attraverso diverse tappe progressive, ciascuna delle quali prevede la lettura di quattro libri selezionati e proposti dalla bibliotecaria comunale. Le prove, strutturate per verificare la comprensione, l'attenzione ai dettagli e la capacità di rielaborazione personale, consentono agli studenti di misurarsi con testi di generi e stili differenti. Il superamento delle prime fasi garantisce alle squadre il diritto di accedere alla gara finale, un momento conclusivo di grande partecipazione e motivazione, nel quale i gruppi migliori si sfidano per aggiudicarsi il titolo di vincitori della competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di lettura attraverso traverso l'approccio a testi narrativi differenti per stile, genere e tematica Sviluppare capacità di comprensione, analisi dei contenuti letti. Incrementare la motivazione alla lettura. Promuovere il confronto e la collaborazione tra pari, sia all'interno della classe sia con studenti di altri istituti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività sportiva integrativa

Il progetto intende organizzare attività di preparazione tecnica, fisica e tattica per alcune discipline sportive, quali il tiro con l'arco, pallatamburello, ultimate freesbee e giochi di squadra non codificati. Le attività si svolgeranno in orario extrascolastico e saranno dedicate agli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo la promozione di comportamenti corretti, del fair play, di un corretto stile di vita volto al benessere psico-fisico, il miglioramento dell'autostima e la partecipazione attiva in attività di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Esploratori digitali ed architetti del futuro

Il progetto si propone di sostenere le scuole in tutte le sue componenti professionali verso un utilizzo competente, consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale generativa, trasformandola in una risorsa per innovare la didattica e semplificare i processi organizzativi. L'obiettivo è rafforzare le capacità progettuali, operative e decisionali di docenti e dirigenti, affinché l'IA diventi un alleato nei percorsi di insegnamento e apprendimento. Si avvieranno significativi percorsi formativi per sviluppare competenze digitali professionali, come la capacità di utilizzare tecniche di prompting, sfruttare strumenti di valutazione automatica, personalizzare i percorsi educativi e integrare l'IA come supporto alla didattica quotidiana. Si intende promuovere e sostenere l'innovazione didattica per realizzare un reale rinnovamento che trasformi i cointesti di apprendimento rendendoli cooperativi, collaborativi, condivisi ed inclusivi e personalizzati mediante l'utilizzo delle tecnologie. Parallelamente, si intende promuovere un impiego responsabile e critico dell'IA, affrontando temi cruciali quali la tutela della privacy, la sicurezza dei dati, la trasparenza degli algoritmi e la riduzione dei bias. Un altro pilastro è la progettazione e di ambienti di apprendimento adattivi, inclusivi e accessibili, in grado di rispondere alle

esigenze di tutti gli studenti, compresi quelli con BES e DSA. La formazione favorirà inoltre la cultura della rete tra istituti, incoraggiando lo scambio di pratiche, la sperimentazione condivisa e la diffusione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede di conseguire i seguenti risultati: Sviluppo di competenze professionali digitali in docenti, dirigenti e personale scolastico, con particolare riferimento all'uso competente, consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale generativa. Miglioramento delle capacità progettuali, operative e decisionali del personale scolastico, attraverso l'integrazione dell'IA nei processi di insegnamento, apprendimento e organizzazione. Utilizzo efficace di strumenti di IA per il supporto alla didattica quotidiana, alla valutazione, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla semplificazione dei processi organizzativi. Innovazione dei contesti di apprendimento, resi più cooperativi, collaborativi, inclusivi e personalizzati grazie all'uso consapevole delle tecnologie digitali. Progettazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento adattivi e accessibili, in grado di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES e DSA. Crescita della consapevolezza etica e critica nell'uso dell'IA, con attenzione ai temi della privacy, della sicurezza dei dati, della trasparenza degli algoritmi e della riduzione dei bias. Diffusione di buone pratiche e rafforzamento della cultura della rete, attraverso la collaborazione tra istituti, lo scambio di esperienze e la condivisione dei risultati. Miglioramento complessivo della qualità dell'offerta

formativa, orientata all'innovazione didattica e al successo formativo degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto partecipa, nell'ambito della rete di scopo "Officina 5.0", alla procedura di selezione del Piano Scuola Digitale in FVG 2025-2028, attualmente in fase di valutazione.

eTwinning

La scuola è impegnata da anni in progetti didattici tramite la piattaforma eTwinning, facendo parte della più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform. Attraverso la piattaforma eTwinning l'istituto si apre ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. La progettazione condivisa con docenti di scuole provenienti da altri Paesi permette di arricchire la didattica, favorire l'apprendimento e aumentare la motivazione degli alunni, offrendo loro occasioni autentiche di confronto e collaborazione con coetanei europei. Inoltre, crea un ambiente scolastico aperto e inclusivo per gli alunni provenienti da contesti internazionali e consente a studenti e insegnanti di ampliare il proprio patrimonio culturale e linguistico, rafforzando competenze indispensabili in una società sempre più globale. I progetti eTwinning sono particolarmente centrati sull'alunno che diventa protagonista del proprio sapere, è attivo nell'apprendimento e desideroso di apprendere grazie

a una didattica ludica e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in modo stabile le competenze linguistiche in Italiano e Inglese per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate e ridurre le difficoltà nella comprensione e produzione testuale.

Traguardo

Migliorare gli esiti in Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria, incrementando del 10% la media delle risposte corrette. Potenziare le competenze linguistiche in Inglese nella Scuola Secondaria, allineandole alle medie di riferimento. Confermare e consolidare i buoni risultati di Matematica del 2024-25.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze digitali degli studenti, sviluppando il pensiero critico e la responsabilità etica nell'uso di strumenti digitali, compresi quelli basati sull'IA, per favorire la loro capacità di creare contenuti in modo consapevole e di gestire dati e informazioni in modo responsabile diventando co-creatori attivi.

Traguardo

Portare l'80% degli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria ad avere competenze digitali per un uso consapevole ed etico delle nuove tecnologie, compresa l'AI.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, sviluppare competenze di cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire, in età evolutiva, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, sviluppare sicurezza emotiva e fiducia in più del 50% degli alunni; nei gradi successivi, potenziare cittadinanza digitale e comportamenti responsabili per prevenire bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

• Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, sia orali sia scritte, attraverso situazioni di comunicazione autentica; • Sviluppo della consapevolezza interculturale e di atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso le diverse culture europee; • Capacità di confrontare tradizioni, stili di vita e contesti scolastici, individuando somiglianze e differenze; • Miglioramento delle competenze digitali mediante l'uso di piattaforme collaborative e strumenti tecnologici; • Rafforzamento delle competenze sociali e civiche, in particolare collaborazione, lavoro di gruppo e partecipazione attiva; • Incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere; • Promozione del senso di cittadinanza europea e di appartenenza a una comunità educativa internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" - PNAA819012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sul comportamento, sulla maturazione, sull'interesse e sulla partecipazione del bambino e le stesse vengono comunicate ai genitori durante i colloqui individuali che si svolgono durante l'anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sui comportamenti di Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo economico e sostenibilità che vengono posti in essere nel corso delle attività scolastiche. Per la scuola primaria, a decorrere dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 150/2024 Allegato A, vengono utilizzati giudizi sintetici, (da ottimo a non sufficiente in ordine decrescente, passando per distinto, buono, discreto, sufficiente) correlati dalla descrizione del giudizio. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica è espressa con votazioni in decimi (da 4 a 10) i quali indicano differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'équipe pedagogica valuta collegialmente le caratteristiche comportamentali/relazionali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ZOPPOLA - PNIC819005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sul comportamento, sulla maturazione, sull'interesse e sulla partecipazione del bambino; tali osservazioni sono finalizzate a conoscere e valorizzare i processi di crescita e di apprendimento di ciascuno. Le osservazioni fanno riferimento ai campi di esperienza e orientano la progettazione educativa e didattica. Le stesse vengono comunicate ai genitori durante i colloqui individuali che si svolgono nel corso dell'anno scolastico, favorendo la collaborazione scuola–famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione civica è osservata in modo trasversale nei comportamenti quotidiani dei bambini. I criteri di osservazione riguardano il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la partecipazione alla vita del gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia e la responsabilità e le prime esperienze di cittadinanza digitale. Le osservazioni vengono documentate e condivise con le famiglie durante i colloqui individuali. Nella scuola primaria e secondaria di I grado la valutazione dell'Educazione civica ha carattere formativo, è periodica e finale e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno. Essa si basa sull'osservazione dei comportamenti e delle competenze relative al rispetto delle regole, alla convivenza civile, alla partecipazione responsabile, alla tutela dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie digitali. Per la scuola primaria la valutazione è espressa mediante giudizio descrittivo; per la scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, secondo la normativa vigente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione delle capacità relazionali ha carattere formativo e descrittivo e si basa su osservazioni sistematiche dei bambini nei diversi contesti di vita scolastica. I criteri di osservazione e valutazione riguardano: • la relazione con i pari e con gli adulti; • la partecipazione alla vita del gruppo; • la capacità di cooperazione e condivisione; • il rispetto delle regole e dei turni; • la gestione delle emozioni e dei conflitti. Le osservazioni vengono documentate e condivise con le famiglie durante i colloqui individuali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha carattere formativo, è periodica e finale e tiene conto del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dell'impegno e della partecipazione, dell'autonomia, del rispetto delle regole e dei progressi rispetto ai livelli di partenza. Essa considera l'alunno nella sua globalità e nel suo percorso di crescita, analizzando non solo i risultati, ma anche il processo di apprendimento e lo sviluppo personale. La valutazione degli apprendimenti mira a: • costruire conoscenze; • acquisire abilità operative; • sviluppare competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi. Nella scuola primaria la valutazione disciplinare è espressa mediante giudizi sintetici, mentre nella scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, secondo la normativa vigente. La valutazione degli alunni con disabilità e con DSA fa riferimento ai rispettivi PEI e PDP, con l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi previsti. Il processo di apprendimento è verificato attraverso prove diversificate (orali, scritte, pratiche, grafiche e osservazioni sistematiche). Per le prove INVALSI si seguono le disposizioni nazionali. La scuola adotta un Protocollo di valutazione volto a garantire l'equilibrio tra valutazione formativa, sommativa e certificazione del percorso di apprendimento.

Allegato:

Protocollo-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti ed è riportata nel Documento di valutazione sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria condividono i medesimi criteri, declinati in modalità differenti: nella Scuola Primaria la valutazione è espressa mediante giudizio sintetico, mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado è espressa con voto in decimi. La valutazione si basa sull'osservazione dei seguenti criteri: • Responsabilità; • Rispetto degli altri e dell'ambiente; • Partecipazione e collaborazione; • Consapevolezza di sé e dell'altro; • Frequenza. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, un voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'alunno è ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione. La non ammissione può essere deliberata in casi eccezionali, con decisione assunta all'unanimità, adeguatamente motivata e verbalizzata, nel rispetto della normativa vigente. Per la scuola secondaria ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti si riserva ogni anno di deliberare le deroghe, motivate e straordinarie, al limite delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe, tenendo conto del percorso formativo complessivo dell'alunno. Sono ammessi all'Esame di

Stato gli alunni che: • hanno frequentato regolarmente l'anno scolastico, nel rispetto del limite minimo di frequenza previsto dalla normativa vigente o delle eventuali deroghe deliberate; • hanno conseguito una valutazione complessiva positiva negli apprendimenti; • hanno riportato un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata in presenza di: • gravi e diffuse insufficienze non superate nonostante gli interventi di recupero; • voto di comportamento inferiore a sei decimi; • mancata validità dell'anno scolastico per insufficiente frequenza, in assenza di

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI - PNMM819016

Criteri di valutazione comuni

La Scuola opera per: • costruire conoscenze (intese come risultato dell'assimilazione di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio); • acquisire abilità operative (interpretate come capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi); • sviluppare competenze (definite come capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale). La valutazione degli apprendimenti va interpretata anche come approccio pedagogico che analizza il processo formativo del soggetto, oltre che i risultati di profitto o di performance, indagando la misura con cui l'azione formativa riesce veramente a generare l'apprendimento di nuovi saperi e a sviluppare le competenze che attivano un processo di trasformazione personale. La valutazione dei percorsi didattici disciplinari viene effettuata tramite la risposta degli alunni in relazione a prove che sono create facendo riferimento ad una valutazione che poi avverrà per livelli e descrittori alla scuola primaria e in decimi alla scuola secondaria di primo grado. Tanto gli alunni quanto le famiglie devono essere consapevoli che la valutazione riguarda non solo conoscenze, ma anche apprendimenti e competenze e fa riferimento all'alunno nel suo complesso e nel suo divenire durante tutto l'anno scolastico. La valutazione, relativa a conoscenze, abilità, competenze e comportamento, degli alunni con disabilità e di quelli con disturbi specifici di apprendimento (DSA) fa riferimento ad un programma di lavoro individualizzato (PEI per gli studenti con disabilità) o personalizzato (PDP per gli studenti con DSA), stabilito dagli insegnanti di classe in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti. Per le PROVE INVALSI si seguono le

prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale. Il processo di apprendimento viene verificato con diversi tipi di prove, strutturate e non strutturate (orali, scritte, pratiche, grafiche, osservazioni sistematiche) e ogni alunno viene valutato per quanto e come si è avvicinato o ha raggiunto gli obiettivi prefissati per lui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sui comportamenti di Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo economico e sostenibilità che vengono posti in essere nel corso delle attività scolastiche. Per la scuola primaria, a decorrere dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 150/2024 Allegato A, vengono utilizzati giudizi sintetici, (da ottimo a non sufficiente in ordine decrescente, passando per distinto, buono, discreto, sufficiente) correlati dalla descrizione del giudizio. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica è espressa con votazioni in decimi (da 4 a 10) i quali indicano differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di interclasse e di classe valutano collegialmente il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'interesse, l'applicazione nello studio, lo stile cognitivo. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il comportamento viene valutato attraverso un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola primaria, l'art. 3 del D.Lgs 62/17 prevede che è possibile l'ammissione alla classe successiva, o alla classe prima della secondaria di primo grado, "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Resta fermo che la non

ammissione alla classe successiva nella scuola primaria riveste carattere di eccezionalità. Deve essere decisa all'unanimità dall'equipe docenti presieduta dal Dirigente Scolastico. I docenti dovranno dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie e le attività possibili (percorsi individualizzati, attività di recupero e rinforzo, attività individuali) per consentire all'alunno di superare le difficoltà di apprendimento evidenziate. Per la scuola secondaria si seguono le direttive degli articoli 5 e 6 del DLGS 62 del 2017: Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti si riserva ogni anno di deliberare le deroghe motivate e straordinarie al limite delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti si riserva, ogni anno, di deliberare i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P - PNEE819017
ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" - PNEE819028

Criteri di valutazione comuni

La Scuola opera per: • costruire conoscenze (intese come risultato dell'assimilazione di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio); • acquisire abilità operative (interpretate come capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere

problemi); • sviluppare competenze (definite come capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale). La valutazione degli apprendimenti va interpretata anche come approccio pedagogico che analizza il processo formativo del soggetto, oltre che i risultati di profitto o di performance, indagando la misura con cui l'azione formativa riesce veramente a generare l'apprendimento di nuovi saperi e a sviluppare le competenze che attivano un processo di trasformazione personale. La valutazione dei percorsi didattici disciplinari viene effettuata tramite la risposta degli alunni in relazione a prove che sono create facendo riferimento ad una valutazione che poi avverrà per livelli e descrittori alla scuola primaria e in decimi alla scuola secondaria di primo grado. Tanto gli alunni quanto le famiglie devono essere consapevoli che la valutazione riguarda non solo conoscenze, ma anche apprendimenti e competenze e fa riferimento all'alunno nel suo complesso e nel suo divenire durante tutto l'anno scolastico. La valutazione, relativa a conoscenze, abilità, competenze e comportamento, degli alunni con disabilità e di quelli con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) fa riferimento ad un programma di lavoro individualizzato (PEI per gli studenti con disabilità) o personalizzato (PDP per gli studenti con DSA), stabilito dagli insegnanti di classe in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti. Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale. Il processo di apprendimento viene verificato con diversi tipi di prove, strutturate e non strutturate (orali, scritte, pratiche, grafiche, osservazioni sistematiche) e ogni alunno viene valutato per quanto e come si è avvicinato o ha raggiunto gli obiettivi prefissati per lui. Allegato: Link ai descrittori della primaria e alle griglie della scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell’infanzia si effettuano osservazioni sui comportamenti di Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo economico e sostenibilità che vengono posti in essere nel corso delle attività scolastiche. Per la scuola primaria, a decorrere dall’ultimo periodo dell’anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 150/2024 Allegato A, vengono utilizzati giudizi sintetici, (da ottimo a non sufficiente in ordine decrescente, passando per distinto, buono, discreto, sufficiente) correlati dalla descrizione del giudizio. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, la valutazione dell’insegnamento di Educazione Civica è espressa con votazioni in decimi (da 4 a 10) i quali indicano differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di interclasse e di classe valutano collegialmente il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'interesse, l'applicazione nello studio, lo stile cognitivo. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il comportamento viene valutato attraverso un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola primaria, l'art. 3 del D.Lgs 62/17 prevede che è possibile l'ammissione alla classe successiva, o alla classe prima della secondaria di primo grado, "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Resta fermo che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria riveste carattere di eccezionalità. Deve essere decisa all'unanimità dall'equipe docenti presieduta dal Dirigente Scolastico. I docenti dovranno dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie e le attività possibili (percorsi individualizzati, attività di recupero e rinforzo, attività individuali) per consentire all'alunno di superare le difficoltà di apprendimento evidenziate. Per la scuola secondaria si seguono le direttive degli articoli 5 e 6 del DLGS 62 del 2017: Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti si riserva ogni anno di deliberare le deroghe motivate e straordinarie al limite delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso formativo di tutti gli studenti, organizzando servizi efficaci e collaborando con enti territoriali. Ogni alunno e' considerato nella sua specificita', tenendo conto di background socio-culturale, sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale. Le informazioni vengono condivise tra docenti nei passaggi tra ordini di scuola, e in caso di difficolta' di apprendimento si attivano osservazioni sistematiche, incontri di Interclasse o Consiglio di Classe, il coinvolgimento del Dirigente e delle FFSS, oltre alla collaborazione con famiglie e specialisti attraverso PDP e PEI. Gli studenti con disabilita' ricevono interventi personalizzati secondo i PEI elaborati con la collaborazione di specialisti e delle famiglia. mentre le attivita' di recupero e potenziamento sono monitorate tramite registri dedicati. Per gli alunni con particolari capacita' sono previste attivita' interne e strategie di peer tutoring, coinvolgendoli anche nell'accoglienza dei nuovi iscritti come mediatori. Per gli alunni con disabilità, i progressi sono monitorati quotidianamente e valutati in base agli obiettivi del PEI. L'inclusione degli studenti stranieri e' favorita da corsi di L2, attraverso il progetto Scuola senza confini, peer tutoring, metodologie attive e un Protocollo d'Accoglienza che prevede test iniziali, assegnazione a classi adeguate e eventuale inserimento in classi inferiori per facilitare l'apprendimento. La scuola valorizza la differenza come risorsa, promuovendo pari opportunita' formative, partecipazione, collaborazione e sviluppo di competenze sociali.
Punti di debolezza:
Riguardo all'inclusione di studenti NAI, manca il supporto di mediatori culturali, fondamentale per facilitare l'inserimento linguistico e culturale. E' in corso la digitalizzazione dei PEI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie
Funzione Strumentale per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi principali: 1. Raccolta e analisi della documentazione All'inizio dell'anno scolastico si acquisiscono e analizzano le informazioni disponibili sulla situazione dell'alunno: diagnosi funzionale a cura della ASL, scheda personale dell'alunno stilata dalle insegnanti con lo scopo di evidenziare le potenzialità e le aree su cui intervenire maggiormente, profilo di funzionamento. 2. Osservazione e conoscenza dell'alunno I docenti, in particolare l'insegnante di sostegno, effettuano un periodo di osservazione dell'alunno, dei suoi punti di forza, dei bisogni educativi e delle condizioni del contesto scolastico. 3. Confronto e collaborazione con la famiglia La famiglia è coinvolta sin dalle prime fasi, partecipa alle riunioni, condivide informazioni utili e collabora alla definizione degli obiettivi e delle strategie del PEI. 4. Predisposizione del PEI Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito dai docenti curricolari, dall'insegnante di sostegno e, secondo le situazioni, da figure professionali interne o esterne e dalla famiglia. 5. Approvazione e condivisione Il PEI definitivo è redatto e sottoscritto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, condiviso con la famiglia e formalmente approvato dal dirigente scolastico. 6. Verifiche periodiche Durante l'anno scolastico il PEI è oggetto di verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. 7. Aggiornamento In caso di nuove condizioni di funzionamento dell'alunno o nel passaggio tra ordini di scuola, il PEI viene aggiornato per garantirne la continuità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In riferimento alla legge n.104 del 5/2/92 Art.15 comma 2 e in ottemperanza del D.Lgs. 66/2017 vengono costituiti, all'interno della scuola, Gruppi di Lavoro per l'inclusione di Istituto (G.L.I.) e Gruppi di Lavoro operativi (G.L.O.) per ogni singolo alunno. Il G.L.O. è il luogo in cui si confrontano insegnanti, specialisti, genitori ed eventuali assistenti educativi, in riferimento ad un singolo alunno

per verificare in itinere l'efficacia del percorso educativo proposto. In base ad una documentazione presentata sistematicamente (programmazione di classe, programmazione individualizzata, verifiche e materiale didattico) vengono individuate insieme attività e strategie utili al potenziamento delle capacità dell'alunno. Il GLI è uno spazio in cui si confrontano la funzione strumentale per l'Inclusione, con la collaborazione di insegnanti curricolari e di sostegno, e gli specialisti per individuare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi, sul livello di inclusività della scuola, elaborare annualmente una proposta di Piano annuale per l'Inclusione (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni che necessitano di attenzioni educative peculiari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del GLO ed è interlocutore principale nella progettazione del lavoro a favore degli studenti con disabilità; risulta essere fondamentale per: - fornire alla scuola le necessarie informazioni riguardanti il quadro clinico dell'alunno, - collaborare con il team docenti per l'elaborazione e l'attuazione del PEI, - partecipare al dialogo educativo con la scuola e le figure professionali specifiche di riferimento, - condividere la documentazione riguardante l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) ha carattere formativo, è periodica e finale ed è finalizzata a valorizzare i progressi e il percorso di apprendimento di ciascun alunno. Essa è effettuata nel rispetto dei percorsi individualizzati e personalizzati definiti nei seguenti documenti: • PEI per gli alunni con disabilità; • PDP per gli alunni con DSA e BES. La valutazione tiene conto: • degli obiettivi personalizzati; • delle potenzialità e dei progressi rispetto alla situazione di partenza; • dell'uso di strumenti compensativi e misure dispensative previste; • dei tempi e delle modalità più idonee allo stile di apprendimento dell'alunno. Le modalità di verifica possono essere adattate, privilegiando prove orali, pratiche e osservazioni sistematiche, secondo quanto stabilito nei piani personalizzati. La valutazione è espressa secondo le modalità previste dalla normativa vigente ed è condivisa con la famiglia nei momenti istituzionali di confronto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni di continuità educativa e di orientamento formativo finalizzate a sostenere l'alunno nel proprio percorso di crescita personale e scolastica, favorendo scelte consapevoli e coerenti con attitudini, interessi e potenzialità. Le attività di continuità e orientamento

si realizzano attraverso: • collaborazione tra i diversi ordini di scuola; • momenti di raccordo tra docenti; • attività di autoconoscenza e valorizzazione delle competenze; • informazioni e iniziative di orientamento in uscita; • coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Le strategie adottate mirano a garantire continuità del percorso educativo, prevenire il disagio e favorire il successo formativo e l'inserimento consapevole nei successivi percorsi di studio e di formazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

L'istituto mette in atto strategie e azioni finalizzate a garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo una scuola accogliente e inclusiva. L'azione educativa è orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso l'adozione di metodologie didattiche inclusive, la flessibilità organizzativa e l'uso consapevole delle tecnologie. Importante nel processo inclusivo è il potenziamento dell'educazione socio-emotiva per favorire il benessere e l'accoglienza di tutti gli alunni.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione predispone il Piano Annuale per l'Inclusione con Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per ogni anno scolastico che riguardano il contesto fisico e organizzativo con l'adozione di facilitatori d'Istituto e rimozione delle barriere, per una sempre maggiore inclusività.

L' Istituto predispone PEI per gli alunni con disabilità e PDP per gli alunni con DSA e altri BES, in collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio. Le attività inclusive sono coordinate dal GLI e monitorate periodicamente al fine di valutare l'efficacia degli interventi e orientare il miglioramento continuo dell' offerta formativa.

Aspetti generali

Scelte organizzative

L’organizzazione scolastica del nostro Istituto si fonda su un lavoro condiviso e sinergico tra le diverse figure che operano quotidianamente in stretta collaborazione. Il Dirigente scolastico, gli organi collegiali, le figure di coordinamento e i docenti concorrono, ciascuno per il proprio ruolo, a garantire un servizio educativo efficiente, chiaro e di qualità a tutta l’utenza.

Il Funzionigramma d’Istituto, relativo all’anno scolastico 2025–2026, descrive in modo trasparente e organizzato la struttura interna della scuola, specificando ruoli, funzioni e responsabilità delle diverse figure professionali. Esso rappresenta uno strumento operativo di riferimento per il personale scolastico e favorisce una gestione coordinata delle attività, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF).

Attraverso la definizione dei compiti e delle competenze dele diverse figure, il Funzionigramma mira a:

• garantire chiarezza e trasparenza nella distribuzione delle responsabilità;

• promuovere la partecipazione attiva del personale ai processi organizzativi e decisionali;

• assicurare il coordinamento efficace delle attività didattiche, amministrative e progettuali;

• sostenere il miglioramento continuo dei servizi offerti alla comunità scolastica.

L'organigramma completo è consultabile sul sito dell'Istituto all'indirizzo:

Funzionigramma e organigramma

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ai Collaboratori del Dirigente Scolastico vengono assegnati compiti legati al coordinamento organizzativo, con supporto al Dirigente e delega a sostituirlo in caso di impedimento. Inoltre collaborano con le Funzioni Strumentali, con la segreteria e la DSGA. L'assegnazione dettagliata delle mansioni è espressa in forma scritta nel decreto di nomina.	2
Funzione strumentale	La F.S. “CONTINUITA' E ORIENTAMENTO” è costituita da 2 docenti che hanno la seguente disciplina di intervento: • Coordinare la Commissione Continuità e orientamento. • Organizzare attività verticali tra la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria. • Rapportarsi con le scuole superiori e i centri di formazione per l’orientamento degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I° grado. • Gestire e coordinare la formazione delle classi prime. • Curare lo sviluppo e l’attuazione di curricoli e percorsi formativi unitari verticali. • Collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS, i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria. La F.S. “INCLUSIONE E INTERCULTURA” è	8

costituita da 2 docenti che hanno le seguenti funzioni: - coordinare il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione); - rilevare e monitorare i bisogni; - promuovere e coordinare attività e progetti finalizzati alla riduzione del disagio; - mantenere e curare i rapporti con le agenzie del territorio; - curare i rapporti con le famiglie; - organizzare e gestire i servizi a favore degli studenti con particolare riferimento agli alunni certificati L. 104 , DSA e BES; - veicolare presso i docenti le novità normative e didattiche riferite agli studenti con disabilità, DSA e BES; - mantenere i rapporti con gli enti specialistici di settore; - collaborare con gli insegnanti del GLO; - redigere il Piano Annuale per l'Inclusione; - collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS, i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria; - coordinare la Commissione; - rilevare e monitorare i bisogni; - promuovere e coordinare attività e progetti finalizzati al successo formativo degli alunni stranieri; - mantenere e curare i rapporti con le agenzie del territorio; curare i rapporti con le famiglie; - organizzare e gestire i servizi a favore degli studenti, con particolare riferimento agli alunni stranieri e le attività di recupero e potenziamento per contrastare la dispersione scolastica; - coordinare i progetti a finanziamento regionale in favore degli alunni stranieri; - promuovere e coordinare le attività di mediazione culturale e con la commissione intercultura; - collaborare con la Dirigenza, le altre FF.SS., i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria.
La F.S. "PTOF" è costituita da 2 docenti che

	hanno le seguenti funzioni: Coordinare la Commissione PTOF. • Modificare e aggiornare il PTOF. • Curare la divulgazione e pubblicazione del PTOF. • Predisporre la sintesi del PTOF da pubblicare nel sito e da divulgare all'apertura delle nuove iscrizioni. • Collaborare al coordinamento dell'attività progettuale di Istituto e dei progetti finanziati dai bandi regionali. • Collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS , i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria. La F.S. VALUTAZIONE è costituita da 2 docent1 che hanno la seguente disciplina di intervento: • Coordinare i lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) (convoca, redige i verbali degli incontri, cura la documentazione). • Raccordare le decisioni del Collegio dei Docenti in merito alla verifica e autovalutazione d'Istituto con le Commissioni PTOF, inclusione, intercultura e Orientamento. • Coordinare le attività di autovalutazione previste dal Sistema Nazionale di Valutazione. • Redigere e aggiornare il RAV, il PDM . • Occuparsi della rendicontazione sociale •Predisporre il Rapporto sugli esiti delle Prove INVALSI (tra settembre e ottobre, dopo la restituzione degli esiti da parte dell'INVALSI). • Collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS, i docenti referenti di progetto e gli uffici di segreteria.	
Responsabile di plesso	L'incarico ha le seguenti finalità: - mantenimento dei contatti con il D.S. e l'ufficio di segreteria per le questioni inerenti il Plesso; vigilanza sull'ordinato svolgimento della vita scolastica nel Plesso e sua organizzazione; - vigilanza e monitoraggio delle assenze degli alunni e del	7

	personale scolastico; - cura dell'immagine della scuola; controllo degli edifici riguardo all'igiene e alla pulizia; mantenimento dei contatti con il personale collaboratore scolastico per l'organizzazione delle attività non d'insegnamento o aggiuntive; gestione del servizio in caso di mancanza improvvisa di docenti.	
Responsabile di laboratorio	Curare la gestione e l'organizzazione dei laboratori	6
Animatore digitale	Funzioni: Diffusione di una cultura della cittadinanza digitale tramite supporto ai docenti per lo sviluppo di competenze di new media education e sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD e del PNRR. Creazione di soluzioni innovative. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola quali ad es. robotica educativa, programmazione (coding) in "Scratch", utilizzo didattico di stampanti 3D, ecc. L'Animatore digitale è supportato dal team dell'innovazione (o team digitale).	1
Team digitale	Funzioni: affiancare l'Animatore digitale per diffondere le politiche legate all'innovazione digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Funzioni: insegnamento di educazione motoria alla scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività di progettazione, monitoraggio e documentazione dell'Educazione Civica	3

Docente orientatore	Funzioni: promuovere l'orientamento scolastico aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo al loro percorso di studi e professionale, supportandoli nella valorizzazione delle loro aspirazioni e potenzialità. Le sue attività principali includono: interagire con i docenti, gestire le informazioni su percorsi formativi e organizzare attività che informino studenti e famiglie sulle opportunità del territorio.	1
Commissione PTOF	- Supportare le funzioni strumentali nell'aggiornamento del PTOF. - Rilevare, coordinare e monitorare i progetti d'istituto	4
Commissione Valutazione	- Supportare le Funzioni strumentali Valutazione nella predisposizione del RAV e della Rendicontazione Sociale	4
Commissione Inclusione	Supportare le Funzioni Strumentali nelle attività dell'inclusione scolastica	4
Commissione Continuità e Orientamento	Supportare le Funzioni Strumentali per le iniziative di Continuità e Orientamento	6
Comitato di Valutazione	Esprimere parere sulla conferma in ruolo dei docenti in anno di formazione e prova	3
Nucleo Interno di Valutazione	Collaborare alla redazione, monitoraggio e aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento	8
Referenti Sicurezza	Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il RSPP nell'attuazione delle norme sulla sicurezza	4
Referenti biblioteca	Curare l'organizzazione, la catalogazione e la conservazione del partimonio librario della scuola	4
Referente bullismo-	Coordinare le iniziative di prevenzione e	1

cyberbullismo	contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto	
Tavolo di monitoraggio della prevenzione al bullismo e al cyberbullismo	- Provvedere alla rilevazione periodica dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Elaborare interventi formativi; - Curare le procedure di segnalazione e i protocolli di intervento	3
Refernte sito web	Curare la gestione, manutenzione e aggiornamento periodico del sito web d'Istituto	1
Referente formazione d'Istituto	Curare la programmazione, l'organizzazione e il monitoraggio dell'attività di formazione	2
Referente alla salute	Promuovere iniziative di promozione alla salute, prevenzione e benessere	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le attività di potenziamento dell'Istituto sono finalizzate al miglioramento degli apprendimenti, alla riduzione delle difficoltà e al successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con le priorità educative del PTOF. In particolare, il potenziamento è orientato a: recupero e consolidamento degli apprendimenti, attraverso interventi mirati rivolti agli alunni che presentano difficoltà, con particolare attenzione alle competenze di base; preparazione alle prove INVALSI, mediante attività di allenamento e simulazioni; potenziamento delle competenze, in funzione del miglioramento dei risultati e	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	dell'autonomia nello studio. È inoltre previsto che n. 1 posto di potenziamento sia utilizzato per attività di supporto organizzativo, a sostegno del funzionamento dell'Istituto e delle esigenze didattico-organizzative. In via residuale, i docenti assegnati al potenziamento possono essere impiegati per la sostituzione dei docenti assenti, al fine di garantire la continuità didattica e la regolare vigilanza degli alunni. Le attività sono programmate dai docenti in modo flessibile e coerente con i bisogni formativi rilevati e sono oggetto di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno scolastico. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Preparazione Invalsi classi quinte scuola primaria	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il potenziamento è orientato a: interventi di recupero e consolidamento nelle materie letterarie; potenziamento delle competenze di italiano in funzione del miglioramento dei risultati scolastici. In via residuale, il docente assegnato al potenziamento puòessere impiegati per la sostituzione dei docenti assenti, al fine di garantire la continuità didattica e la regolare vigilanza degli alunni. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	il DSGA: coordina e sovrintende ai servizi amministrativi e generali; organizza e gestisce il personale ATA, assegnando compiti e verificando l'esecuzione delle attività; cura la gestione amministrativo-contabile, nel rispetto della normativa vigente; predispone il Programma Annuale e il Conto Consuntivo; provvede alla gestione del patrimonio e dei beni inventariali; supporta il Dirigente scolastico nell'attività negoziale e negli adempimenti amministrativi; assicura la regolarità e la trasparenza delle procedure amministrative; collabora alla realizzazione del PTOF, per gli aspetti di competenza.
Ufficio protocollo	• Ricevimento e smistamento di tutta la corrispondenza in entrata, archiviazione; • circolari interne in collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., D.S.G.A.; • collaborazione con i collaboratori del Dirigente, le funzioni strumentali e il referente del sito; • procedure per la predisposizione del diario scolastico e i relativi contratti di sponsorizzazione.
Ufficio acquisti	Supporta il DSGA: nelle attività negoziali; nellaa gestione del magazzino e dei beni inventariali; nelle procedure amministrative di scarto d'archivio e predisposizione della documentazione oggetto di smaltimento; nei rapporti con i fornitori e acquisizione documentazione.
Ufficio per la didattica	Procedimenti relativi all'intera vita scolastica degli alunni di tutti gli ordini di scuolai (es. rilascio certificati iscrizioni; fascicolo

	personale; corrispondenza con le famiglie; trasmissione e richiesta documenti personali, denuncia infortuni, ecc.); - registro elettronico (assegnazione credenziali, associazione docenti e materie, ecc.); -rapporti con l'utenza e gli enti locali; - gestione pratiche progetti di istruzione domiciliare e parentale; - procedure per l'elezione deegli organi collegiali; - gestione procedure adozione libri di testo e per la fornitura dei testi per il comodato; Assicurazione alunni;
Ufficio per il personale A.T.D.	- Procedimenti inerenti il personale scolastica sia a tempo indeterminato che a tempo determinato; - gestione graduatorie per il reperimento del personale e relativi contratti; - gestione assenze del personale; - Immissioni in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze; - ricostruzioni di carriera; - adempimenti fiscali ed erariali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.spaggiari.eu/
Pagelle on line https://www.spaggiari.eu/
Modulistica da sito scolastico https://www.iczoppola.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Società Filarmonica Valvasone APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per la realizzazione del "Progetto Musica bandistica" attuato presso la scuola primaria (per maggiori dettagli, vedasi la sottosezione dal titolo "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa" all'interno della sezione del PTOF denominata Offerta Formativa).

Con tale convenzione, l'IC Zoppola e l'Associazione Società Filarmonica Valvasone APS si impegnano ad attivare una collaborazione al fine di ampliare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso una progettualità formativa di strumento e musica d' insieme, proponendo percorsi musicali nella scuola primaria al fine di diffondere la pratica musicale nelle scuole dell'istituto, con particolare riferimento alla pratica strumentale d'insieme e/o individuale.

Denominazione della rete: Convenzioni con l'Università di Udine per lo svolgimento di attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In tale ruolo, la scuola:

- condivide obiettivi e finalità delle iniziative oggetto della convenzione;
- favorisce il raccordo tra il contesto scolastico e quello universitario;
- mette a disposizione, ove previsto, spazi, competenze e supporto organizzativo;
- collabora al monitoraggio e alla valutazione delle attività;
- garantisce il rispetto delle norme di sicurezza, tutela degli studenti e della privacy;

La scuola, in quanto partner di scopo, non assume la responsabilità scientifica o organizzativa delle attività, che resta in capo all'Università, ma contribuisce alla loro realizzazione attraverso il supporto istituzionale e la collaborazione educativa.

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione Rete di scuole che promuovono la salute Scuole è una rete regionale di istituti scolastici del Friuli-Venezia Giulia che promuovono attivamente la salute e il benessere degli studenti, del personale scolastico e delle loro famiglie. Il progetto, sostenuto dalla Regione FVG, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle Aziende Sanitarie, si lega al network europeo SHE (Schools for Health in Europe) e mira a creare ambienti scolastici più sani attraverso programmi che contrastano la sedentarietà, promuovono l'alimentazione sana, gestiscono le emozioni e sviluppano le life skills (competenze per la vita).

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Polisportiva Polisigma

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si propone di ampliare e qualificare l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo, attraverso l'attivazione di percorsi gratuiti rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, finalizzati alla promozione del benessere, dello sviluppo motorio e della socializzazione.

La collaborazione prevede inoltre la condivisione di materiali, risorse e buone pratiche, a supporto delle attività didattiche e progettuali, favorendo lo scambio di competenze e l'arricchimento dell'esperienza educativa.

Denominazione della rete: Convenzioni con l'Università di Trieste per lo svolgimento di attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In tale ruolo, la scuola:

- condivide obiettivi e finalità delle iniziative oggetto della convenzione;
- favorisce il raccordo tra il contesto scolastico e quello universitario;
- mette a disposizione, ove previsto, spazi, competenze e supporto organizzativo;
- collabora al monitoraggio e alla valutazione delle attività;
- garantisce il rispetto delle norme di sicurezza, tutela degli studenti e della privacy;

La scuola, in quanto partner di scopo, non assume la responsabilità scientifica o organizzativa delle attività, che resta in capo all'Università, ma contribuisce alla loro realizzazione attraverso il supporto istituzionale e la collaborazione educativa.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Zoppola per infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto alla genitorialità
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra il Comune e la Scuola ha come obiettivo la promozione del benessere dei bambini nella fascia di età 0–6 anni, attraverso azioni condivise volte a rafforzare le competenze necessarie a uno sviluppo armonico e integrale, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Comune e Scuola collaborano attivamente con le famiglie, promuovendo:

- consulenze educative;
- osservazioni dei gruppi sezione;
- incontri tematici rivolti ai genitori;
- percorsi di sostegno alla genitorialità.

Le attività sono finalizzate a favorire il benessere, la crescita equilibrata dei bambini e il consolidamento dell'alleanza educativa tra servizi educativi, scuola e famiglie, in coerenza con il sistema integrato di educazione e istruzione 0–6.

Denominazione della rete: Officina scuola 5.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla rete territoriale di scuole del Friuli Venezia Giulia, Officina Scuola 5.0, per la promozione delle competenze digitali e dell'intelligenza artificiale. Nello specifico, si intende promuovere e sostenere l'innovazione didattica per realizzare un reale rinnovamento che trasformi i contesti di apprendimento rendendoli cooperativi, collaborativi, condivisi ed inclusivi e personalizzati mediante l'utilizzo delle tecnologie. Parallelamente, si intende promuovere un impiego responsabile e critico dell'IA, affrontando temi cruciali quali la tutela della privacy, la sicurezza dei dati, la trasparenza degli algoritmi e la riduzione dei bias. Un altro pilastro è la progettazione e di ambienti di apprendimento adattivi, inclusivi e accessibili, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, compresi quelli con BES e DSA. La formazione favorirà inoltre la cultura della rete tra istituti, incoraggiando lo scambio di pratiche, la sperimentazione condivisa e la diffusione dei risultati. La rete costituisce un laboratorio territoriale che si propone di sostenere le scuole in tutte le sue componenti professionali verso un utilizzo competente, consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale generativa, trasformandola in una risorsa per innovare la didattica e semplificare i processi organizzativi. Attraverso le azioni della rete, la scuola partecipa alla procedura di selezione del Piano

Scuola Digitale in FVG 2025-28.

Denominazione della rete: Convenzione rete di scuole per la formazione: Scuole Unite

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete tra scuole ha come obiettivo l'organizzazione di percorsi di formazione per il personale docente per favorire l'innovazione e l'adozione di buone pratiche da utilizzare nella didattica. La scuola è capofila della rete di scopo.

Denominazione della rete: Protocollo d’Intesa per attività artistiche e teatrali

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Attività didattiche, laboratoriali, progettuali di recitazione e di eventi artistico-culturali rivolti agli alunni della scuola dell' Infanzia, al personale scolastico e, ove previsto, alle famiglie e al territorio.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa per attività artistiche e teatrali con l' Associazione culturale Molino Rosenkranz che darà supporto per creare attività laboratoriali, progettuali di recitazione e di eventi artistico-culturali, in orario curricolare, dedicate agli alunni della Scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: Convenzione con Piccolo Principe: Comunità gener-azioni: esperienza per crescere

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa: progetti per il contrasto alla povertà educativa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente di attuare percorsi di contrasto alla povertà educativa e di sostegno ad attività culturali ed educative rivolte agli studenti e alle famiglie, quali Lo sportello di ascolto, la Consulta Comunale dei Ragazzi e iniziative di sostegno allo studio.

Denominazione della rete: Feniarco APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto collabora con Feniarco APS, ente del terzo settore, per la realizzazione di iniziative di educazione musicale e corale, formazione corale e inclusione culturale.

Denominazione della rete: USCI Friuli Venezia Giulia APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto collabora con l' USCI Friuli Venenzia Giulia APS, ente del terzo settore (ETS) iscritta al RUNTS , per la realizzazione di attività musicali e corali volte allo sviluppo delle competenze espressive, artistiche e culturali degli studenti. Inoltre l'ente promuove la formazione dei docenti per diffondere metodologie innovative di apprendimento musicale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla base del D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione del farmaco salvavita

Indicazioni pratiche e teoriche di intervento in casi di alunni con patologie che necessitano la somministrazione del farmaco salvavita.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di sensibilizzazione alla sordità e alla comunicazione LIS

Il corso fornisce una base teorica e pratica per interagire con la comunità sorda, analizzando le problematiche legate alla sordità e promuovendo l'integrazione. Questa formazione mira a sviluppare competenze di base nella Lingua dei Segni Italiana (LIS), includendo aspetti teorici sulla cultura e lingua dei sordi e aspetti pratici di comprensione e produzione segnica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata per le figure di sistema

Percorsi dedicati alle figure di sistema in modalità online in piattaforma Futura.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure di sistema
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: Formazione sulla costruzione del curricolo verticale e il protocollo di valutazione nella prospettiva delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025

Percorso che coinvolge i docenti dei tre ordini di scuola per adeguamento del curricolo d' Istiuto alle Nuove Indicazioni Nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete senza fili

Formazione a cura dell'ASFO sulla tematica della dipendenza da Internet, dedicato ai docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulle procedure di emergenza gestione casi con sindrome di Dravet

I docenti saranno formati da personale sanitario per la gestione delle emergenze legate a questa specifica sindrome.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia di Privacy e trattamento dati (GDPR)

Il personale viene regolarmente formato sulle modalità di gestione dei dati sensibili e sugli

aggiornamenti normativi in materia di Privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei dati personali
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento online “Cambiamo sguardo: dire, fare, parlare di disabilità”

Formazione online su linguaggio inclusivo e diritti delle persone con disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Associazione CBM

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto accoglienza

Formazione dedicata ai docenti della Scuola secondaria per progettare attività che promuovano un passaggio sereno tra ordini di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento

Destinatari	Docenti di scuola secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla cittadinanza attiva e il contrasto al bullismo e cyberbullismo

La scuola propone regolarmente corsi su questa tematica forniti da scuole o enti con cui sono state stabilite convenzioni (ASFO, Comune di Zoppola e altri)

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento PEI

Formazione dedicata alla redazione del Piano Educativo Individualizzato con indicazioni metodologiche e aggiornamenti normativi specifici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione e pubblicazione del sito web della scuola

Formazione specifica per i docenti incaricati alla gestione del sito web della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti incaricati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sui documenti strategici RAV-PDM-PTOF

Formazione dedicata alle Funzioni Strumentali incaricate di aggiornare i documenti strategici

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti incaricati

Titolo attività di formazione: Strumenti per l’innovazione digitale, con riferimento alle metodologie didattiche

dell'IA

Formazione per tutti i docenti che porta avanti l'azione formativa sull'innovazione digitale iniziata grazie alle risorse del PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

Il Piano di formazione per il personale docente e ATA è un documento strategico della scuola che definisce gli obiettivi, le azioni formative e le risorse per lo sviluppo professionale per il triennio; deve essere coerente con il Piano dell'Offerta Formativa e, soprattutto, con gli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di autovalutazione e dal conseguente Piano di miglioramento.

Le attività formative sono strettamente connesse al contesto operativo della scuola e mirano allo sviluppo delle competenze professionali in una prospettiva progettuale, orientata al miglioramento dell'efficacia e efficienza didattica e organizzativa e al benessere degli studenti.

Tipologie delle attività:

-Formazione d' Istituto: corsi interni, seminari, peer to peer, laboratori ecc.

-Formazione in rete: attività organizzate in collaborazione con rete di scopo, ambito ecc.

-Formazione esterna: corsi universitari, enti accreditati, formatori qualificati.

Tra le aree tematiche individuate:

-Didattica per competenze e innovazione metodologica;

-Inclusione scolastica;

-Educazione civica e temi trasversali;

-Competenze digitali e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Piano di formazione

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione del farmaco salvavita

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione06.tematica)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sull'assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di acquisizione e gestione dei beni e servizi con l'utilizzo delle relative piattaforme

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperto esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Titolo attività di formazione: Formazione in merito alla pubblicazione di circolari, comunicazioni e materiale sul sito web della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola